

CASTELLINI SE NE VA

IN TRIBUNALE: "MERONI NON VALEVA NIENTE,"

I SERVIZI ALLE PAGINE SPORTIVE

Aerei per salvare Fogar

a pag. 4

FALSI NEL BILANCIO SIP?

Il sostituto procuratore Rocco Sciaraffa sta indagando sul bilancio della Sip. L'inchiesta è partita dopo la denuncia sporta dall'on. Araldo Tuminelli alla procura di Bologna. Il parlamentare chiedeva alla magistratura di verificare se vi fossero, come a lui risultava, falsi nel bilancio della gestione 1976.

«Le irregolarità ci sono — dice il dott. Sciaraffa — si tratta ora di vedere se siano penalmente rilevanti. A questo scopo, ricevuto il fascicolo dal dott. Nunziato, sostituto procuratore di Bologna, ho disposto una perizia contabile. Sarà il risultato di questa perizia a stabilire se vi sono state, o no, responsabilità tra i membri del consiglio di amministrazione della Sip che, com'è noto, ha sede a Torino».

Anno 110 - Numero 79
Venerdì 7 Aprile 1978

Torino - Via Marengo 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA

Borse

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

ILANORAH
ECHINALINE
LA NUOVA GRANDE SPERANZA PER CHI
VUOL VINCERE LE IMPURITÀ DELLA PELLE

OFFERTA INVITO
UN TRATTAMENTO COMPLETO DI 10 GIORNI
AL PREZZO SEMI-OMAGGIO DI
L. 4000

da
Servetti

GENOVA - Il presidente degli industriali Schiavetti

FERITO DALLE BR



L'ing. Felice Schiavetti appena giunto in ospedale

Colpito alle gambe
Le sue condizioni
non sono gravi - È
titolare di un'in-
dustria in provin-
cia di Alessandria

GENOVA — Le Brigate rosse hanno compiuto stamane un nuovo attentato: hanno atteso sotto la sua abitazione, in corso Magenta, nel quartiere residenziale della parte alta della città, l'ing. Felice Schiavetti, 50 anni, presidente dell'Associazione industriali della provincia di Genova e gli hanno sparato 6 colpi (col silenziatore) alle gambe. Il ferito non è grave.

Verso le 8,30 l'ing. Schiavetti stava uscendo dal portone di casa per raggiungere la propria automobile quando due giovani gli si sono parati davanti e gli hanno sparato alle gambe. L'industriale è caduto a terra abbandonando la valigetta «24 ore» che teneva in mano; i due hanno afferrato la valigetta e sono fuggiti a piedi.

L'ing. Schiavetti è stato immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale San Martino: è stato raggiunto da due proiettili alla gamba destra, due alla sinistra, e uno al mignolo della mano destra. Sarebbero stati lesi il femore e il ginocchio sinistro.

Verso le 9 è giunta la «solita» telefonata al quotidiano genovese il «Corriere Mercantile», con la quale le Brigate rosse hanno rivendicato l'attentato. Non si esclude che nel giro di un giorno o due giunga il volantino per spiegare il perché dell'attentato.

Felice Schiavetti da tre anni è presidente dell'Associazione industriali

(Continua in 2ª pagina)

Chiede un "segno di speranza,,

Messaggio alle Br di Eleonora Moro?



ROMA — La lettera della signora Moro ai brigatisti, pubblicata oggi sul «Giorno», nasconde probabilmente un messaggio per i rapitori. A trattare, infatti, sono ormai rimasti solo la famiglia e alcuni «amici» stretti del partito. Anche il Vaticano «ha rinunciato». La dc, per bocca del suo leader Zaccagnini, ha ribadito ieri la decisione «sofferita», ma intransigente, di «difendere lo Stato».

Le divergenze, prevedibili, tra il partito e la famiglia dell'onorevole Moro, sono emerse mercoledì, durante il colloquio tra il segretario della dc e i parenti stretti del

(Continua in 2ª pagina)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

NELLA tragedia che s'è abbattuta sull'Italia — dal terrorismo armato al disordine di «autonomia» — ci sono un aspetto privato e uno pubblico. Il primo è esemplificato, meglio di ogni altro, dalla dignitosa sofferenza della signora Moro, così come tre settimane fa fu esemplificato dalla disperazione dei familiari dei cinque militi della scorta massacrati. Il secondo si riassume nel dibattito sulle responsabilità e il fiancheggiamento delle Brigate rosse, che ha spaccato

in due la sinistra, e vede il petto sempre più rigido.

L'animo è facile all'indifferenza, e in un Paese come il nostro, che non annovera il coraggio tra i patrimoni nazionali, ciò ha portato a una sorta di assuefazione al terrorismo. Solo chi ha toccato la violenza sui consanguinei, gli amici o i conoscenti, sa come una, dieci, cento, mille vite, e quindi la comunità intera, possano esserne sconvolte. Ma purtroppo nella polemica «politica» il privato viene indegnamente omissso.

quasi non si parlasse d'esseri umani, bensì di cose.

Quanto al pubblico dibattito, come qualsiasi altro oggi in Italia, lo si sa di bizantinismi, in nome di una democrazia che la mancanza di chiarezza sta uccidendo. Siamo sull'orlo di una guerra civile vera e propria, e insistiamo sul distinguo, mentre dovremmo stabilire ordini di precedenza. Coloro che parlano di repressione, e sono sui vent'anni, non sanno affatto cosa sia. Ora è tempo di sconfiggere il terrore.



PER
VENDERE o
ACQUISTARE
alloggi, stabili, case da fra-
zionare, ville, rustici, cascine,
terreni, locali industriali
• IN CITTA', AL MARE,
IN MONTAGNA

LA GARANZIA DI UN NOME

CASALEGNO

ORGANIZZAZIONE VENDITE IMMOBILIARI TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA 7 TEL. 885.982 - 832.904 - 835.394

la soluzione al problema «CASA»

Dopo il nuovo "no,, del segretario Zaccagnini

Sulle trattative per Moro "rottura,, dc - familiari?

(Segue dalla 1ª pagina)

rapito. Zaccagnini ha detto che ormai non c'è scelta. L'ultima lettera inviata da Moro dimostra, secondo la versione ufficiale del partito, che l'equilibrio psichico dell'ostaggio ha ceduto. Ormai, anche lo spirito, oltre al corpo, sarebbe prigioniero dei brigatisti.

Occorre attendere — dicono i vertici della dc —. Forse i

rapitori, dopo aver ottenuto le «confessioni» che volevano, rilasceranno libero il loro ostaggio. E' solo una speranza. Nessun fatto la conforta. Ma la dc è disposta a rischiare. Fino alle estreme conseguenze.

La «rottura» (se così si può dire) tra la famiglia e il partito nasce anche dalla diversa interpretazione dell'ultimo messaggio di Moro. I parenti dell'onorevole ritengo-

no che sia «autentico anche nello spirito». E' la tradizionale disposizione al compromesso del presidente della dc che affiora. Già durante il sequestro Sossi, l'onorevole Moro si era espresso in favore dello «scambio dei prigionieri». Le richieste espresse nell'ultima lettera non sono quindi dettate dallo stress psichico e fisico.

Questo, secondo i familiari, lo sanno anche i dirigenti del partito. Ma la scelta dell'intransigenza sembra improrogabile, soprattutto per motivi «esterni». Il governo italiano aveva stabilito, a suo tempo, accordi con gli altri partners europei. L'impegno era di non cedere di fronte a simili ricatti. Ora, bisogna rispettare gli impegni presi.

La famiglia dell'onorevole non ha lasciato nulla di intentato per convincere i vertici del partito a mutare rotta. Inutilmente. La lettera della signora Moro pubblicata stamane sul «Giorno», interpretata in questa luce, può essere un messaggio per i rapitori: «Le trattative sono proprio impossibili».

«Gentile direttore — scrive la moglie del presidente dc — in questa situazione che non ci consente alcun contatto, mi avvalgo della cortesia del suo giornale, sul quale mio marito ha tante volte scritto, per rivolgermi a lui, se mai sarà possibile che egli ne sia informato, e rassicurarlo che tutti i componenti della famiglia sono uniti e in salute».

«Noi purtroppo — continua la lettera — non abbiamo alcun segno che conforti la nostra speranza del suo ritorno. Vorremmo tuttavia sapere che gli siamo vicini, che viviamo con lui, attimo per attimo, le ore di questi lunghissimi giorni, che preghiamo con lui, che, avendo nonostante tutto fiducia negli uomini, crediamo sia ancora possibile, dopo tanto dolore, riabbracciarlo».

Quest'ultima frase è interpretata da alcuni come l'offerta di un «riscontro non politico».

Nell'inchiesta Moro si può usare il siero della verità?



Renato Curcio

MILANO — Si può usare, in casi estremi, il cosiddetto «siero della verità»? Il problema, di natura giuridica, si è affacciato nelle discussioni a Palazzo di giustizia sulla strategia antibrigatista. Ci si chiede, in concreto, se è possibile ricorrere al «lie-detector» per ricavare dai brigatisti del gruppo Curcio, attualmente sotto processo a Torino, tutto quello che sanno sul gruppo che ha sequestrato Moro e ucciso i cinque uomini della scorta.

Naturalmente non si è affatto certi che Curcio e i suoi sappiano qualcosa, ma, come si è detto, è l'aspetto giuridico della cosa che interessa e che, come tale, è al centro delle discussioni tra magistrati e avvocati a Milano.

Va detto subito che l'uso del siero per ottenere confessioni da imputati o testimoni, consentito in altri Paesi, non è ammesso dalla legge italiana. Tuttavia — ecco il punto che accende il dibattito — vi si potrebbe ricorrere in casi di estrema necessità esplicitamente previsti dal nostro codice penale.

Lo conferma il sostituto procuratore Ferdinando Pomarici, noto, fra l'altro, per essere stato il primo ad adottare la cosiddetta «linea dura» in fatto di sequestri, consistente nel bloccare in banca i denari dei sequestrati destinati ai riscatti. Afferma Pomarici che l'uso del siero, non

previsto dal codice processuale, potrebbe essere autorizzato dall'articolo 54 del codice penale qualora «ricorressero determinati presupposti». Se ad esempio si potesse ritenere con una qualche certezza che Curcio e i suoi seguaci, o altri, siano a conoscenza di elementi utili alla liberazione di Moro, l'innoculazione del siero sarebbe appunto consentita dall'articolo 54 e il responsabile dell'operazione «non sarebbe punibile perché avrebbe agito spinto dalla necessità di salvare il prigioniero dal pericolo attuale di un danno grave alla persona».

«In pratica, cioè — spiega il magistrato — eventuali reati di violenza privata e altro verrebbero eliminati da tale norma processuale. E' chiaro, però, che si tratterebbe di un precedente molto pericoloso, anche perché bisognerebbe preventivamente accertarsi della reale efficacia e della effettiva innocuità del farmaco da usare, per cui, senza dubbio, occorrerebbe molto coraggio da parte del magistrato o dell'ufficiale di polizia giudiziaria che decidesse in tale senso perché sicuramente si scatenerebbero polemiche di enorme portata».

Un'ultima osservazione: non tutti sono convinti dell'efficacia del siero su qualsiasi soggetto. Qualcuno, inoltre, sostiene che può minare la salute del soggetto.

Il terrorismo sul tavolo della Comunità europea

COPENAGHEN — E' cominciata stamane la riunione dei nove capi di Stato della Comunità europea. Sul tavolo dei nove due problemi, oltre alla situazione economica, che continua a non essere buona, c'è la lotta al terrorismo.

La Francia, probabilmente, proporrà di creare uno «spazio giudiziario europeo», una sorta di territorio comune che potrebbe facilitare la soluzione del problema delle estradizioni, oggi regolate con norme diverse da Paese a Paese. Non si esclude che il Consiglio europeo rediga un calendario di lavori per adottare alcune misure contro il terrorismo.

ROMA - Nonostante il divieto della polizia

Oggi gli autonomi in piazza

ROMA — Oggi l'Autonomia romana scende in piazza, nonostante il divieto della Questura, «contro la repressione e per commemorare la morte di Mario Salvi», lo studente ucciso due anni orsono da un agente di custodia mentre fuggiva dopo aver tirato una molotov per protestare contro la condanna a nove anni dell'anarchico Giovanni Marini. La manifestazione degli autonomi, al di là della commemorazione di Salvi, è però soprattutto caratterizzata come «momento di protesta contro le recenti operazioni di polizia che nel corso della caccia ai terroristi hanno fino a questo momento portato ad un altissimo numero di fermi e di arresti» (e successive scarcerazioni) soprattutto nell'area dell'ultrasinistra.

«Quelli che scenderanno in piazza oggi — scrive l'Unità — sono i seguaci del partito armato, propagandisti e complici delle Bri-

gate rosse. Bisogna saperlo».

«Lotta Continua» da parte sua, cioè il giornale più rappresentativo del movimento, pur respingendo le posizioni degli autonomi, scrive che «a Roma è giusto manifestare».

«La Repubblica» riprende una dichiarazione degli Autonomi, rilasciata ieri durante una lunga conferenza a Radio Onda Rossa, secondo la quale «la manifestazione ha carattere assolutamente pacifico ed è cieca la decisione della Questura di proibirla». Saranno gli stessi autonomi del resto oggi a Roma a definire, sfilando, il vero carattere della manifestazione «pacifica» o «militante». — hanno ribadito alcuni — «ma si adeguerà comunque come risposta allo stesso atteggiamento della polizia». Ancora una volta dunque Roma oggi potrebbe essere teatro di una violenta guerriglia urbana.



L'on. Zaccagnini

Ai lettori

I giornalisti di «Stampa Sera» si scusano con i lettori poiché, per il proseguire della vertenza, continuano a non firmare i servizi.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: l'Italia è ancora interessata da un'area di bassa pressione. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse e locale attività temporalesca. Le precipitazioni saranno più insistenti sulle regioni centrali adriatiche, su quelle meridionali e sulla Sardegna orientale. Nel corso della giornata tendenza a schiarite sulle regioni settentrionali e sulla Toscana.



In Italia

Bolzano	+ 5	+ 21
Cagliari	+ 12	+ 14
Catania	+ 11	+ 17
Genova	+ 10	+ 16
Milano	+ 9	+ 11
Napoli	+ 10	+ 15
Palermo	+ 14	+ 19
Roma	+ 10	+ 15

Nel mondo

Berlino	+ 6	+ 12
Bruxelles	+ 7	+ 9
Ginevra	+ 8	+ 14
Londra	+ 3	+ 11
Madrid	+ 4	+ 13
Mosca	- 3	+ 4
Parigi	+ 4	+ 10
Tokio	+ 16	+ 22

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 10,5
minima	+ 7,2
media	+ 8,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8; pressione a livello del mare 1014 mb; temp. +8; umidità 95 per cento. Cielo coperto. Temp. max +9,7; min. +8,3; media +9.

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 3
DEL 22.12.1975

Per ora senza esito le indagini dei carabinieri

Attentato (fallito) a Saluggia? Tagliata la rete del «Nucleare»

SALUGGIA — I carabinieri del posto fisso dislocato nello stabilimento nucleare Sorin di Saluggia, i carabinieri della stazione di Livorno Ferraris dal quale il posto fisso dipende, il personale di sorveglianza e le guardie giurate addette ai vari reparti del complesso Cnen-Eurex hanno proseguito per tutta la notte le indagini per scoprire gli autori del misterioso episodio che aveva messo in allarme l'intero stabilimento.

Mercoledì scorso, infatti,

ignoti, servendosi di una cassa avevano aperto un varco nella rete di recinzione del parco che circonda i fabbricati, il lato Sud, quello che confina con la Dora Baltea e dalla quale è separato da un sentiero.

Accanto alla recinzione sono state rilevate orme di scarpe calzate da persone di sesso maschile. Non si esclude che gli sconosciuti siano stati disturbati nella loro azione dal passaggio delle guardie che facevano il giro

d'ispezione ed abbiano desistito.

I carabinieri avevano immediatamente iniziato minuziosi controlli e ispezioni nel vasto parco che circonda lo stabilimento, nei laboratori, negli uffici, negli scantinati e nelle soffitte, ma non era stato trovato nulla che potesse destare sospetti. Alle 8 di stamane l'allarme è cessato, tuttavia i controlli continuano ed è stato rinforzato il servizio di sorveglianza. Le indagini dei carabinieri sono coperte dal

riserbo.

Vengono seguite diverse piste anche se gli inquirenti sembrano scartare l'ipotesi di un attentato. Lo scorso autunno la Dora Baltea straripando aveva inondato la zona: le acque del fiume avevano asportato parte della recinzione, pressappoco nel punto dove mercoledì scorso la stessa è stata trovata squarciata, ma la rete di protezione era stata immediatamente ricostruita in modo da garantire la massima sicurezza.

L'AGGUATO STAMANE A GENOVA

(Segue dalla 1ª pagina)

Padre di cinque figli, è titolare insieme al fratello Piero dell'omonima industria di reti metalliche che ha lo stabilimento a Stazzano, in provincia di Alessandria. Ha fama di imprenditore aperto e di «liberale». All'interno di un'associazione abba-

stanza conservatrice come quella degli industriali genovesi, ha sempre occupato posizioni che oggi potrebbero definirsi di sinistra. L'ing. Schiavetti è quasi giunto al termine del suo mandato e nel prossimo autunno dovrebbe abbandonare per statuto la carica.

Particolare curioso è l'amicizia che ha sempre legato da molti anni l'ing. Schiavetti con un'altra vittima degli attentati delle Brigate rosse, il prof. Filippo Peschiera, esponente della sinistra democristiana, anche lui oggetto di un attentato da parte di brigatisti alcuni mesi fa. La connes-

sione fra i due fatti, indipendentemente dalla notorietà a Genova dei due personaggi, fa pensare ancora una volta che tra i brigatisti possa esservi qualcuno che abbia tentato un istituto già diretto dal prof. Peschiera o comunque ambienti legati al mondo dell'industria e della cultura.

Pace fatta a "Scommettiamo?..

Mike e Anna torta e baci



Chi si aspettava, a «Scommettiamo?», una continuazione del battibecco (l'incidente è passato alla storia del quiz come il «giallo delle mutandine») fra la campionessa in carica, la professoressa Anna Maria Capicchioni, e Mike Bongiorno, è stato deluso. La trasmissione è cominciata all'insegna del «facciamo la pace» e del «volemose bene» e la fine delle ostilità fra campionessa e presentatore è stata suggellata da uno scambio di doni: lei ha donato a Mike una torta di crema («Per addolcirgli la lingua»); lui, cavaliere, ha ricambiato con un mazzo di fiori. E, per concludere, due baci sulle guance. Patrizia Garganese ha commentato: «Pace fatta come fra fidanzati innamorati».

Anna Maria Capicchioni è apparsa ieri sera piuttosto abbattuta, disarmata e fragile: insomma, anche se è riuscita ad aggiungere altri due milioni e 400 mila lire al suo bottino di gettoni d'oro (guida ora la classifica di questo ciclo con 22 milioni e 400 mila lire) manifesta i primi segni di stanchezza.

Una crisi di sconforto aveva fino all'ultimo messo in dubbio la sua partecipazione e la vittoria è stata piuttosto sofferta. Anna Maria Capicchioni ha giocato di rimessa nelle prime fasi della gara, sfruttando il ripetersi di scontri diretti all'asta fra i suoi avversari, ma, una volta presa quota, è riuscita a mantenersi in testa, no-

nostante un capitolombolo da mezzo milione.

Mike Bongiorno, che ha definito la serata «una partita ricca di colpi di scena», si è comportato cavalleresco: l'ha invitata alla calma e l'ha spronato a giocare bene; il pubblico, anche, ha fatto la sua parte, applaudendo calorosamente. Forse aveva ragione Anna Maria Capicchioni quando, all'inizio, aveva detto: «Il pubblico sta sempre dalla parte del più debole». Una «debole» creatura che, però, si è portata via (e non ha ancora finito) più di 22 milioni...

Lo sfidante romano, Gianfranco Ortolani, attuario (ossia matematico delle assicurazioni) si era presentato come esperto in meteorologia. Ma, alla domanda finale, ha dimostrato di non poter fare concorrenza a Bernacca: confondendo «membocumuli» con «membocumuli», ha buttato via due milioni e 310 mila lire; ma già in precedenza, per colpa di Lehar, aveva perso un milione.

L'altro avversario, Domenico Ridondale, di Ciriella (Cosenza), aveva chiesto l'immediata ammissione al gioco, con un telegramma, per «difendere il prestigio della gente del Sud». Un handicap evidentemente «razzista» lo ha bruciato a metà gara. Così l'esperto nella geografia degli Stati Uniti è ritornato a casa con il magro bottino di 200 mila lire. Al prestigio, ci penserà qualcun altro.

Una bella fanciulla fiorentina dai lunghissimi capelli biondi e un lupo di mare genovese in approssimativa tenuta da marinaio, scelti fra il pubblico, hanno partecipato ad un giochetto a premi con le lettere dell'alfabeto. Letizia, la fiorentina, ha vinto un televisore; Erio (che è un nome composto dalle iniziali dei suoi veri nomi: Eco, Roméo, Indio, Oscar) si è portato a casa un giradischi, un lampadario, un orologio e un fiasco di vino. Un premio per nome.

Ventun ministri e 47 sottosegretari con Andreotti

Solo 2 donne al governo è forse maschilismo?



Tina Anselmi, ministro della Sanità, e Franca Falcucci, sottosegretario all'Istruzione: le due donne del governo

Ventun ministri: una donna. Quarantasette sottosegretari: una donna. Nel trentaquattresimo governo della Repubblica e nel quarto ministero Andreotti la presenza femminile è garantita da due donne: da Tina Anselmi, ministro della Sanità, e da Franca Falcucci, sottosegretario alla Pubblica Istruzione.

Volendo dare una spiegazione politica di questo comportamento, restio ad allargare la sfera governativa anche al gentil sesso, dovremmo addentrarci nei meandri delle varie correnti democristiane e nella gestione del potere da parte delle stesse: la qual cosa, in verità, preferiamo lasciarla ai politologi più inclini a comprendere gli strani fenomeni che portano o influiscono alla formazione di un determinato governo.

Il comportamento del governo ha però irritato coloro che esaminano il problema della donna da un'ottica femminista.

I classici, se possiamo adoperare questo termine, del pensiero femminista (opere di J. J. Bachofen, Robert Briffault, Jane Harrison e

La rappresentanza femminile nel governo è decisamente bassa e trascurabile in termini di percentuale, mentre in Parlamento il numero delle donne cresce costantemente ad ogni nuova consultazione elettorale. Di certo non si può affermare che i politici di sesso opposto, vuoi per giochi di corrente vuoi per timore di perdere la

Adrienne Rich per citarne alcuni) hanno tentato di riaffermare la convinzione che il patriarcato è una degenerazione e che le donne userebbero il potere in modo diverso dall'uomo: in maniera non possessiva, non violenta e non distruttiva.

Nei consultori femministi romani si sostiene invece che le due donne al governo, Anselmi e Falcucci, non rappresentano un «fatto liberatorio» per la donna in genere e neanche di emancipazione. La spiegazione, il perché non sia un «fatto liberatorio o emancipatorio», non ci è stata fornita.

Adrienne Rich in «Nato di donna» ha scritto che l'esperienza primaria «del potere da parte della donna è stata tre volte negativa: abbiamo vissuto il potere maschile

come oppressione; la nostra vitalità e indipendenza come elementi che possono minacciare l'uomo; e persino la dove ci sopportavamo con passività «femminile» ci hanno indicato fantasie ma-

schili circa la nostra potenziale distruttività».

Ma, allora, se veramente esiste in latenza questo potere femminile perché non adoperarlo? Perché non estrinsecarlo?

Arredati subito
con
**SUPERMEC
DEL MOBILE**
puoi!

continua la grande operazione:
special prezzo

con le
**STRAORDINARIE
OFFERTE 1978**

CAMERETTA CON LETTO ARMADIO COMODINO SCRITTOIO E LIBRERIA	SOGGIORNO MODERNO IN PALISSANDRO
L. 198.000	L. 390.000
CAMERA GIROLETTO	SEDIA CUCINA
L. 690.000	L. 5.500
SALOTTO CON DIVANO LETTO MATERASSO E 2 POLTRONE	TAVOLO RETTANGOLARE
L. 290.000	L. 25.000
	PENSILE CUCINA 2 PORTE
	L. 28.000

vieni a vedere...!!
al **SUPERMEC DEL MOBILE**
mobili negli stili: moderno
classico, rustico, marina, giunco.

TORINO - c.so Potenza 166 / via Lanino 9
RIVOLI - s.s. Moncenisio Km. 17

IL PAESE

di Filippo Barbano

IL PROGETTO SOCIALISTA



I partiti, come le persone, hanno la loro vita quotidiana, umile, ripetitiva, apparentemente senza storia. Ma le cose che si realizzano o non si realizzano giorno per giorno sono poi quelle che vanno nei bilanci che fanno la storia delle persone, delle famiglie, dei partiti, di in intero Paese.

Dopo le esaltanti giornate

del suo 41° Congresso nazionale, che si può dire siano state per molti aspetti «storiche», il Psi rientra nella sua vita quotidiana. Se le aspettative di rilancio suscitate dal Congresso si realizzeranno, sarà solo perché fin da oggi il Psi avrà saputo spendere bene i giorni della sua vita quotidiana. Mai più senza un costante impegno alla base, alla radice dei problemi!

Il «progetto socialista» non rimarrà teoria solo che esso cominci subito a misurarsi con realtà che ci assillano in questi giorni. Per esempio i problemi del lavoro e dell'occupazione. Si tratta ora di passare alla operatività, a partire dal «piano del lavoro».

Bisogna dire che ciò che per la storia e la tradizione del Psi è il suo aggancio con il movimento operaio e le classi del lavoro, per la vita quotidiana che aspetta questo partito deve essere il suo aggancio con la realtà del lavoro e dell'occupazione.

La diagnosi è che la degradazione della produttività generale del sistema economico, e le conseguenti aree di sottoccupazione, assistenzialismo, rigidità, inoccupazione giovanile eccetera, logorano non solo individui, famiglie e gruppi sociali ma anche la vita dei partiti, dei sindacati, della stessa democrazia. Ridefinire il lavoro socialmente utile è necessario.

Strumento della strategia

generale del «piano del lavoro» socialista dovrebbe essere ciò che nel Progetto ha una ampia trattazione nel quadro dell'intervento pubblico per l'occupazione: cioè la cosiddetta «Agenzia del lavoro».

La realizzazione di tale «Agenzia» a livello sindacale e territoriale rappresenta dunque il compito più immediato. E ciò a partire da una agile pratica istituzionale, più che da un burocratico insediamento organizzativo. Su questo terreno si può già intravedere fin d'ora quell'effetto di riaggregazione di classi del lavoro e gruppi sociali i quali realisticamente rappresentano la cosiddetta «area socialista».

SI PENSA DI PARACADUTARE UN MEDICO SULLA NAVE AEREI PRONTI PER SALVARE FOGAR



La nave greca «Master Stephanos», che ha recuperato Fogar e Mancini, si sta avvicinando lentamente a Città del Capo. Le condizioni dell'oceano sono cattive. Ieri sera il cargo era a 2100 miglia dalla costa. L'arrivo in porto non può essere previsto prima di mercoledì o giovedì prossimi.

Fino a quel momento non potremo sapere con esattezza quali sono le condizioni del sopravvissuto Fogar, né i particolari sulla morte di Mancini. Il capitano della nave si rifiuta di parlare con chiunque, eccetto che con il dottor Giorgio Sfara, primo segretario dell'ambasciata italiana a Pretoria. A lui Fogar ha detto alle 17 di ieri: «Mi sento molto meglio», ma si può temere che questa frase sia stata dettata soltanto dal desiderio di alleviare l'angoscia della moglie; ricordiamo che, anche a proposito di Mancini, Fogar aveva dichiarato: «E' o.k.»: ed invece lo sventurato navigatore morì poche ore dopo.

Sempre tramite radiotelefono, un medico di Città del Capo ha trasmesso una dieta che Fogar dovrebbe osservare per sopravvivere: ha perso 30 chili su un peso iniziale di 72, si trova ai limiti della resistenza. La dieta consiste in cibi liquidi (possibilmente somministrati mediante sonda, almeno per i primi due giorni), composti da acqua e latte zuccherati, con l'aggiunta di vitamine, aminoacidi, ed eventualmente lievito di birra ed olio di oliva. Soltanto in un secondo tempo si potrà passare al brodo di carne, alla frutta cotta, al passato di verdure.

Sulla «Master Stephanos», purtroppo non vi è un medico: soltanto un infermiere, che non dispone di grandi mezzi di cura. Si era pensato di inviare da Città del Capo una nave veloce a prelevare Fogar, ma il tempo guadagnato sarebbe stato minimo. Si è scartata pure l'ipotesi di un invio di idrovolante: il navigatore sarebbe stato pericolosamente esposto ai disagi di un viaggio aereo, ed inoltre l'ammarraggio dell'apparecchio si presenta troppo difficile a causa delle tempeste che si susseguono. Si sa che è stata interpellata in proposito anche la Fiat. La Casa torinese si è

dichiarata disposta — tramite il suo Ufficio stampa — a mettere a disposizione un aereo, per paracadutare un medico sulla nave, qualora le condizioni di Fogar mostrassero un aggravamento. Il che per ora sembra scongiurato. Sono pronti anche elicotteri militari a Città del Capo per un trasbordo d'urgenza, ma devono comunque attendere che la «Master Stephanos» si avvicini: nessuno degli apparecchi ha autonomia sufficiente per allontanarsi più di mille chilometri dalla costa, mentre la nave ancora questa sera sarà ad oltre tremila chilometri.

La moglie di Fogar, Maria Teresa, sarà ad aspettarla sulla banchina di Città del Capo e forse con lei sarà il fratello del navigatore, Umberto.

Per intanto, non mancano le polemiche. Qualche navigatore ha affermato che il «Surprise» era troppo carico; altri dicono che le orche marine non possono aver sfasciato lo scafo dell'imbarcazione (dimenticando che, secondo statistiche argentine, negli ultimi otto anni ben nove barche sono state speronate da questi cetacei).

Scetticismo sul libro americano

Ha una madre il «bimbo in fiala»

NEW YORK — David Rorvik, giornalista e scrittore specializzato in argomenti scientifici, al centro dell'incredulità degli studiosi di genetica d'ambo le sponde dell'Atlantico, ha detto che non intende, con il suo nuovo libro, dimostrare l'esistenza di un «clone» umano. Ma ha sottolineato di essere personalmente convinto dell'esistenza di almeno un clone, di un figlio identico al padre, nato solo dal padre, senza che una madre abbia partecipato al concepimento.

Rorvik si è detto disposto a farsi sottoporre al siero o alla macchina della verità, per dimostrare la fondatezza di quanto afferma di sapere e di avere visto. E' comparso per la prima volta in pubblico mercoledì, per l'inizio di una sua tournée destinata a fare propaganda al volume: «Secondo la sua immagine. Il clone dell'uomo».

«Nel profondo della mia coscienza so che è accaduto. E ho la serenità interiore che ne deriva». Nel libro Rorvik dice di essere stato avvicinato da un anziano miliardario che voleva proprio un'esatta copia di se stesso, per avere un erede.

Così Rorvik ha messo «Max» (questo il nome in codice del miliardario) in contatto con uno scienziato, che ha realizzato il suo desiderio: da Max ha estratto una singola cellula, da questa ha preso il materiale genetico, e lo ha innestato in un ovulo, da cui era stato tolto il nucleo. L'ovulo non conservava così alcuna «eredità» della donna che lo aveva donato, ed è stato innestato nell'utero di un'altra volon-



David Rorvik

taria. Si è sviluppato, dando i natali a un essere umano, il duplicato genetico di Max.

La volontaria (in codice «sparrow») aveva 17 anni non ancora compiuti, quando ha accettato di collaborare nella realizzazione dell'esperimento: ha una leggera deformità, e come origine razziale ha fra i progenitori sia gente bianca che gente di colore. «Sparrow» ha studiato l'inglese per l'occasione, ed è stata portata dall'estero, negli Stati Uniti. Abita in uno degli immobili appartenenti a Max, che è dolce e gentile con lei ogni giorno di più, ma che sta prendendo ogni possibile precauzione, per impedire che il bimbo la consideri sua madre.

Rorvik si rifiuta di confermare l'affermazione dell'editore, J. B. Lippincott, secondo cui il bambino è nato, in California, nel dicembre 1976: «Preferisco non dire nulla su questa affermazione. Possono essere cose esatte, possono non esserlo».

Da un punto di vista teorico, è possibile far nascere i «cloni» umani. Ma quasi tutti gli scien-

ziati di oggi sono estremamente dubbiosi, sia sulla possibilità concreta di farlo, sia, e a maggior ragione, sulla possibilità che sia già stato fatto. E affermano che nessuno scienziato del mondo, coinvolto in una impresa del genere, sarebbe capace di stare zitto.

Ma Rorvik dice che, certamente, Max ha pagato molto profumatamente lo scienziato che lo ha soddisfatto, compendandone così il lavoro e anche il silenzio, tutto compreso. «E' lecito e facile immaginare che, quando ha accettato di provare a mettere insieme il clone, quello scienziato fosse in cerca di lavoro».

Quanto a lui, Rorvik, assicura di avere ottenuto solo il rimborso spese per la sua parte di lavoro: suggerire alcune idee, prendere appunti, scrivere il libro, garantendo che il segreto sarebbe durato nel tempo. E non ha voluto dire a quanto ammontassero le sue spese.

Il bambino assomiglia davvero a Max? «Se si tiene conto dell'età si. Ma in assoluto non si può ancora dire che la somiglianza sia veramente favolosa. Comunque sarà lui l'unico e generale erede della fortuna di Max. Tutte le precauzioni di segretezza sono state prese per salvaguardare la persona del bambino, per non metterlo in situazioni imbarazzanti o incresciose fino a che non sarà cresciuto. Ma allora per un sacco di gente sarà una grossa sorpresa apprendere che Max ha un erede. Intanto Max si sta divertendo un mucchio, a sentire quanta gente crede si tratti di uno scherzo».

La ditta **AVIAN** costruttrice

della CARAVAN in vetroresina coibentata sotto vuoto, visto il successo ottenuto al recente

SALONE delle VACANZE

ci concede sino al 20 aprile le medesime condizioni di prezzo del Salone e potrete acquistarla con un pagamento sino a 48 mesi senza anticipo e senza cambiali

APERTO I FESTIVI

CARAVAN CENTER

Strada dell'Aeroporto, svinc. tang. Nord
telefono 262.1271

Scuola elementare Scuola media parificata OFFIDANI

Via G. Verdi, 25 - TORINO - Telef. 882.401 - 877.116

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1978-1979
(59° dalla fondazione della Scuola)

Assistenza scolastica dalla mattina alla sera
Doposcuola integrato gratuito - Mensa
Trasporto allievi - Nuoto - Judo
Danza classica - Inglese in tutte le classi

ESAMI IN SEDE con valore legale
CLASSI ELEMENTARI A SETTIMANA CORTA

Era in carcere per bancarotta

La Geloso in libertà pagati 300 milioni

DAL CORRISPONDENTE

MILANO — Gianfranco Domini Geloso, 43 anni, arrestato il 17 marzo scorso per bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento della Geloso, azienda per la fabbricazione di radio e registratori, avvenuto agli inizi del '73, è stata posta ieri in libertà provvisoria. Il giudice istruttore Giuseppe Tarantola, che ha firmato l'ordine di scarcerazione, ha subordinato la concessione della libertà al pagamento, da effettuarsi entro un mese, di una cauzione di trecento milioni.

La signora Geloso, madre della piccola Sara, la bambina rapita nel dicembre di 2 anni fa ad Alassio e rilasciata in cambio di quasi due miliardi di lire, ha ottenuto dal giudice istruttore anche la restituzione di duecento dei trecento milioni che il magistrato aveva finora trattenuto dal riscatto recuperato (1 miliardo e 200 milioni) dopo la liberazione della piccola Sara.

Oltre al mandato di cattura per la signora Geloso, il giudice Tarantola ne aveva firmato un altro, con la stessa imputazione, per l'ingegner Edgardo Domini, marito della Geloso, che nella ditta elettromeccanica aveva ricoperto negli ultimi tempi la carica di amministratore delegato. L'ingegner Domini, che vive da qualche anno separato dalla moglie, si rese però irreperibile.

La chiusura della Geloso, nel '73, lasciò senza lavoro circa 600 persone. Il 23 febbraio dello scorso anno il giudice Tarantola fece arrestare l'ingegner Domini, accusandolo di bancarotta fraudolenta, ma dopo un mese dovette farlo rilasciare per insufficienza di indizi.

E' GENERALE DEI MARINES



Washington. Margaret Brewer di 47 anni è il primo generale donna della storia dei marines. Il presidente Carter l'ha nominata dopo 26 anni di servizio

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

6-4	7-4	6-4	7-4	6-4	7-4
ALIMENTARI					
Alivar	900	900			
Eridania	1515	1515			
Florio	347	347			
Unidil					
Romana Zuccheri	90	90			
Venchi Unica					
BANCARIE					
Banco Roma	11300	11300			
Comit	14075	14075			
Credito It.	2135	2135			
Interbanca priv.	10250	10250			
Mediobanca	32500	32500			
CEMENTI - CERAMICHE					
Ceramica Pozzi	94	94			
Eternit	600	600			
Eternit pref.	925	925			
Fornaci Riunite	2050	2050			
Unicem	3285	3285			
CHIMICI IDROCAR. GOMMA					
ANIC	98 50	98 50			
Italgas	633	633			
Liquigas	56	56			
Liquigas priv.	55	55			
Mira Lanza	15400	15400			
Montedison	137	137			
Monted. Gemina					
Paramat	1088	1088			
Pierrel	285	285			
Rumianca	1180	1180			
SAPFA	3925	3925			
SAIAG	1400	1400			
Schiapparelli	520	535			
COMMERCIALI					
Rinascente	38	36 50			
priv.	24	24 875			
Silva Genova	1870	1870			
IMMOBILIARI					
Beni Imm. It.	332	332			
Beni Imm. It. priv.	165	165			
Beni Stabili	1915	1915			
Cond. Acqua Roma	660	660			
Generale Imm.	75	75			
ASSICURATIVE					
Ass. Milano	6450	6450			
priv.	3000	3000			
Latina	595	595			
Latina priv.	365	365			
Generali	36750	36750			
RAS	54850	54850			
S.A.I.	5200	5200			
Toro Ass.	5850	5850			
Toro Ass. priv.	3000	2950			
COMUNICAZIONI					
Alitalia priv.	3250	3240			
Autosirada To-Mi	845	850			
Fer. Co.	238	238			
Italcable	2880	2880			
N.A.I.	565	565			
SIP	1482	1480			
Torino-Nord	119	119			
FINANZIARIE					
Bastogi	412	410			
Finsider	76	75 75			
OIM	1910	1910			
IFI priv.	2110	2098			
IFI	4100	4100			
Invest	1450	1450			
La Centrale	3570	3450			
Mittel	880	880			
Piemonte Finanz.	1680	1650			
Pirelli & C.	2175	2175			
Pirelli S.p.A.	1003	1003			
S.A.R.O.M. fin.	900	900			
S.I.F.A.	567	567			
S.M.E.	228	228			
STET	1875	1873			
ELETTROTEC.					
M. Marrelli priv.	405	415			
Marrelli & C.	165	172			
Pan Electric					
MECC. AUTOMOB.					
FIAT	1942	—			
priv.	1649	—			
Costagnelli	1135	1135			
Gilardini	3370	3370			
MINERARIE METALL.					
Dalmine	252	252			
Fornara & C.	403	403			
Italsider	138	128			
Metalli	1990	1990			
Talco & Grafite	23500	23500			
Terni	90	90			
CARTARIE - EDITOR					
Burgo ord.	4650	4750			
priv.	3200	3200			
Cartiera Italiana	167 50	164			
TESSILI					
Cot. Cantoni	3400	3400			
Finc	1270	1270			
Borgosesia S.p.A.	2450	2400			
Borgosesia Risp.	2200	2220			
Montedison Fibre	110	110			
priv.	190	190			
Viscosa	527	519			
priv.	330	330			
DIVERSI					
Acque pot. TO	585	585			
Ciga	872	872			
CIR	7800	7750			
Pacchetti	33	33			
OBBL. CONV. A TERMINE					
B.U. 73/83 7%	66 70	66 70			
G.I.M. 73-78 7%	69 30	69 30			
Pirelli 68/84 5%	68 70	68 70			
Med. Finsider 7%	96 50	95 50			
Med. C. Erba 7%	69 50	62 50			
Viscosa 7%	76 20	76 20			
Med. S. Spirito 7%	87	87			
Med. Montedison 7%	70	70			
Metalli 67 6%	73 30	73 30			
Liquigas 7 1/2 7%	53 30	53 30			
priv.	51 80	51 80			
priv.	50 80	50 80			
7% 73	49 30	49 30			
Iri Stet 7%	81 20	81 20			
OBBL. DI STATO					
Rendita 5%	71 30	71 30			
Redimibile 3 1/2%	93	93			
Riciclatro 3 1/2%	93	93			
5%	96	96			
Pr. R. 5% Tr. 54	94 80	94 80			
Pr. R. 5% Tr. 54	94 80	94 80			
Pr. Ed. Sc. 5 1/2 67	78 10	78 10			
5%	75 50	75 50			
6% 70	79 50	79 50			
7%	80	80			
7 1/2	79	79			
9% 75	89	89			
7%	76	76			
B.T.N. 5% 77	95 90	95 90			
7%	89 50	89 50			
5 1/2% 79	80	80			
7%	82	82			
B.T.Q. 7% 78	96 50	96 50			
9% 79	95 50	95 50			
7 1/2 II	94 50	94 50			
8%	94 50	94 50			
OBBLICAZIONI					
ENEL 6% 65 I	78 30	78 30			
65 II	79 40	79 40			
66 I	76 40	76 40			
66 II	77 50	77 50			
67	72 90	73 10			
68 I	71 10	71 10			
68 II	71 95	71 95			
69 I	69 80	69 80			
69 II	70 57	70 40			
7%	83 75	83 40			
71	82 20	82 40			
72 I	79 025	79 10			
72 II	69 85	69 85			
73	68 10	68 15			
74 ind.	119 30	119 50			
75	93 35	93 20			
10%	94 60	94 60			
Europe 6%	87 05	87 05			
IRI 6% 64	82	82			
6%	82	82			
Alfa 3% 70	73 50	73 50			
IMI 7% XXVIII					
XXIX	74 75	74 75			
XXX	75	75			
XXXI	97	97			
XXXII	94 20	94			
XXXIII	85 30	85 30			
XXXIV	75	75			
XXXV	96 60	96 60			
XXXVI	70 20	70 20			
XXXVII	75 60	75 60			
XXXVIII	69	69			
XXXIX	70 20	70 20			
XL	93 50	93 50			
IMI XLII 8%	72 50	72 50			
XLIII 8%	68	68			
XLIV 8%	85	85			
XLV 8%	81	81			
s.s. 64 I.V.	86 50	86 80			
Eni Sud 6% 64 9	96 70	96 70			
Fiat 5 1/2% 60	92 50	92 50			

REDDITO FISSO A TORINO

6-4	7-4	6-4	7-4	6-4	7-4
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	71 30	71 30			
Redimibile 3 1/2%					
Riciclatro 3 1/2%	93	93			
5%	96	96			
Pr. R. 5% Trileste	99	91			
Rif. Fond. 5%	94 80	94 80			
Pr. R. 5% Tr. 54	78 10	78 10			
Pr. Ed. Sc. 5 1/2 67	75 50	75 50			
5%	69	79 50			
6%	80	79 50			
7%	71	80			
7 1/2	79	79			
9% 75	89	89			
7%					
B.T.N. 5% 77	95 90	95 90			
7%	89 50	89 90			
5 1/2% 79	80	80			
7%	82	82			
B.T.Q. 7% 78	96 50	96 50			
9% 79	95 50	94 70			
7 1/2 II	94 50	94 80			
8%					
OBBLICAZIONI					
ENEL 6% 65 I	78 30	78 30			
65 II	79 40	79 40			
66 I	76 40	76 20			
66 II	77 50	77 30			
67	72 90	73 10			
68 I	71 10	71 10			
68 II	71 95	71 95			
69 I	69 80	69 80			
69 II	70 57	70 40			
7%	83 75	83 40			
71	82 20	82 40			
72 I	79 025	79 10			
72 II	69 85	69 85			
73	68 10	68 15			
74 ind.	119 30	119 50			
75	93 35	93 20			
10%	94 60	94 60			
Europe 6%	87 05	87 05			
IRI 6% 64	82	82			
6%	82	82			
Alfa 3% 70	73 50	73 50			
Satrap 5 1/2% 65					
6%	53	53			
67	45	45			
Autostrade 6% 68 I	70 90	71 10			
68 II	75 40	75 40			
69	68 20	68 80			
7%	82	82 40			
71	76 35	76 35			
72	70 10	70 10			
73					
CO.PP. 5%					
5 1/2%	59 80	59 80			
6%	59 40	59 30			
7%	62 85	62 60			
74 8%	63	63			
75 8%	62	62			
I.St. 7% 1*	76	71			
2*	69 80	70 80			
3*	69 90	69 90			
4*	69	69			
5*	70	70			
6*	68 80	68 80			
7*	69 50	69 50			
8*	69 40	69 40			
CO.PP. I.ST. 9% 9*					
Anas 6% 66	59 30	59 20			
7%	62 45	62 20			
Ant. 6% 1*	61 40	61 40			
2*	62 20	61 40			
3*	62 50	62 50			
4*					
FI.SS. 6%					
63 I	77 40	77 40			
63 II	75 45	75 45			
66 I	75 50	75 50			
66 II	74 50	74 50			
67	73 40	73 40			
69 I	68 80	69 20			
69 II	79 90	79 90			
70	66	66			
71	71	71			
72 I	71 50	71 50			
72 II	69	69 40			
A.F.S. 6%					
67	73	73			
68	73 20	73 20			
69	79 70	79 70			
7%	61 80	62 10			
71	30 50	30 50			
72 I	78	78			
73	80	80			
8%	89 50	89 50			
7%	92 50	92 50			
P.Verde 6% Sp. 1*					
2*	80 10	80 10			
3*	77 40	77 40			
4*	77 50	78			
5*	74 20	74 20			
6*	72 70	72 70			
7*	73 60	73 60			
8*	71 80	71 80			
9*	69 20	69 20			
11	74 20	74 20			
	70 15	70 15			
Ielpi vent. 5 1/2%					
6%	91 80	91 80			
7%	73 90	73 875			
7% 1*	70 20	70 20			
2*	69	69			
3*	66 80	66 80			
4*	66 40	66 40			
5*	69 30	69 30			
6*	69	69			
IMI 7% XXVIII					
XXIX	74 75	74 75			
XXX	75	75			
XXXI	97	97			
XXXII	94 20	94			
XXXIII	85 30	85 30			
XXXIV	75	75			
XXXV	96 60	96 60			
XXXVI	70 20	70 20			
XXXVII	75 60	75 60			
XXXVIII	69	69			
XXXIX	70 20	70 20			
XL	93 50	93 50			
IMI XLII 8%	72 50	72 50			
XLIII 8%	68	68			
XLIII 8%	85	85			
XLIV 8% *	81	81			
XLV 8%	86 50	86 80			
s.s. 64 I.V.					
Eni Sud 6% 64 9*	96 70	96 70			
Fiat 5 1/2% 60	92 50	92 25			
Olivetti 7% 58					
Olivetti 6 1/2% 59	94	94			
5 1/2% 62 1*	85 10	85 10			
5 1/2% 62 2*	91 90	91 90			
It. Gas 5 1/2% 61	85	85			
Rumianca 5 1/2% 60	88 70	88 70			
62	92 40	92 40			
Viberti 5 1/2% 59 I	92 50	92 50			
5 1/2% 61	92 50	92 50			
62					
Fornara 7% 56	68 20	68 20			
Riv 5 1/2%					
Lancia 5 1/2% 60	93	93			
62	91	91			
Fergat 8%	85 30	85 30			
Torino-Savona 5 1/2	83 90	83 90			
Tr.G.S.Bern. 5 1/2	77 50	77 50			
Cart. It. 5 1/2 62	95 05	95 05			
Isvelim. 6% 64 9*	92 60	92 60			
10*	90 40	90 40			
65 11*	89	89			
66 12*	86 80	86 20			
67 13*	85	85			
68 14*	81 90	81 50			
69 15*	81 90	81 90			
70 16*	80 20	80 20			
71 17*	78 95	78 95			
72 18*	76 50	76 50			
73 19*	76 20	76 20			
20*	74	74			
21*	87 80	87 80			
9%					
Torino 6% 52					
Aem 5 1/2 60	75 50	75 50			
62					
S. Paolo 5%	85	85			
6% conv.	72 90	79 80			
6%	71	71			
G.P.P. 6% conv.	67 20	67 20			
6%	67 20	67 20			
Credito Fond. 5%	81 50	81 50			
C.I.S. 7% 70	84 55	84 20			
71 1*	80 50	80 50			
2*	80 80	80 50			
72	75 50	75 50			
73	73 50	73 50			
C.F.Piem. V.A. 8%	71	71			
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA					
Enel 7 1/2% (3)	70	70			
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI					
Beni imm. It. 7%	66 40	66 40			
Imm. Roma 6%					
IRI Siet 7%	80 80	80 80			
Rumianca 6%	81 50	78 50			
Pirelli S.p.A. 5%	68 40	68 40			
Med. Fingest 7%	96	96			
Med. C. Erba 7%	69	69			
Viscosa 7%	75 80	75 80			
Med. Sip 7%	80 80	80 80			
S. Spirito 7%	86 50	86 50			
Montefibre 7%	69 70	69 70			
Metalli 6%	73	73			
Liquigas 7 1/2% 70	53	53 50			
71	51 50	51 50			
7 1/2% 72	50 50	50 50			
7% 73	49	49			
GIM 6%	69	69			

TORINO CRONACA

Questa sera alle 20,30, corteo delle donne dell'Udi da piazza Vittorio a piazza Cln. E' in programma una fiaccolata contro il terrorismo. «Scendiamo tutte in piazza — spiega l'invito ufficiale alla manifestazione — per affermare la volontà di difendere la

Donne in piazza

democrazia costruendola giorno per giorno, con i valori nuovi di trasformazione per una società a dimensione di una donna».

No al terrorismo, insomma, e sì alla democrazia. «La nostra lotta di emancipazione-liberazione — ha sottolineato annunciando la

fiaccolata di questa sera Alessandra Pasquero, della segreteria Udi — non consiste in un qualcosa che si aggiunge a una democrazia che altri costruiscono ma è un elemento indispensabile perché la vita democratica faccia suoi i nostri valori».

Dalla deposizione di Levati l'incontro tra Girotto ed il capo delle Br FRATELLO MITRA SI PRESENTA A CURCIO



Enrico Levati

Il processo alle Brigate rosse va avanti (15ª udienza) giudicando i personaggi che Silvano Girotto ha incontrato per infiltrarsi e arrivare al vertice dell'organizzazione eversiva.

Nella seduta di ieri è toccato ai primi due anelli della catena, al sindacalista Alberto Caidi e all'avvocato Riccardo Borgna. Stamane è la volta del dottor Enrico Levati e dell'avvocato Giovambattista Lazagna. Tutti imputati a piede libero (Levati e Lazagna per scadenza della carcerazione preventiva), la loro appartenenza alle Brigate rosse è ancora da provare, anche se i fatti e le accuse portati dall'ex fratespina sono tenui soltanto per

Caidi. Il più compromesso e proprio il medico di Borgomanero che di Girotto ebbe più fiducia e che fu l'ultimo ad accorgersi del tradimento, addirittura dopo l'arresto di Curcio e Franceschini.

Si incontrò ancora infatti con Silvano Girotto, per una spiegazione, dopo che fu diffuso il comunicato delle Br in cui si diceva: «Compagni, domenica 8 settembre '74 i compagni Renato Curcio e Alberto Franceschini sono caduti nelle mani del Sid. I comunicati che ha emesso e le manipolazioni della stampa ci inducono a fare alcune precisazioni: la cattura non è avvenuta, nel modo più assoluto, in seguito alle delazioni o defezioni di membri della nostra organizzazione, tanto meno per opera di infiltrati. La loro cattura è avvenuta in seguito ad una imboscata lesagli attraverso Silvano Girotto, più noto come padre Leone, il quale sfruttando la sua fama di rivoluzionario, costruita ad arte nell'America Latina, presta l'infame opera di provocatore al soldo dell'antiguerriglia dell'imperialismo».

Proprio nell'ultimo incontro è nato uno degli interrogativi più scottanti che hanno messo in crisi gli stessi servizi segreti. Girotto ha riferito e Levati ha confermato. Due giorni prima dell'arresto di Curcio e Franceschini, la moglie di Levati ha ricevuto una telefonata anonima. Una voce calma e pacata che disse: «Avverti tuo marito che domenica a Pinerolo sarà catturato Curcio».

La notizia sconcertò Girotto. Levati, ignaro, gli disse ancora: «Ho lanciato l'allarme. Sono riuscito a raggiungere due case, compresa quella dove Curcio dormiva sabato. Disgrazia volle che quella sera Curcio non ci sia andato, per cui non è stato avvertito».

Levati non sa, o non vuole dire, chi fu l'autore della telefonata. Resta il fatto che all'interno dell'Antiterrorismo doveva esserci qualcuno che preferiva lasciare libero Curcio.

Fu proprio attraverso la «presentazione» del dottor Levati che Girotto riuscì ad infiltrarsi nelle Brigate rosse, a contattare Curcio e a farlo arrestare. Levati, dopo la carcerazione preventiva, divenne il primo confinato politico e fu mandato in soggiorno obbligato all'Isola del Giglio sotto cauzione di 4 milioni. Non nega, in linea di massima, gli addebiti. Riconosce i suoi contatti

con le Br: «Per capire la mia posizione occorre andare indietro nel tempo. Al '69 a Borgomanero, al comitato operai-studenti creato per portare avanti la lotta per le pensioni. Avevo legami con tutti i gruppi extraparlamentari, fra cui la sinistra proletaria di Milano dalla quale, come si sa, in seguito ad una scissione, sono uscite le Br. Curcio l'ho conosciuto nel '70. Era senza dubbio il più brillante del gruppo. Nel '71 è passato alla clandestinità, non l'ho più incontrato, non condividevo le sue idee. Purtroppo ho utilizzato una serie di conoscenze in quest'area per mettere, nel '74, Girotto in contatto con lui».

Il primo incontro di Levati con Girotto avvenne il 9 luglio '74 a Pavia e qui fu presente anche l'avv. Giovambattista Lazagna, reduce da una lunga detenzione dopo la morte di Feltrinelli per le accuse di un altro «brigatista - delatore», Marco Piset- ta.

Sull'incontro di Pavia le versioni sono discordanti. Girotto ha detto: «Ricordo che Lazagna chiese a Levati il perché della mia presenza. Quando si sentì dire che volevo entrare nelle Brigate rosse manifestò alcune perplessità sul nucleo dei militari dirigenti. Parlò di Feltrinelli definendolo pazzoide. Disse che i militari dirigenti delle Brigate rosse si consideravano un vero e proprio esercito e snobbavano i civili che volevano procedere a tappe».

Lazagna, dice Girotto, si raccomandò: «Dovrai stare attento perché tu potresti fornire alla linea dura un appoggio in più, sia per la tua esperienza, sia perché loro sono affascinati dai Tupamaros».

Invece Levati lo contraddice: «A Pavia sia io che Lazagna abbiamo chiarito le nostre posizioni di profondo

disaccordo con le Brigate rosse. Lazagna propose a Girotto di lavorare sul fronte di massa e aggiunse: «poi se pensi che quella sia l'organizzazione giusta, uno come te non capisco che scelta fa a voler andare nelle Brigate rosse (festuale). Se proprio vuoi andarci, ma vorrei che

lo facessi dopo una esperienza politica». Levati precisa ancora: «Ricordo che Girotto protestò che lui in queste cose non credeva più assolutamente, mentre bisognava lavorare per costruire un'organizzazione clandestina come le Brigate rosse».



Fràte Mitra

ULTIMA ORA

Tra i brigatisti oggi solo due «osservatori»: Bonavita e Paroli. E' arrivato Levati accompagnato dall'avvocato Cardinali di Novara. Lazagna invece non è presente. «Verrà lunedì — ha detto l'avvocato Zancan — Oggi è ad Alessandria in visita al figlio in ospedale».

UN SOGNO DI PRIMAVERA LE BORSE DI LUIGI FIORI VIA PO 2

ECCEZIONALE

le più prestigiose ditte italiane in tutti i campi delle borse, valigie, ombrelli, cinture e pelletterie in genere.

BORSE modelli esclusivi Scandiano Bridge Diva.

OMBRELLI Carven.

CINTURE Pierre Cardin.

VALIGIE e SACCHE VIAGGIO Ghepard.

LIVIO BALDESCHI
tende verticali
tende da sole
porte pieghevoli
C.SO MONCALIERI 464
VIA B.GALLIARI 2
VIA MONSIEVRO 91
TEL. 635.912

RIFF - Gli stabilimenti presidiati dai 300 dipendenti

MICHELIN: la trattativa smembrata in 5 parti?

Già difficoltà prima ancora di cominciare la trattativa per il contratto integrativo aziendale del 14 mila dipendenti Michelin sparsi nei sei stabilimenti del nostro Paese.

La direzione ha proposto di discutere la piattaforma a cinque tavoli separati: tre per la prima parte del contratto (a Cuneo e Trento per la meccanica e a Milano per la gomma) e due per la seconda (Torino per la gomma e Cuneo per la meccanica).

Il Coordinamento sindacale ha respinto la proposta decidendo di presentarsi ad uno solo dei tavoli il 18 di questo mese a Milano e il 2 maggio a Torino. La richiesta dell'azienda viene definita un tentativo «di staccare gli addetti del settore gomma da quelli del settore meccanica e di spaccare la piattaforma sui contenuti». Il Coordinamento ha anche riconfermato la iniziativa di lotta già decisa e di convocare gli esecutivi di fabbrica Ceat, Pirelli e Michelin per decidere iniziative di tutto il settore.

RIFF — I due stabilimenti del-

l'industria di freni e frizioni di via Vigliani e di Solero sono presidiati dai 300 dipendenti, in gran parte donne. La situazione economica è sull'orlo del collasso.

Secondo la rappresentanza sindacale, la difficile situazione è stata causata dall'eccessivo investimento per la costruzione della fabbrica di Solero (in cui avrebbe dovuto intervenire un partner americano che si è successivamente ritirato) e dalla stretta creditizia attuata dalle banche nei confronti delle piccole e medie aziende. Anche i macchinari ad elevata tecnologia acquistati negli Stati Uniti sono costati molto cari e ora non vengono adeguatamente utilizzati.

La situazione è tanto più grave se si pensa che il mercato «tira» decisamente bene. La produzione dell'azienda, infatti, è aumentata e non sono certamente le richieste che mancano. Soprattutto il mercato estero, che assorbe normalmente il 70 per cento della produzione, continua a mantenersi vivo. Sostanzialmente si può dire che trecento persone

rischiano il posto perché manca-

no i soldi per farle lavorare. ■ PORTIERI — Portieri di stabili ed addetti alla pulizia delle scale si riuniscono stasera alle 20,30 in assemblea alla Camera del lavoro per discutere il contratto nazionale che è stato recentemente rinnovato.

GALLERIE-MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121): H. M. Cahoun, CITTADELLA (Berlino 31): Saccomandi, COMANDUCCI (c. Re Umberto 10): tel. 530.616) Arte Orientale antica, GALLERIA QUAGLINI: Tardoneo, MACINAWA CENTRO (v. F. Tommaso 2): 10 anni di pittura in Piemonte, MARIN (Lagrange 1): G. Del Bae, S. AGOSTINO (335.963): B. Gallo, ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIA ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Enrico Tanzi ALC. (877.857): Umberto Verdiziosi, BERMAN: Telemaco Signorini, DANTECA: G. J. Avigdor incisioni, DORIA (Doria 21): Tarantino - Anfo, LA BUSSOLA: Visto da... (il Personaggio e l'Anima), LA GIOSTRA: Attilio Smezzighi, LE IMMAGINI: Vaino Mengoni, LINEA: Cuneo: Pompeo Borra, TAVOLOZZA: (De Gasperi 35): I Merlo, VIOTTI: Hans Hanko.

PIANOFORTI
GRANDI MARCHE MONDIALI
IBACH - WILH. STEINBERG
BLOTHNER - SCHIEDMAYER
DIETMANN - W. HOFFMANN
ESCLUSIVA
UGO PANE
VIA MOMBARCARO 13
Occasioni, Noleggio, Rateazione
(chiuso il lunedì)

Boutique
IRMA
per Lei
Via Mercanti 13
per Lui
Via Volta 9

se nell'auto d'occasione
cerchi il meglio

**Cordialmente
AUTOFRANCIA**

se desideri avere
la tua nuova **FIAT**
con consegna in 48 ore

**Cordialmente
AUTOFRANCIA**

permuta vantaggiosa pagamento 36 mesi
piccolissimi anticipi cessioni leasing

viene anche tu all'

AUTOFRANCIA

venditori
autorizzati **FIAT**

CORSO FRANCIA, 341 TORINO

Tre giorni di congresso

I giovani pci e l'autonomia

I giovani comunisti fanno un esame di coscienza per stabilire quale sia il loro ruolo all'interno e all'esterno del partito. Renzo Giannotti, segretario della federazione torinese del pci, ha dichiarato all'Unità: «Si dice che il circolo della Fgci non può essere l'imitazione in tono minore della sezione del pci, e mi sembra giusto». Poi, con una punta polemica, ha aggiunto: «Si deve avere presente che l'autonomia non si pattuisce per legge, ma si conquista con l'iniziativa concreta».

Questo pare delinearsi come tema di fondo del congresso che da stasera impegnerà 400 giovani pci nel salone Iapc di corso Dante. L'assise terminerà domenica sera. Tema dichiarato «la riforma organizzativa». Tema reale «l'autonomia dai padri», alcuni, come dice Giannotti, «un tantino conservatori e non sufficientemente rivoluzionari».

Si vuole superare un'immagine che la segreteria provinciale Livio Turco ha definito «gruppettaria e portaborse del partito». Una definizione autocritica, forse, forse — per certi versi — esatta, certa-

mente da combattere.

Riusciranno i giovani della federazione giovanile comunista a spezzare il cordone ombelicale che li lega al pci e che ha, di fatto, limitato le iniziative della federazione a quelle di scuola di partito? La segreteria Turco pare ben decisa a portare avanti questa «riforma» che, certamente, non è solo «organizzativa».

E' evidente che non poche saranno le resistenze soprattutto dalla parte «anziana» del partito. Ma la segreteria torinese dà indicazioni a favore: «Il nostro difetto principale — dice Giannotti — è oggi quello di apparire agli occhi dei giovani più come istituzione che come organizzazione popolare... Una Fgci "alternativa" deve caratterizzarsi per la capacità di intervenire sulla condizione giovanile nel suo insieme, non limitandosi ad agire nelle minoranze più politicizzate. Non è l'estremismo politico il nostro interlocutore, ma sono le decine di migliaia di studenti, di apprendisti, di giovani disoccupati con i loro travagli, i loro interrogativi, la loro volontà di studiare, di lavorare, di vivere e realizzarsi pienamente».

Stanotte, al bar «Carmen» di via Mompellato, e in via Nizza

Attentato del racket e auto di esponenti dc in fiamme



Il «racket» questa notte ha colpito il bar «Carmen» di via Mompellato 10: la mano dell'«anonima estorsione» ha usato una bomba per intimorire il gestore di un locale pubblico che non intendeva probabilmente pagare la tangente imposta per la «protezione».

Vittima, con danni fortu-

natamente soltanto alle cose, è Domenico Monaco, di 41 anni. Il Monaco, che abita in un alloggio soprastante il locale, è stato svegliato stanotte alle tre dall'esplosione. E' subito accorso, ma non ha potuto far altro che constatare i danni alla saracinesca e spazzar via i vetri infranti della vetrina.

• Nella notte e nelle prime ore di oggi sono state incendiate le auto di due esponenti locali della dc. E' stata prima presa di mira la «Citroën» di Giovanni Grosso, di 37 anni, dirigente democristiano della sezione «Cricella». La vettura, che era stata lasciata parcheggiata in via Cassini, è stata colpita da benzina e poi incendiata. Le fiamme, che hanno distrutto la «Citroën», hanno anche gravemente danneggiato una «Opel Manta» parcheggiata accanto.

Stamane, in via Nizza, all'altezza dell'incrocio con via Pettiti, ignoti hanno cosparsa di benzina la «Fiat 131» di proprietà di Giovanni Vinardi, di 43 anni, titolare di un negozio di calzature e segretario del consiglio tributario della dc torinese. Anche questa vettura è andata completamente distrutta dalle fiamme prima dell'arrivo dei vigili del fuoco.

• Una rapina è stata compiuta alle ore 23,15 di ieri sera in un garage di via Pailiello 62. Tre giovani mascherati ed armati di bastone hanno immobilizzato il custode dell'autorimessa — Sabatino Ricci, 38 anni — rubando una A12 ed un furgone Fiat 600 grigio.

Domenica alle 9

Dettaglianti a congresso

Domenica alle 9, nella sede di via Cernaia 40, 14 Congresso dell'Associazione ambulanti e dettaglianti. In programma, l'analisi di tutti i problemi più attuali della categoria: autorizzazioni, mercati, finanziamenti, commercio all'ingrosso e assistenza mutualistica.

In particolare gli ambulanti chiedono che i Comuni applichino col massimo rigore le direttive della Regione in tema di licenze. Resta inoltre in primo piano l'esigenza che tutti i Comuni predispongano un apposito piano per il potenziamento delle strutture commerciali e ottengano, per la ristrutturazione dei vecchi mercati o la costruzione di nuovi, appositi contributi regionali.

Gli incontri sindacati-direzione riprendono nel pomeriggio

Ceat: nuova trattativa per 4000

La vertenza Ceat torna oggi pomeriggio al tavolo delle trattative con un nuovo incontro all'Unione industriale tra sindacati ed azienda. Dopo i risultati dell'ultimo colloquio, definiti dalla Fuc pro vinciale «non soddisfacenti», 4000 lavoratori degli stabilimenti di Settimo, Torino, Anagni e Ascoli Piceno hanno effettuato otto ore di sciopero.

Le parti sono ferme al problema degli investimenti e dell'occupazione, un punto qualificante della piattaforma

sindacale perché impegna l'azienda in materia di miglioramenti tecnologici e di razionalizzazione degli impianti.

La Ceat si è dichiarata disponibile a investire 6 miliardi e 200 milioni nel '78, di cui 2 miliardi e mezzo nel settore cavi e 3 miliardi e 700 milioni nel campo dei pneumatici. Il piano prevede investimenti anche per il periodo '79-80, per quanto non ancora stabiliti. Questo sforzo finanziario dovrebbe con-

sentire, secondo l'azienda, di riempire gli spazi di mercato che esistono all'estero e il rilancio di quello interno, soprattutto nel settore dell'edilizia, della telefonia e dell'energia.

La federazione dei chimici replica che lo stanziamento è insufficiente perché non apre nuove prospettive per quanto riguarda l'occupazione. Nell'ultimo incontro l'azienda ha confermato infatti che non intende sbloccare il turn-over perché un'eventuale assunzione di personale sarebbe condizionata da troppe variabili indipendenti. Basti citare, ad esempio, il mercato nazionale, che è costituito in gran parte dalle commesse pubbliche. Il sindacato chiede invece che si fissi una data certa in cui le parti procedano ad una verifica per lo sblocco delle assunzioni.

Per quanto riguarda il salario, le posizioni del sindacato e della azienda sono lontane: nella piattaforma si chiedono 15 mila lire in più per tutti e una migliore perequazione dei vari livelli, mentre la Ceat ritiene che dopo l'ingente sforzo economico in materia di razionalizzazione degli impianti e miglioramenti tecnologici

non ci sia spazio per ulteriori concessioni. Per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro, infine, i sindacati chiedono che si dia il via ad esperimenti basati su analoghe esperienze già richieste in altre aziende del settore, come alla Pirelli.

Nuova radio a Lanzo

Una trasmettitrice televisiva privata «Tele Radio» è stata installata a Lanzo. Ha per ora programmi limitati, nelle ore pomeridiane e premerali del martedì, venerdì, sabato e domenica, e si propone fra l'altro di rilanciare le tradizioni piemontesi e valigiane, con appositi programmi. Vi sono trasmissioni per i bambini, per gli adulti, gli sportivi, ecc. Si può ricevere nella zona lannese sul canale 21 e sul canale H.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Stuzzichini appetitosi

4 fegatini di pollo - 150 gr di formaggio gruyère - 150 gr di prosciutto cotto (una sola fetta) - 150 gr di funghi coltivati - 150 gr di anemelle - besciamella (fetta con farina bianca, burro, latte, sale, noce moscata), sale-pepe, un uovo, pangrattato, olio di semi. Far rosolare al burro i fegatini e le anemelle, lasciar raffreddare e tagliare a pezzetti. Tagliare quindi a cubetti il formaggio e prosciutto, affettare i funghi. Infilare gli ingredienti in lunghi stuzzicadenti: prima il prosciutto, poi i funghi, poi il formaggio, i fegatini e le anemelle, lasciando tra loro un piccolo spazio, coprire con besciamella. Passarli all'uovo e al pangrattato, tuffarli quindi nell'olio bollente, sgocciolarli e servire.

Ristorante «Quemador», Torino

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Gelfi

ved. Hartvig

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Mipo con la moglie Mariuccia e il figlio Daniele; Vanni-Dario con la moglie Maria Teresa e i figli Massimo e Antonella; Gianna con marito Enzo Talamoni ed i figli Lucia e Roberto; Marino con la moglie Gianna e i figli Riccardo e Dario; sorelle e parenti tutti. La benedizione della cara salma avverrà sabato 8/4 alle ore 9,30 nell'ospedale Maria Vittoria, indi si proseguirà per i funerali con la partecipazione di tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 6 aprile 1978.

Le famiglie Talamoni partecipano commosse al dolore di Gianna e famiglia per la dipartita della MAMMA.

L'illustro Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio funzionario sig. Giovanni Mario Hartvig per la scomparsa della madre, signora

Vittoria Gelfi in Hartvig

Torino, 7 aprile 1978.

E' mancata

Maria Crivelli in Perpetto

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, la nuora e nipoti.

Torino, 6 aprile 1978.

Cristianamente è mancata

Giuseppe Garlanda

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie Lea Spallanzani, il figlio Aldo con Anna e Stefano, la figlia Paola con Pier-Angelo Moretto Barbara e Laura, le cognate, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 7 partendo alle ore 14 dalla Casa di Cura La Quale via Camandona 22 per la chiesa parrocchiale di Valmonastero dove le esequie saranno celebrate alle ore 18. Non fiori ma eventuali offerte alla Casa di Riposo di Motta S. Maria. La presente serve di ringraziamento.

Torino, 5 aprile 1978.

Isola Moretto affettuosamente vicina partecipa al dolore di Lea, Paola, Aldo.

Onorina Sirigella nonna del piccolo Stefano partecipa al dolore della famiglia Garlanda.

E' tornata a Dio

Tina Marchisio

in Balore

Addolorati lo annunciano il marito Enzo, le figlie: Vera con il marito Sergio Paria e figli Pierluigi e Vera; Marina con il marito Piero Roncato e figli Enzo e Franco; parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì alle ore 14,30 nella parrocchia San Giovanni Maria Vianney (corso Corsica 158), indi la cara salma riposerà per Rivoletto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 7 aprile 1978.

Il fratello Napoleone e i nipoti Felice e Nanni partecipano al dolore di Enzo e dei figli della cara TINA.

E' mancata

Elena Maccario

nata Pecchini

Lo annunciano il figlio Guido con Luisa e i figli Gianni e Anna, la sorella e nipoti. Funerali sabato 8 corrente alle ore 10 da via Luigi Gallo 21.

Cuneo, 6 aprile 1978.

Renzo Andreatta partecipa al dolore dei familiari.

E' mancato

Alessandro Gala

Addolorati lo annunciano la moglie, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Benedizione oggi ore 14 dall'Ospedale Molinette. Funerali in Monsalvatore ore 13.

Torino, 7 aprile 1978.

La Ditta Ciampini Andrea Bagnone Dipendenti partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita improvvisa del caro

Mario Damassin

Savigliano, 7 aprile 1978.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Bernardo Maghenzani

Lo annunciano con dolore la moglie, i figli, fratello, cognati e parenti tutti. Funerali oggi 7 c.m. ore 16 parrocchia S. Nome di Maria.

Torino, 7 aprile 1978.

(Continua a pag. 10)

CITTA' DI TORINO 2° LOTTO

Nobile famiglia torinese disperde all'

ASTA

il proprio patrimonio artistico comprendente:

- ★ Mobili di alta epoca: trumeaux, salotti, specchiere, librerie, ribaltine, credenze, tavoli gioco, vetrinette, ecc.
- ★ Argenti europei di antica lavorazione: Sheffield, avori, bronzi.
- ★ Soprammobili di Sévres, Capodimonte, Maissen, Limoges.
- ★ Lampadari in cristallo, Murano, Praga, orologi, miniature e curiosità.
- ★ Quadri 700, 800, moderni, arazzi del XIX secolo.
- ★ 500 tappeti orientali di vecchia e nuova lavorazione.

Data la vastità dei beni presentati tutta la merce verrà aggiudicata senza base a prezzo di realizzo al maggior offerente.

Esposizione da giovedì 6 c.m. dalle ore 9 alle 20

ASTA Sabato 8 aprile ore 15,30
Domenica 9 aprile ore 15,30

La realizzazione di tale vendita è stata affidata alla casa di vendite

Giovanni Matta

Verolengo, str. Torino 12, tel. 011/914.177

Solo in
Via Boston 24 TO

dal

Fornaio
troverete

pane confezionato con
farine di cereali

BIOLOGICI

e prodotti confezionati con
farine APROTEICHE

Tel. 396.267/011

MALAVITA IN CRISI PER I BLOCCHI PER IL PROCESSO ALLE BR DIMINUITI FURTI, RAPINE E AGGRESSIONI



Corso Svizzera. I due gipponi bloccano la strada di traverso, mentre intorno una dozzina di agenti, mitra in mano e giubbotto antiproiettile sulla divisa, controllano gli automobilisti di passaggio. Pochi minuti: un'occhiata alla patente e al portabagagli e la fila di macchine si divide.

Per la maggior parte dei fermati è una pura forma-

lità, ma per qualcuno il controllo si fa più accurato. Basta un sospetto o il minimo dubbio e l'auto viene fatta posteggiare qualche metro più avanti: dal posto di blocco l'agente comunica al Centro Operativo via radio le generalità dell'automobilista e il numero di targa, e di lì a pochi secondi la telese-

capo al centro elettronico di Roma è in grado di fornire tutta una serie di dati. Se la targa è rubata o a quale macchina apparteneva quando è stata sottratta: se il fermato ha dei precedenti (denunce, diffide, ecc.) o se su di lui ci sono reati pendenti.

A partire dall'inizio del processo alle Br le maglie di una fitta rete intrecciata da

polizia e carabinieri sono scese sulla città e a farne le spese è stata soprattutto la delinquenza comune. Le sue azioni sono in ribasso e i reati si fanno di giorno in giorno più evidenti. Controlli, servizi di vigilanza e prevenzione, ma soprattutto la presenza di centinaia di agenti hanno convinto la malavita ad attendere giorni migliori. Cifre esatte non se ne hanno, ma un giudizio di fondo c'è ed è unanime: il numero delle rapine si è dimezzato, furti, sparatorie, risse e persino le estorsioni hanno subito un tracollo. Quindici posti di blocco al giorno (spostamenti improvvisi e controlli delle piccole e grandi vie d'accesso), nove volanti in servizio di giorno e di notte («e gli agenti svolgono in modo più specifico il lavoro di prevenzione e repressione dei reati senza essere distolti da altri compiti» dice il capo della Mobile dott. Fersini), il potenziamento di tutta una serie di servizi che prima non potevano essere attuati per carenza di organico, hanno gettato acqua anche sui focolai più consistenti.

La delinquenza più incalcolabile ha cambiato aria e a farne le spese è stata soprattutto la provincia. A Crema tre grossi calibri della mala torinese hanno assalito l'altro ieri una banca: un bandito e un carabiniere sono rimasti uccisi. Torino è vigilata, i reati comuni, anche quelli più gravi, prendono di mira la cintura.

La «minutaglia», come definiscono in Questura il sottobosco della malavita che vive di piccoli reati, rapine, per strada, furti d'auto, traffici illeciti è stata falciata dagli arresti. Appena la vigilanza si è intensificata le camere di sicurezza della Questura si sono superaffollate. E a volte si sono creati problemi di spazio piuttosto seri, perché nei giorni di punta anche le «Nuove» hanno registrato il tutto esaurito.

«Organizzare una rapina diventa difficile e rischioso», dicono in Questura. «Ogni mezz'ora il posto di blocco si sposta e vaste aree della città sono tenute sotto controllo: i banditi hanno poche possibilità di farla franca. Prima la malavita riusciva a conoscere il poliziotto, a individuare anche quando era in borghese. Ora in città ci sono centinaia di poliziotti venuti da fuori, tutte facce nuove. Finito il servizio lasciano la divisa e se ne vanno in giro come semplici cittadini. Anche questo fa da freno e convince i delinquenti comuni a starsene buoni».

L'ultimo caso di delitto, un pregiudicato freddato con quattro colpi di lupara alla schiena in un misero alloggio di via Stradella per un regolamento di conti, è stato risolto dalla Squadra Mobile nel giro di quarantott'ore con l'arresto dei tre killer. Nelle ultime settimane diversi scippatori sono stati catturati in flagrante.

Ed un'altra conferma che la malavita naviga in cattive acque viene anche dal mattinale, il rapporto quotidiano degli episodi di criminalità compilato in Questura. La percentuale è scesa di diversi punti raggiungendo livelli da città di provincia: i tre, quattro fogli dattiloscritti che nei mesi scorsi erano puntualmente costellati di rapine, sparatorie e aggressioni si riducono spesso ad una misera paginetta in cui il fatto di qualche rilievo è l'arresto di qualche ladro d'auto. Ma questo argine imposto alla

malavita resta pur sempre il frutto della situazione di emergenza. Finito il processo alle Br tutto forse tornerà come prima. «O forse, proprio come prima probabilmente no», dice un funzionario. La gente ha capito quello che stiamo facendo

Per Pasqua abbiamo ricevuto molte telefonate erano cittadini anonimi che nell'esprimerci oggi solidarietà nella guerra contro il terrorismo, hanno forse cominciato a vedere la polizia in una luce diversa rispetto al passato.

RIVOLI - Il Comune e i 500 licenziamenti

Silma in Consiglio

Quattrocento persone hanno gremito ieri pomeriggio la sala consiliare del municipio di Rivoli per assistere ad una seduta straordinaria e aperta del Consiglio comunale in merito alla situazione della Silma-Bosch di Cascine. Vica la cui direzione minaccia 500 licenziamenti. Il sindaco, Silvano Siviero, dopo aver rivolto un messaggio di solidarietà ai lavoratori della fabbrica presenti in sala, ha detto che: «il problema della Silma deve essere inserito in un contesto più ampio che riguarda l'occupazione anche fuori dello stretto ambito aziendale».

Per Buzzingoli, segretario provinciale Flm, «l'Unione Industriale si deve impegnare a sistemare i 390 operai e i 110 impiegati che la ditta ha intenzione di licenziare».

Un rappresentante del consiglio di fabbrica della Silma ha dichiarato che: «bisogna respingere tutte le manovre di ristrutturazione che mirano ad una riduzione del personale. Per sensibilizzare l'opinione pubblica è necessario uno sciopero di zona che coinvolga i lavoratori delle fabbriche limitrofe ed in seguito un'astensione dal lavoro a livello provinciale».

Dopo la ripresa dell'attività al Blalock

Ora Casarotto attende il giudizio del Tar per poter continuare

Il «Blalock» fa di nuovo parlare di sé. Sia sul fronte ospedaliero, sia su quello giudiziario, la settimana è stata densa di novità.

Lunedì mattina è stato compiuto il primo intervento dopo tre mesi di inattività. L'operazione, una sostituzione della valvola mitrale, è stata compiuta dal dottor Casarotto, da un suo collaboratore venuto da Padova e da un «giovane» del «Blalock», il dottor Santarelli. L'anestesista e il tecnico della macchina cuore-pompe erano anch'essi dell'équipe del professor Cevese di Padova.

Come «Stampa Sera» aveva annunciato più di un mese fa, il dottor Casarotto ha voluto essere autonomamente operatore. Avevamo scritto che avrebbe eseguito una serie di interventi non facili. A parte quello di martedì (una comunicazione interatriale) è stato così. Questo per non prestare il fianco a sicure critiche. Il chirurgo di Padova ha rivelato in questo modo di possedere nervi saldi, dote indispensabile in questo lavoro. È molto probabile che nella settimana prossima il neodirettore del «Blalock» faccia entrare in sala operatoria gli «aiuti» che operano con il professor Morino. Si compirà quindi il passo decisivo che porterà alla completa distensione.

Sulla strada del dott. Casarotto c'è tuttavia ancora un grosso ostacolo: il ricorso presentato al tribunale amministrativo dal prof. Del Fante, l'aiuto con più titoli del prof. Morino, il decano del Rettore, che

nomina il chirurgo di Padova responsabile del «Blalock», è stato ritenuto «palesamente illegale».

Anche quest'ultimo ostacolo però potrebbe cadere in un clima di distensione. Il prof. Del Fante, visto che il dott. Casarotto, nonostante il ricorso, era deciso ad operare, è andato in ferie due settimane fa. All'interno del centro di cardiocirurgia è venuto meno quindi l'unico elemento che avrebbe potuto turbare la serenità in questi giorni.

Se, per quanto riguarda l'assistenza ai malati al «Blalock», si sono aperti nuovi orizzonti, più intricata è la situazione giudiziaria.

Nella conferenza stampa del 6 dicembre scorso, una settimana dopo che il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Livio Pepino, aveva sequestrato le cartelle del «Blalock», il presidente dell'ospedale, ing. Giulio Poli, aveva riconfermato la propria fiducia agli estensori della statistica ed aveva loro affidato l'incarico di rifare i conti. In quell'occasione l'amministratore aveva dichiarato che i dati erano stati desunti dai registri operatori e non dalle cartelle cliniche. Secondo il presidente e il prof. Morino, c'è stata qualche cartella clinica falsificata, però il loro numero era talmente esiguo da non poter modificare una statistica che comprende 700 interventi. Inoltre la statistica era stata fatta sui registri e quindi sempre secondo Poli e Morino, era impossibile che fossero

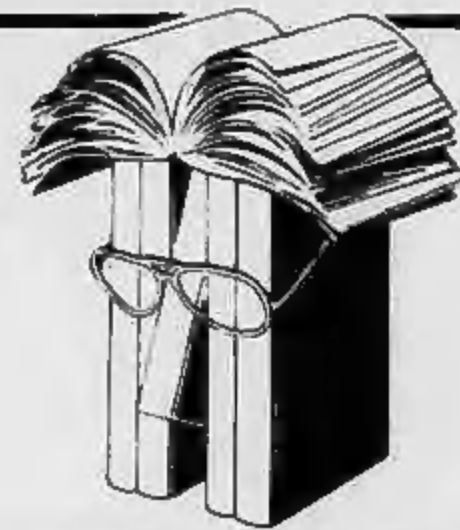
stati compiuti degli errori.

In quell'epoca invece i pazienti «resuscitati» sulle cartelle cliniche risultavano vivi anche sui registri. Per smentire ciò i registri furono alterati aggiungendo l'annotazione «deceduto», accanto ai nomi «dei resuscitati». In questo modo sono stati compiuti due errori: il primo è quello di farsi scoprire dal magistrato (il dott. Pepino fece quindi sequestrare i registri); il secondo di far aumentare in tal modo il numero dei morti sulla seconda statistica dimostrando così che la prima era inattendibile.

Secondo il presidente dell'ospedale, Giulio Poli, la seconda statistica fornita dall'ente prova la buona fede degli estensori, anche se vi compaiono dodici morti in più e undici interventi in meno della prima. Neanche questa versione probabilmente è esatta: questo, per lo meno, risulta dai dati in nostro possesso.

In questi giorni la sovrintendenza elabora nuovamente i dati dell'ospedale. Si sta preparando cioè la statistica per intervento. Parallelamente i periti del tribunale stanno lavorando per presentare la loro statistica al giudice.

Si spiana invece la strada per Antonio Calafiore, il medico accusato con Domenico Sasso di falsificazione delle cartelle cliniche. Il giudice istruttore, dott. Palaja, ha revocato l'ordine di cattura emesso dal dott. Pepino. L'Università, nei prossimi giorni revocherà a sua volta la sospensione e Calafiore tornerà al «Blalock».



TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

- Il romanzo di Flaubert alla TV e nel Costume
- IL VERO PASTERNAK RACCONTATO DA LARA
- FIRENZE CITTA' DI RIVISTE

editrice LA STAMPA

FRACOLONE



AFFRETTATEVI a visitarci

Pronta consegna ultimi alloggi
L'impresa vende direttamente.
Mutuo San Paolo 20 anni. Facilitazioni. Iva 6%
Telefono 65.03.171



I ricambi sono una cosa seria.

RIVOLI - PARLA IL PRESIDENTE, CRESTANI: "NECESSARIO PIÙ DI UN MILIARDO,"

L'ospedale cade a pezzi

La situazione dell'ospedale degli Infermi di Rivoli non è delle più brillanti. La costruzione risale al 1855. In origine era un vecchio monastero e soltanto nel 1957 a questa parte vecchia è stato aggiunto un «nuovo» edificio, 1 posti letto in totale sono 220 tenendo conto, però, che nella antica costruzione alcune stanze sono inutilizzabili quando piove, dal soffitto è una stillicidio continuo e occorre servirsi dei catini perché l'acqua non allaghi gli altri reparti).

Il presidente dell'ospedale, Piero Crestani, è amareggiato dalla situazione: «Se la riforma sanitaria fosse stata attuata dieci anni fa, i costi di riparazio-

ne sarebbero stati ulteriormente ridotti. Avremmo potuto ancora recuperare alcune ali del vecchio edificio che ora sono irrimediabilmente perse».

Quali sono le carenze maggiori?

«Non è nelle mie intenzioni aprire una polemica, visto che la Regione ci è venuta incontro nei limiti del possibile. D'altra parte non siamo l'unico ospedale del Piemonte: lo sappiamo. Due anni fa avevamo chiesto 10 milioni d'attrezzature e recentemente è stata deliberata una spesa di 76. Per migliorare il dipartimento occorrono altri 450 milioni. In sostanza, servi-

rebbero un miliardo e 108 milioni».

Occorre inoltre tener conto che l'ospedale degli Infermi come comprensorio comprende Rivoli, Rosta e Villarossa, una vasta area in cui sono anche Alpignano, Grugliasco, Collegno, Pianezza e Rivoli. «In questi paesi della Valle Susa che preferiscono spostare attorno alla città piuttosto che attorno a Susa».

«Non abbiamo richiesto attrezzature sofisticate — prosegue il presidente Crestani —, ma soltanto la sostituzione di quelle in uso tuttora, che sono, in certi casi, quasi inservibili. Occorre potenziare il laboratorio

d'analisi e schermare di più il reparto radiologico. Abbiamo assoluto bisogno di respiratori automatici per il reparto di rianimazione e, quanto al reparto d'ortopedia, dire che siamo carenti è poco. Le carenze — va detto — riguardano solo le strutture: il personale ospedaliero, viste le gravi lacune degli impianti, lavora al limite del miracoloso».

Se il presidente Crestani dispera, il capo ufficio tecnico dell'ospedale di Rivoli, geom. Ezio Collino, «pianifica». Chiedendogli quali siano le necessità impellenti dell'ospedale, si ha la sensazione di lanciare la classica pietra sul vespaio. «Manca un'autoclave per

fare arrivare l'acqua al terzo piano ci sono le camere operatorie n.d.r.; nella parte vecchia le ringhiere sono marce, i pilastri pendono sulla via, la rete elettrica funziona ancora a 120 volt. Che altro si può dire? Che non abbiamo un magazzino per le merci voluminose e dobbiamo ammassarle nel cortile o che per un certo tempo abbiamo rischiato di far portare agli ammalati le lenzuola da casa, visto che la lavanderia era inutilizzabile? Occorrerebbe mezzo miliardo solo per riattare i muri e le strutture interne».

— Di chi è la colpa?

— No, no, qui non bisogna

dare a tutti i costi la caccia alle streghe. Tante cose dal '71 in avanti non sono state fatte perché si sperava che entro tre anni sarebbe entrato in funzione il nuovo ospedale sulla strada Rivoli-Rivallia (in borgo Urieola). Ora, finalmente, si prevede sempre che tutti gli iter burocratici verranno risolti, che entro il 1980 dovrebbero già essere fruibili 120 posti letto in questo nuovo edificio. Logico che le strutture antiche dell'ospedale degli Infermi saranno le prime ad essere sgonfiate».

(1 - Continua)

(Segue da pag. 7)

Il 5 aprile è giunto il tramonto per l'anima generosa del

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

Per desiderio del compianto estinto non hanno partecipato a funerali avvenuti la mattina del 5 aprile, i figli Virgilio, Piero, Grazia e rispettive famiglie, le sorelle Rosa in Coppo e familiari, Santina ved. Basso, cognati, cognate, nipoti, l'affettuosa Giuseppina Zai e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia a Cellerone Montemarzio, fiori di suffragio a favore della parrocchia di Cellerone Montemarzio e del Santuario di Crea Montemarzio. La presente serve di partecipazione e di ringiovanimento.

— Callarate, 7 aprile 1978.

(Largo Camuzzi) 3

Partecipano al lutto: Franco e Anna Maria Pozzo, Adriana Rossi, Irina Garbagnati, Silvia e Giorgio Petrazzi.

La famiglia del dottor Alfredo Spola partecipa con vivo cordoglio al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

e ne ricorda le grandi virtù della sua opera e vita terrena.

— Callarate, 6 aprile 1978.

La Società Ginepro partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Castagnone per la perdita del papà.

Camillo Lino Castagnone

— Occimiano, 11 aprile 1978.

Le Società Branger e Frances prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Castagnone.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Direttivo del Collegio dei Revisori dei Conti e la Segreteria Generale dell'Associazione Nazionale Esattori e Ricevitori Imposte Dirette e Tesoriere degli Enti Locali (A.N.E.R.I.T.) partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

componente della Giunta Esecutiva e del Comitato direttivo dell'Associazione dei Comuni del Piemonte e ne ricorda con profondo rammarico le incomparabili doti di elevata capacità e competenza professionale e di profonda di rettitudine morale. Espriamo alta moglie, signora Rita, ed ai figli Virgilio, Piero e Grazia le più sentite condoglianze.

— Roma, 7 aprile 1978.

L'Associazione Provinciale Esattori, Ricevitori e Tesoriere di Alessandria prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

Presidente A.P.E.R.T. Alessandria

— Alessandria, 7 aprile 1978.

Le Associazioni Provinciali Esattori, Ricevitori e Tesoriere di Aosta, Asti, Cuneo, Novara, Torino, VerCELLI partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

Presidente A.P.E.R.T. Alessandria

— Torino, 7 aprile 1978.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Direttivo del Collegio dei Revisori dei Conti e la Segreteria Generale dell'Associazione Nazionale Esattori e Ricevitori Imposte Dirette e Tesoriere degli Enti Locali (A.N.E.R.I.T.) partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

Presidente A.P.E.R.T. Alessandria

— Roma, 7 aprile 1978.

Il presidente dell'Associazione Esattori e Ricevitori Imposte Dirette e Tesoriere degli Enti Locali (A.N.E.R.I.T.) partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

Presidente A.P.E.R.T. Alessandria

— Roma, 7 aprile 1978.

Comuni partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

Presidente A.P.E.R.T. Alessandria

— Bergamo, 7 aprile 1978.

Letto Bettili con mamma e Maria sono particolarmente vicini ai familiari per la dolorosa scomparsa del grande amico

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

— Pianezza, 7 aprile 1978.

Enrico, Sora, Maria Emma partecipa vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

— Caluso, 7 aprile 1978.

1) Presidenza, il Vicepresidente, il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della S.P.A. Gestioni

Editorie Ricevitori Imposte e Tesoriere G.E.R.I.T. Roma partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

consigliere d'amministrazione e componente del Comitato esecutivo della Società, alla quale ha dato le sue originali e preziose capacità professionali, intellettuali e morali, unite ad un profondo senso di umanità.

— Roma, 7 aprile 1978.

Piero e Dina Mancini con

con Rita ed i figli nel piangere la scomparsa del loro amato

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

— Roma, 7 aprile 1978.

Francesca con i fratelli

partecipa al dolore della moglie e dei figli Virgilio, Piero e Grazia per la scomparsa dell'amico

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

— Roma, 7 aprile 1978.

Dopo lunga malattia ci ha lasciato per una vita migliore il nostro amico collega ed amico

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

Partecipano al lutto gli amici e colleghi

Mario Accardo, Pier Paolo Accardo, Alberto Agostini, Vittorio Alberini, Francesco Alessandrini, Elio Amadio, Sergio Angileri, Alfredo Bergamaschi, Oreste Bernabei, Carlo Bettini, Francesco Bignardi, Cataldo Bonifazi, Giovanni Bona, Paolo Bonifazi, Francesco Cambria, Sergio Camicioli, Francesco Carrese, Flavio Coccarini, Antonio Chiachio, Gerardo Chio, Vincenzo D'Alfonso, Paolo Della Colla, Massimo De Mariis, Edoardo Di Biasi, Andrea Di Girolamo, Massimo Di Gregorio, Augusto Ermette, Leopoldo Ermette, Raffaele Gennaro, Mario Gessi, Piero Gessi, Lamberto Gori, Giovanni Gregori, Paolo Gritti, Giuseppe Guzzardella, Clemente Guzzardi, Luigi La Pira, Bruno Manenti, Franco Magliorini, Pietro Mancini, Lorenzo Mancini, Corrado Maricelli, Camillo Mascia, Asatino Miceli, Roberto Midali, Salvatore Montaroli, Vito Moriconi, Umberto Negroni, Neri Pier Luigi Olivieri, Giuseppe Orsi, Franco Passarini, Carlo Pavellino, Domenico Pavellino, Sergio Pennacchini, Franco Pinotti, Francesco Rossi, Cesare Roride, Riccardo Saccardi, Gian Guido Sacchi, Morsiani, Angelo Semin, Flavia Silvestrini, Mariano Soli, Carmelo Spannino, Piero Tadini, Giuseppe Toselli, Piero Tovini, Raffaele Traversi, Ernesto Uboldi, Giuliano Venetucci, Francesco Vista, Roma, 7 aprile 1978.

Comuni partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

Presidente A.P.E.R.T. Alessandria

— Bergamo, 7 aprile 1978.

Letto Bettili con mamma e Maria sono particolarmente vicini ai familiari per la dolorosa scomparsa del grande amico

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

— Pianezza, 7 aprile 1978.

Enrico, Sora, Maria Emma partecipa vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

— Caluso, 7 aprile 1978.

Letto Bettili con mamma e Maria sono particolarmente vicini ai familiari per la dolorosa scomparsa del grande amico

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

— Pianezza, 7 aprile 1978.

Enrico, Sora, Maria Emma partecipa vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

— Caluso, 7 aprile 1978.

Letto Bettili con mamma e Maria sono particolarmente vicini ai familiari per la dolorosa scomparsa del grande amico

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

— Caluso, 7 aprile 1978.

Letto Bettili con mamma e Maria sono particolarmente vicini ai familiari per la dolorosa scomparsa del grande amico

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

— Caluso, 7 aprile 1978.

Letto Bettili con mamma e Maria sono particolarmente vicini ai familiari per la dolorosa scomparsa del grande amico

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

— Caluso, 7 aprile 1978.

Letto Bettili con mamma e Maria sono particolarmente vicini ai familiari per la dolorosa scomparsa del grande amico

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

— Caluso, 7 aprile 1978.

Letto Bettili con mamma e Maria sono particolarmente vicini ai familiari per la dolorosa scomparsa del grande amico

GRANDE UFFICIALE

Camillo Lino Castagnone

— Caluso, 7 aprile 1978.

Bruno Costanzo

Ezio Della Frattura

Enzo Della Frattura

Antonio Dorna

Flora Ferraro

Santo Fiori

Francesco Frola

Marco Frola

Valentina Frola in Rendi

Giulio Gualco

Roma Gualco

Carlo Michele Geninatti

Pio Gualco

Enrico Gualco

Ado Pier Carlo Gualco

Mario Gualco

Fernando Greco

Enrico Marchionni

Angelo Maggi

Autilio Manassero

Silvia Manassero

Piero Manassero

Carlo Nervo

Mario Orlini

Giuseppe Orsi

Francesco Orsi

Domenico Pavellino

Giuseppe Pavellino

Pierangelo Pavellino

Giovanni Piana

Carlo Piana

Giovanni Giuseppe Prin

Enrico Riva

Giulio Riva

Autilio Rocca

Francesco Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

Giuseppe Rocca

È serenamente mancato all'affare dei suoi cari

GRANDE UFFICIALE

Carlo Mautino

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Rita, i figli Giorgio, Sergio e Liliana, il fratello Felice, le nuore Laura e Maria, i nipotini Alessandro, Carlo, un vivo ringraziamento ai molti amici e al personale che l'ha curato e assistito. I funerali si svolgeranno il giorno 11 aprile alle ore 14.30 presso la parrocchia Maria Ausiliatrice.

— Torino, 5 aprile 1978.

Claudio, Maria, Laura e Aldo sono vicini a Rita e famiglia con tutto il loro affetto.

Per l'imminente scomparsa di CARLO si uniscono al dolore della famiglia: Giovanni e Paola, Daniele e Susanna, Piero Maria e Carlo.

La Sra Mautino Giovanni e figli con tutti i dipendenti partecipa al grave lutto.

Le famiglie Gilodi, Tosco, Tapani e Trentini partecipano sentitamente al dolore della famiglia Mautino.

Teresa e Carlo Bertoldo con Giorgio e Carlo partecipano al grande dolore di Rita e dei suoi figli.

Francesca Cella Tosco e figlio Rita, Mariella, Maria e famiglia partecipano al dolore di Rita.

Famiglia Sabbatini partecipa al grande dolore.

Teresa, Ercole Illegio, Piero e famiglia, Carlo e Maria partecipano commossi al lutto dei familiari.

Aldo Magone

Felice Chi Berra

Luigi Gualco

Alfredo Gualco

prendono parte al dolore.

I soci della Roccolotta Cinese partecipano al dolore della famiglia.

Giuseppe Gualco partecipa al dolore della famiglia Mautino.

L'Opera Pia Zaccaria Liauoud partecipa al grave lutto che ha colpito il proprio direttore cav. Felice per la perdita del fratello.

GRANDE UFFICIALE

Carlo Mautino

— Torino, 6 aprile 1978.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici: Aurelia, Sorella, Rocio, Prestinoni.

Sono vicini al fratello Felice Mautino-Monti in questo triste momento i compagni della VII GL:

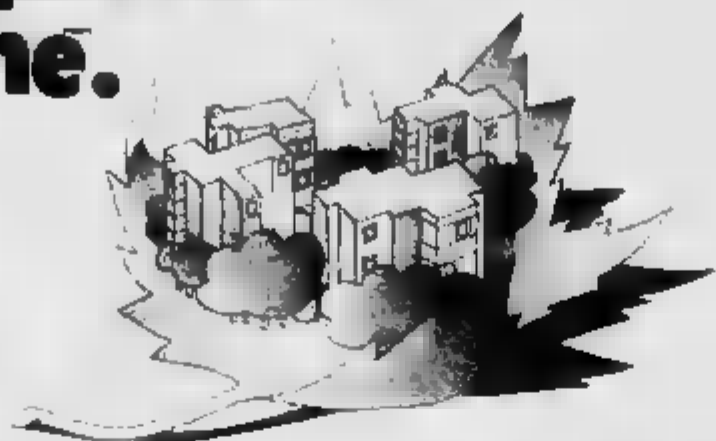
Camilla Anfosso

Cesare Aron

Giovanni Barale

Piero Barale

Abitare la città vivere la natura. La soluzione è acquistare a Parc Musiné.



Se sentite la necessità di una abitazione nuova e di tanto verde;
se volete uscire dalla città ma esserne ugualmente vicini;
se la nebbia vi crea inconvenienti:
Parc Musiné è la soluzione dei Vostri problemi.

Scegliere come propria dimora un appartamento al Parc Musiné significa abitare nella zona più elegante ■ raffinata di Rivoli, immersi nel verde e nella tranquillità pur avendo tutte le comodità ■ due passi.

Il Vostro appartamento fruirà di rifiniture eleganti ed accurate, avrà uno sfruttamento razionale degli spazi e sarà architettonicamente all'avanguardia.

Prezzi vantaggiosi in relazione alla classe del complesso.

Mutuo fondiario con l'Istituto San Paolo di Torino.

Parc Musiné / Rivoli

Informazioni e vendite a:

Rivoli, Via Alpierno
tel. 9584161
(anche giorni festivi)

e una realizzazione
e una garanzia

SCI SOCIETÀ
COSTRUZIONI
IMMOBILIARI
GENOVA

ECONOMICI

18 Acquisti alloggi

A.A. ACQUISTO subito contanti da privato 12 camere cucina libreria centrale vecchio o nuovo Tel. 903.119.

A.A. UNIONCASE DICE TUTTO PRIMA valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli e se vorrete ci affiderete l'incarico di vendita. Telefonate 549.777.

A. AFFARI Immobiliari - li acquistiamo pagando per contante entro 60 giorni. 21 cerchiamo il compratore per voi. 31 paghiamo «gratuiti» di stima servizio di consulenza immobiliare (non gravati). Per gli affari è necessaria la fiducia affidatevi alla Sabatelli Immobili, corso M. d'Azeglio 60, tel. 955.395.

A. BARDONECCHIA ricerchiamo alloggi da vendere e affittare per «selezione clientela». Pazienza, contanti, rapida definizione e serietà. Bici Immobiliare. Tel. 510.966.

A. Torino prossimi impieghi acquistano alloggi da vendere e affittare per «selezione clientela». Pazienza, contanti, rapida definizione e serietà. Bici Immobiliare. Tel. 510.966.

A. TORINO prossimi impieghi acquistano alloggi da vendere e affittare per «selezione clientela». Pazienza, contanti, rapida definizione e serietà. Bici Immobiliare. Tel. 510.966.

A. TORINO prossimi impieghi acquistano alloggi da vendere e affittare per «selezione clientela». Pazienza, contanti, rapida definizione e serietà. Bici Immobiliare. Tel. 510.966.

A. TORINO prossimi impieghi acquistano alloggi da vendere e affittare per «selezione clientela». Pazienza, contanti, rapida definizione e serietà. Bici Immobiliare. Tel. 510.966.

A. TORINO prossimi impieghi acquistano alloggi da vendere e affittare per «selezione clientela». Pazienza, contanti, rapida definizione e serietà. Bici Immobiliare. Tel. 510.966.

A. TORINO prossimi impieghi acquistano alloggi da vendere e affittare per «selezione clientela». Pazienza, contanti, rapida definizione e serietà. Bici Immobiliare. Tel. 510.966.

A. TORINO prossimi impieghi acquistano alloggi da vendere e affittare per «selezione clientela». Pazienza, contanti, rapida definizione e serietà. Bici Immobiliare. Tel. 510.966.

A. TORINO prossimi impieghi acquistano alloggi da vendere e affittare per «selezione clientela». Pazienza, contanti, rapida definizione e serietà. Bici Immobiliare. Tel. 510.966.

A. TORINO prossimi impieghi acquistano alloggi da vendere e affittare per «selezione clientela». Pazienza, contanti, rapida definizione e serietà. Bici Immobiliare. Tel. 510.966.

ALLOGGI con binio acquisterebbero contanti alloggio libero 3-4 vani nella periferia di Torino. Telefonate 559.019 ufficio.

DEL PERO IMMOBILIARE acquista alloggi e case per clienti selezionati, pagamento contanti. Corso Matteotti 31, tel. 955.066 953.273.

PAMIGLIA operaia acquista in Rivoli o dintorni: camera con orto. Pagamento immediato. Tel. 950.96 dalle 8-12.

IFIM Spa Istituto Finanziario Immobiliare acquista in Torino Alghero Roma appartamenti liberi o stabili tel. 919.583 918.278.

IN TORINO e prima cintura acquistiamo con pagamento contanti appartamenti 2-3-4 vani. Telefonate 535.904.

INVESTIMENTI CASPICE LE CASE E LE TERRE spese, con pagamento contanti, rapidamente e con serietà. Telefonate 011 300.535 503.740 504.275.

ITALCASE per vendere l'alloggio bene realizzato in contanti (dati della serie) e buona esperienza via S. Tommaso 22. Telefono 512.870.

ITALCASE vi assicura la vendita dell'alloggio in contanti (dati della serie) e buona esperienza via S. Tommaso 22. Telefono 512.870.

MANDATARI di una potente società finanziaria Inter-casale siamo le vostre proposte per acquistare i vostri immobili, minimo investimento 50 milioni. Per accordi e informazioni telefonate 630.8673.

MAXIMMOBILI un nome amico campo. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera: poniamo al vostro servizio esperienza e serietà non imitabili. Telefonateci senza impegno: 541.666 547.694.

PIEMONTIMMOBILI cerca alloggi case terreni in Torino e cintura valutazioni gratuite serietà correttezza. Telefonate 710.809 9-12, 13-15.

PROBLEMA di vendere alloggi case ville terreni in città o in mare in montagna? CASALEGNO la soluzione per omni vendita immediata realizzando il massimo e per contanti. Corso S. Margherita 7, telefono 832.904.

CASALEGNO cercano alloggi liberi in Torino 2-3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 703.392 ore pass.

16 Vendita alloggi

A.A.A. APPARE non ripetibile si frazione stabile in via Felice di Volpato n. 3 angolo Strada Settimo piazza Sella privato vende con dilazioni alloggi 2-3-4-5 camere a L. 5.000.000 a camera in stabile signorile panoramica con terrazzo 10-12, 15-19. Per informazioni tel. 528.845.

A. PIAZZA Carlo Felice 80 angolo via V. Emanuele III, via XX Settembre 2 vendiamo signorili appartamenti, varie superfici, interessanti possibilità per studi professionali, uffici di alta rappresentanza e abitazioni di prestigio. Offerta vendite sul posto Edil-Casa 548154.

A. RIVOLI via Aurileto 4, appartamento libero, recente, camera, cucinella, bagno, servizi L. 16 milioni dilazioni Edil-Casa 548154.

A. SERIM vende libero centrale ascensore ristrutturato salone 2 camere, bagno, servizi L. 12 milioni dilazioni Edil-Casa 548154.

A. SERIM vende piccolo Moncalieri strada Revigliasco 37 spaziose 3 camere, bagno, servizi L. 12 milioni dilazioni Edil-Casa 548154.

A. SERIM vende corso Quintino Sella appartamento 4 camere cucina servizi L. 42 milioni dilazioni Edil-Casa 548154.

A. SERIM vende attico libero via Teulada 46 adiacente corso Tassoni salone 4 camere cucina doppi servizi ingresso terrazzo 115 milioni. Telefonate 519.801.

A. SERIM vende Pino Torinese strada Pietra del Gallo villa a 2 piani salone 1 camera più 2 camere mansardate cucinella pluriservizi totale mq 180 garage auto giardino 112 milioni. Telefonate 519.801.

A. SIGNORILE di scegliere la camera tinello cucinella bagno 4 vani L. 35 milioni mutuo 40%. Telefonate 696.2758.

A. UNIONCASE 549.777 B. Via Pesse Buole 10 angolo via Mirza 2 camere cucina bagno 11 milioni 800 mila; 3 camere cucina bagno 15 milioni 800 mila; pagamento agevolato da mutuo fondiario 5%.

A. UNIONCASE 549.777 C. Centralissimi appartamento 3-5-7 camere cucina bagno prezzi da vera occasione.

A. UNIONCASE 549.777 D. Crocetta A. Pileggi 1 signorili appartamenti salone 4-5 camere cucina doppi servizi A. UNIONCASE 549.777 E. Stabile ristrutturato nelle parti condominiali con riscaldamento centrale via Asili 46 camera tinello bagno, 3 milioni contanti 6 milioni 500 mila dilazioni; 2 camere tinello bagno, 4 milioni 500 mila contanti 10 milioni dilazioni.

A. VIA 22 vendiamo locali commerciali con annesso magazzino in centro. Prezzo interessante di realizzo Edil-Casa. Telefono 548154.

ADIACENZE Valente in libero alloggio due camere, cucinella bagno, tinello, bagno, servizi L. 1.800.000 mutuo L. 400.000 (diazioni). Sabatelli Immobili 535.340.

ALLOGGI signorili 150-200 mq. in piazzina 23 piani a villa con terrazza box parco condominio molto verde in via Valsusce 27, tel. 547.102.

ALLOGGIO mansardato zona V. d'Azeglio 2 camere cucina servizi contanti L. 4 milioni libero subito. Telefonate 510.186.

ALLOGGIO Castelfoglio sala 3 vani cucina tinello servizi venduti 24 milioni. Tel. 542.855.

ANCORA in città ma già nel verde il centro residenziale DE-Lia vi offre una abitazione personalizzata con giardino privato. Potete pagare permutando il vostro alloggio usufruendo mutuo fondiario o dilazioni dell'impresa. Personale nel cantiere in strada Stupinigi-Vinosa anche al sabato e domenica. Ufficio via Marie Vittoria 14 Torino tel. 831.320 835.930.

APPARTAMENTO in villa signorile Poggio venduto mq 210 più tinello e manovarda mutuo facilitazioni Tel. 800.462 701.058.

ARPIA immobiliare narapi Stabile vende libero in via Accademia primo piano alloggio 3 camere servizi sala to professionisti. Telefonate 513.751.

BEINASCIO VUOTO in stabile signorile e recente due camere tinello cucinella servizi bagno, auto L. 15.000.000 più un milione mutuo. L. 1.8 milioni. Corso G. Ferraris 146, tel. 598.885.

BELLISSIMA villa in complesso residenziale via Contino L. 1.800.000 tre camere letto, cucina, doppi servizi, grande autorimessa, lavanderia, cantina, giardino privato con alberi fruttiferi. Agevolazioni. Immobili Italia. Tel. 585.856 10.000.

BORGARO via Roma 19 camera con 4 appartamenti per un totale di 10 vani 22 milioni dilazioni. Gabetti 5767.

BORGATA Paradiso camera tinello cucinella servizi L. 400 mila. L. 1.1 milioni. Edil-Casa di Rivoli, via S. 28, telefono 958.938.

CASABIANCA 551.008 libero l'attacco in palazzina camera tinello cucinella servizi box orio L. 43.000.000 facilitazioni CASABIANCA libero Barriera Milano camera tinello cucinella servizi ben rifinito L. 16 milioni ■ mila dilazioni. Telefonate 531.310.

CASABIANCA libero pressi S. Pietro camera tinello cucinella servizi L. 18 milioni mutuo non trattabili. Telefonate 531.310.

CASABIANCA liberi a Rivoli stessa camera tinello alloggi 2 camere cucina servizi salone 2 camere cameretta 2 servizi terrazzo posto auto. Telefonate 531.310.

CASABIANCA 531.008 libero angolo corso Pakenza attico 2 camere tinello cucinella servizi minimo contanti L. 13 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero doppio salone Dora camera tinello cucinella servizi minimo contanti L. 8 milioni 500 mila dilazioni.

CASABIANCA libero zona Bertini via Lancia 2 camere cucina servizi minimo contanti L. 22 milioni 500 mila dilazioni. Telefonate 531.008.

CASABIANCA libero corso U. Sottocasa recente piano alto camera tinello cucinella servizi L. 11 milioni 500 mila. Telefonate 531.310.

CASA composta da 50 camere più autorimessa ottima manutenzione stile neoclassica interamente libera riscaldamento centrale grande parco adiacente piazzale Marcarullo venduto in blocco. Tassativamente esclusi intermediari. Telefonate 536.994.

CASALEGNO A. Libero via Deigo (Crocetta) 2 camere cucina ingresso servizi balconi cantina lire 22 milioni 500 mila dilazioni. Telefonate 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO B. Libero corso Sebastopoli (Meravigli) camera tinello cucinella ingresso servizi balconi cantina lire 22 milioni 500 mila dilazioni. Telefonate 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO C. Libero corso Sebastopoli (Meravigli) camera tinello cucinella ingresso servizi balconi cantina lire 22 milioni 500 mila dilazioni. Telefonate 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO D. Libero via Deigo (Crocetta) 2 camere cucina ingresso servizi balconi cantina lire 22 milioni 500 mila dilazioni. Telefonate 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO E. Libero via Deigo (Crocetta) 2 camere cucina ingresso servizi balconi cantina lire 22 milioni 500 mila dilazioni. Telefonate 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO F. Via Ormea (Crocetta) monodivisa libera signorile, recente costruzione completamente arredata. Lire 19 milioni dilazioni. Telefonate 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO G. Libero via Mazzini (Crocetta) 4 camere cucina ingresso servizi balconi cantina lire 65 milioni dilazioni. Telefonate 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO H. Libero corso Lombarda (Madonna Campagna) camera tinello cucinella ingresso servizi balconi cantina lire 13 milioni 500 mila dilazioni. Telefonate 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO I. Corso Brianza angolo via Ostia (V. d'Azeglio) vendiamo utili alloggi 1-2-3 camere cucine servizi da L. 8 milioni 800 mila; muri negoziati con retro da L. 12 milioni 500 mila. Mutuo fondiario dilazioni. Telefonate 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO L. Libero via Postumia (zona Francia) 2 camere tinello cucinella servizi ingresso balcone cantina. Piano rialzato L. 26 milioni 500 mila dilazioni. Telefonate 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO M. Eccezionale frazionamento piazza Bolino (S. Paolo) 1-2 camere cucina tinello bagno ingresso bagno ■ lire 13 milioni dilazioni. Telefonate 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASAPIU' vende libero precellina grandioso appartamento con giardino ultima costruzione con splendida vista doppi ingressi salone 3 camere grande cucina rifiniti servizi terrazzo. Telefonate 768.837 747.204.

CASAPIU' vende libero grandioso appartamento in palazzo d'epoca con prestigiose rifiniture interne composte di doppi ingressi salone 7 camere cucina camera servizio quadrato servizi balconi distribuiti. Telefonate 768.837 747.204.

CASSETTA rurale 55 km da Torino porta di 3 vani più piani più 1500 mq di terreno L. 25 milioni. Telefonate 831.182.

CENTRALISSIMI sulla via V. d'Azeglio camera tinello bagno cucina tinello cucinella bagno, 3 camere, cucinella, bagno, attico da reddito e volendo liberi a breve. Agevolazioni. Immobili Italia Tel. 585.856 10.000.

COLLEGGIO camera tinello cucinella servizi 8 milioni 900 mila. L'Immobiliare, filiale di Rivoli, via S. 28, telefono 958.938.

CASSETTA tutta affittata ad un negoziante (zona Francia) 7 camere, tinello, bagno, servizi L. 1.800.000 mutuo L. 400.000 (diazioni). Sabatelli Immobili 535.340.

CENTRO nel cuore della vecchia Torino in stabile completamente ristrutturato sono ancora disponibili a prezzi interessanti: monodivisa mq 30 con servizi alloggi 2 camere con bagno servizi. Scandone (vicino a via S. Pietro) per studio fotografico mostra pitture, box auto muratura e facilitazioni di pagamento. Tel. 881.750 585.902.

COLLEGGIO (vicinissimo al palazzo con giardino libero salone 2 camere cucina servizi box auto. Telefonate 510.186.

COSULEDILE 531.322 vende a prezzo di cultura presso corso Giulio Cesare in stabile decoroso camera tinello cucinella bagno 3 vani.

COSULEDILE 531.322 offre a Rivoli in stabile decoroso camera cucina servizi. 1 milione 200 mila dilazioni.

COSULEDILE 531.322 vende centrale pressi piazza S. Pietro 3 camere cucina ingresso bagno più servizi. 14 milioni. COSULEDILE 531.322 offre corso Roccaforte attico 2 camere tinello cucinella ingresso bagno ampia terrazza. 15 milioni 500 mila.

COSULEDILE 531.322 vende Stabiele recente 2 camere cucina ingresso bagno. 11 milioni ■ mila comprata mutuo.

COSULEDILE 531.322 vende in V. d'Azeglio camera tinello cucinella bagno da 12 milioni; 5-4 camere tinello cucinella bagno da 25 milioni liberi da occupare box auto 3 milioni ■ mila.

COSULEDILE 531.322 offre corso Turati signorile salone 2 camere cucina 3 vani 1979 volendo box 5 milioni.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347.

CORSO Carlo Plinio angolo via Tonale un'occasione per consolidare bene i risparmi recente costruzione 3 camere tinello cucinella. 4 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazioni; box 5 milioni 600 mila. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 548.412 548.347

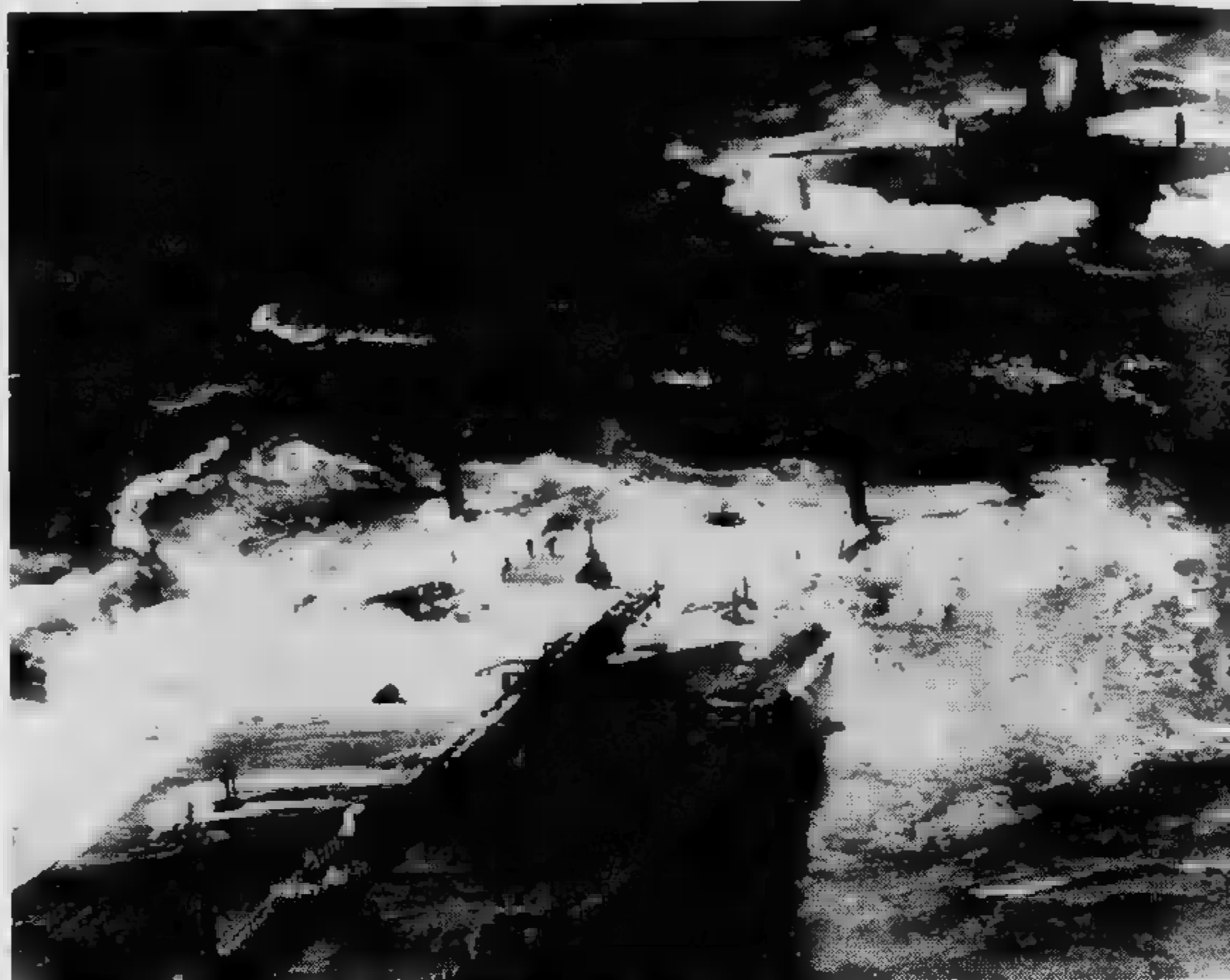
CAYOUR: Roma a mano armata
ROSSINI: Felicità
CENTRALE: Il sagarto del cotto
AMIRA: Il bocconino
IMPERIA: Ma papà ti manda sola?
DANTE: Piedone Pallone
SANREMO
ARISTON TEATRO: La mazzetta
CENTRALE: Incontri taglienti di te
tipo
OFEO: È la zia con tanta voglia di
corpo
SUPERCENTIMA: Mancellino pane e
no
LUX: Tutto contro il pirata netti
ASTRA: Quella spionca carogna
MICSON: Quel qui Cefalio

I NOSTRI GIORNI

Petrolio: «or

Il disastro della «Amoco-Cadiz», che ha inondato la Bretagna di greggio, ripropone il dubbio su una tecnologia così avanzata da sfuggire al controllo dell'uomo - Danni per miliardi ma è il mondo intero che rischia la sua stessa sopravvivenza - L'influenza del mare sull'ambiente: clima, temperatura, equilibrio ecologico sono condizionati dal velo d'olio sull'oceano

Nella foto: la petroliera «Amoco-Cadiz» spezzata in due riversa il greggio in mare (è il 23 marzo di quest'anno) e una dimostrazione di protesta di studenti che sulle coste bretoni sono sfilati con molti esemplari di uccelli uccisi dalla «inondazione» di petrolio



ROMA — L'hanno definito il più grande disastro ecologico della storia e purtroppo non si sbagliano. Il petroliere «Amoco-Cadiz» (328 m. di lunghezza, 53 di larghezza, 230 mila tonnellate di car-

Millioni di pesci avvelenati e asfissati biancheggiano sulla gigantesca macchia scura. Sotto il velo oleoso una miriade di altre creature marine muore per avvelenamento e per mancanza d'ossigeno. Tremila tonnellate di molluschi e di crostacei, allevati nelle caratteristiche insenature della costa bretonne, già andate perdute. Ci vorranno almeno cinque anni prima che la Goémon, un'alga delicata e utilissima all'industria dei

cosmetici delle sete pregiate, ritorni a queste acque. In poche ore è distrutta una vita che ha impiegato millenni per svilupparsi e per organizzarsi. In quanto al turismo, la prossima stagione estiva su queste coste è stata praticamente annullata.

Fino a pochi giorni fa il più grave disastro ecologico per inquinamento da idrocarburi era stato quello provocato dalle 110 mila tonnellate di greggio uscite dai fianchi

co) che in seguito alla rottura si è spinta contro le scogliere di Portisall, all'imbocco meridionale della Manica, squarciandola in tronconi e facendo fuoriuscire

squarciati della «Torrey Canyon», la petroliera finita sugli scogli della Cornovaglia nel marzo del 1967. Neppure quello fuoriuscito dal giacimento sottomarino Ekofisk l'estate scorsa, così micidiale. I danni al turismo, interamente pagati dalla società armatrice, erano stati valutati 500 miliardi. Quelli all'ambiente non sono mai stati valutati con precisione ma non possono certo essere quantizzati in moneta: nel denso stra-

tutto il greggio contenuto nelle stive. I connotati del disastro impressionanti. In pochi giorni migliaia di tonnellate di petrolio, «light crude oil» particolarmente tossico, si sono riversate oltre duemila chilometri

quadrati di mare e hanno contaminato circa trecento chilometri di coste francesi. La chiazza è diventata una trappola mortale. Migliaia di uccelli marini continuano a posarsi su di essa e rimangono imprigionati per

to d'olio che per molto tempo ha ricoperto il mare. I rimasti impaniati circa 70 mila uccelli marini, mentre la rissacca ha continuato per mesi e mesi a spingere sulla spiaggia tonnellate di pesci e di altri animali acquatici avvelenati.

Secondo gli esperti, il naufragio dell'«Amoco-Cadiz» avrà conseguenze almeno venti volte maggiori. Per il patrimonio ittico i danni saranno irreparabili: i pesci vengono uccisi proprio nel

periodo della riproduzione, compromettendo tutto il novellame. In quanto agli uccelli marini, proprio in questi giorni incominciavano a ritornare alle coste per nidificare. Alcune delle venti specie presenti in questa zona corrono il rischio di scomparire per sempre; delle altre, solo tre uccelli per mille hanno qualche probabilità di sopravvivere.

I versamenti di idrocarburi non sono purtroppo una rarità. Nel febbraio la

petroliera americana «Row» incagliata sulle coste canadesi, rovesciava più di 10 mila tonnellate di greggio, contaminando molti anni un lungo tratto della Nuova Scozia. Nel giugno 1971 la «Libra» spezzava presso la Baia di Speranza, con 10 mila tonnellate di greggio, qualche mese dopo di quel petrolio si sono trovate perfino in Islanda. Nel gennaio scorso la petroliera indonesiana «Kongka» si era rotta sulle coste del Giappone.

GLI ALTRI DICONO

La Repubblica

Vite burocratiche

La nostra letteratura è così poco interessante rispetto a tante altre letterature e anche rispetto alla nostra realtà, non solo perché è costituzionalmente debole nella creatività e nell'invenzione, non solo perché è tradizionalmente poco attrezzata nell'impostazione teorica, ma soprattutto perché «riflette» e «rispecchia» soltanto vite burocratiche ed esperienze modeste: infanzie senza eventi, adolescenze senza avventure, amicizie e letture e conversazioni prive di «caratteristiche», amori e dissapori flebili, viaggi generici, impegni politici uguali a quelli di tutti.

IL GIORNO

Traditi da Sophia

Dunque, Carlo Ponti e Sophia Loren sono sottoposti a un'inchiesta per esportazioni di capitali e di opere d'arte all'estero. Non siamo di fronte al solito caso del ricco borghese che truffa il popolo: qui c'è di mezzo l'ex popolana Sofia Scicolone. Il suo caso fa crollare un mito. Sophia era la povera ma bella che, proprio per la sua bellezza, diventava l'amante e la moglie di un ricchissi-

mo borghese. Quest'avventura significava molte cose. Anzitutto, che tra borghesia e proletariato c'è una «mezza» di scambio già molto usata nel Sette-Ottocento tra nobiltà e borghesia. Questa merce è il sesso. Nel Sette-Ottocento, la nobiltà aveva la ricchezza e il potere politico, la borghesia aveva la sanità e il sesso efficiente e seducente delle sue popolane. Molti romanzi rosa o d'appendice sono stati scritti per raccontare cosa succedeva dall'incontro tra il potere e la ricchezza.

il Giornale

La cassa: di chi?

Tale Francesco Salvatore Pinna di Nuoro ed altri dieci piccoli imprenditori sardi sono stati deferiti a giudizio per truffa ai danni della Cassa per il Mezzogiorno, avendo estorto indebiti incentivi per un'industria di cofani mortuari.

Che la Sardegna avesse bisogno di promuovere questo tipo di produzione è assai dubbio. Ma ciò che ha indotto il magistrato a procedere, a parte alcune piccolezze contabili, è stata l'intollerabilità dell'idea che il benemerito istituto per l'industrializzazione del Mezzogiorno venga configurato come Cassa delle casse: oppure che lo stabilimento di Pinna e compagni, fra tante casse, fabbrichi anche una cassa per la Cassa: cosa che alcuni malevoli stimano urgente.

Protesi: speran

Successi importanti continuano a registrarsi nel campo delle protesi. Arti o intere articolazioni artificiali, in grado di sostituire parti vive che hanno perso la loro funzione, vengono realizzati con tecniche perfezionatissime anche per merito della collaborazione sempre più stretta che unisce l'ingegnere al chirurgo.

Il risultato che in questi ultimi tempi è stato ottenuto è la messa a punto di un nuovo tipo di articolazione del ginocchio realizzato dall'Istituto Regionale di Udine di medicina fisica. Si tratta di un «meccanismo» in cromo, nichel, molibdeno e polietilene che riproduce al meglio il movimento articolare (va sottolineato che l'articolazione del ginocchio è la più difficile da riprodurre).

L'aspetto più importante della realizzazione è, però, rappresentato dal fatto che l'inserimento è completo senza cementazione e il procedimento di cementazione av-

scavando le ossa che, successivamente, vengono riempite di cemento in cui fanno presa le «graffe» che ancorano l'articolazione artificiale alla tibia e al femore).

Il metodo adottato a Udine consiste, invece, in un «avvitamento» dell'articolazione

ai due tronconi delle suddette ossa. L'operazione è stata effettuata su tre pazienti ultrasessantenni, i quali sono stati operati di artrite. I risultati, in tutti e tre i casi, sono stati perfetti: quaranta minuti di intervento e, dopo soli tre giorni, i pazienti sono in piedi a trotto e in grado di camminare.

GLI APOSTOLI



o» che uccide

gapore e della Malacca venivano deturpate dall'olio della superpetroliera giapponese «Shojo Maru». Circa un mese dopo, le 50 mila tonnellate di greggio della «Motula», naufragata nello stretto di Magellano, inquinavano le coste del Cile e della Terra del Fuoco, uccidendo almeno 5 mila uccelli marini e devastando l'habitat sottomarino. Altre 30 mila tonnellate di greggio finivano in mare nel dicembre 1976, seguito al naufragio della «Argo Merchant» sulle secche di Natuchet. E l'elenco è certo finito.

Non dobbiamo però dimenticare che al di fuori di queste contaminazioni imponenti ma occasionali l'inquinamento del mare continua giorno per giorno, quasi in sordina, ma in tutti i mari del mondo. Ogni anno si estraggono dal sottosuolo circa 3 miliardi di tonnellate di petrolio: più della metà del totale viene trasportato via mare da una flotta imponente di petroliere la cui capacità di carico complessiva supera i 10 milioni di tonnellate. Solo in Italia ne arrivano per mare circa 130 milioni di tonnellate. Attualmente nel mondo le petroliere con portata superiore alle 10 mila tonnellate sono più di 1100 e nel 1982 supereranno le 1500. La Globtik-Tokyo, realizzata in soli dieci mesi, sfiora le 500 mila tonnellate di portata lorda, ma già si dà per realizzabile la megapetroliera da 1 milione di tonnellate. Ogni anno circa due milioni di tonnellate di greggio vanno a finire in mare. In alcune petroliere un impianto di bordo provvede a separare l'acqua dal petrolio recuperando quest'ultimo e scaricando in mare solo l'acqua. Ma il sistema non è generalizzato.

La contabilità dei disastri come quello dell'Amoco-Cadiz, contiene però dei dati e delle incognite difficilmente quantificabili. L'Oceano è la fabbrica del tempo, che condiziona gli eventi atmosferici sull'intero pianeta. Una differenza anche minima di temperatura sulla sua superficie basta ad in-

nescare movimenti d'aria di impressionante portata, responsabili a loro volta di sconvolgimenti meteorologici tanto imponenti da interessare un intero emisfero. Ed è facile immaginare l'influenza che uno strato di petrolio sul velo d'acqua può avere sugli scambi termici e sulle variazioni di temperatura, sulla quantità d'acqua evaporata e quindi sulle piogge e sulla siccità.

In secondo luogo lo strato di idrocarburi ostacola il passaggio della luce solare,

indispensabile per certe reazioni vitali che avvengono negli strati d'acqua più vicini alla superficie. In assenza di luce, certi microrganismi marini perdono la capacità di selezionare le sostanze chimiche e le inglobano tutte, avvelenandosi e innescando un processo di contaminazione che successivamente colpisce tutte le altre forme di vita sottomarina. Impedire l'ossigenazione dell'acqua significa poi far morire il plancton e provocare il soffocamento dei

pesce e di molti altri animali acquatici.

Dinanzi a disastri come questo, che quasi sicuramente si ripeteranno anche in avvenire, viene quindi spontaneo chiedersi se è da responsabili correre rischi tanto gravi per soddisfare le bizzarrie di un consumismo ormai al limite dell'assurdo. E ancora una volta dobbiamo riconoscere che la nostra tecnologia, per quanto imperfetta, sta progredendo molto più rapidamente della nostra saggezza.



ze, ma senza illusioni

re nuove e ben stabilizzate.

Come spesso avviene, però, la notizia, lanciata dai canali d'informazione, è tonno miracolistico, ha alimentato eccessive speranze in chi è in attesa di soluzioni personali e, nel contempo, ha scatenato prese di posizione polemiche negli

amenti medici (alcuni hanno lamentato molto duramente che la notizia fosse stata diffusa dalla stampa prima della presentazione di una relazione scientifica).

Attorno al caso si sono alzati i turbini della maldicenza, del pettegolezzo, specie di linciaggio morale

che ha colpito il realizzatore degli interventi, professor Antonio Motta, direttore del Centro udinese.

Siamo andati per intervistarlo e ci ha categoricamente risposto: «Non dirò più una parola su questo fatto: le uniche cose scritte che possono ancora interessarmi sono le lettere che mi inviano i miei pazienti».

Ha parlato con il direttore dell'Istituto, dottor Pierluigi Presacco.

«E' peccato che una così bella, risultato di ricerche, di esperienze, che hanno richiesto fatica e impegno possa deteriorarsi nella polemica. Con questo lavoro la scienza ha fatto un piccolo passo avanti. Nessuno di noi ha detto che era stata trovata una formula alternativa. Rispetto ai sistemi precedenti, che mantengono la loro validità, questo può rappresentare un aggiornamento».

Che cosa c'è da precisare? «Siamo stati travolti dall'interesse della stampa. Aveva-

mo invitato due o tre giornalisti ad assistere all'intervento: ne sono arrivati una trentina».

«Non è stato precisato, prosegue il dottor Presacco, che anche con questo nuovo sistema si verifica il può avere a distanza di anni. Il problema delle protesi è quello della durata, per questo motivo si applicano solo agli adulti; non è possibile precisare fra quanti anni l'organismo respingerà i corpi estranei».

«Il sistema del professor Motta presenta il vantaggio di mettere a contatto delle ossa un solo elemento: la "ritte". La cementazione richiede l'uso di cemento e metallo. In teoria, il metodo del professor Motta dimezza le cause di intollerabilità».

Un aspetto non trascurabile è il carattere economico. Le protesi utilizzate dal professor Motta vengono prodotte in Italia. E' un caso rarissimo: in genere i pezzi di ricambio vengono importati dall'estero.

FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

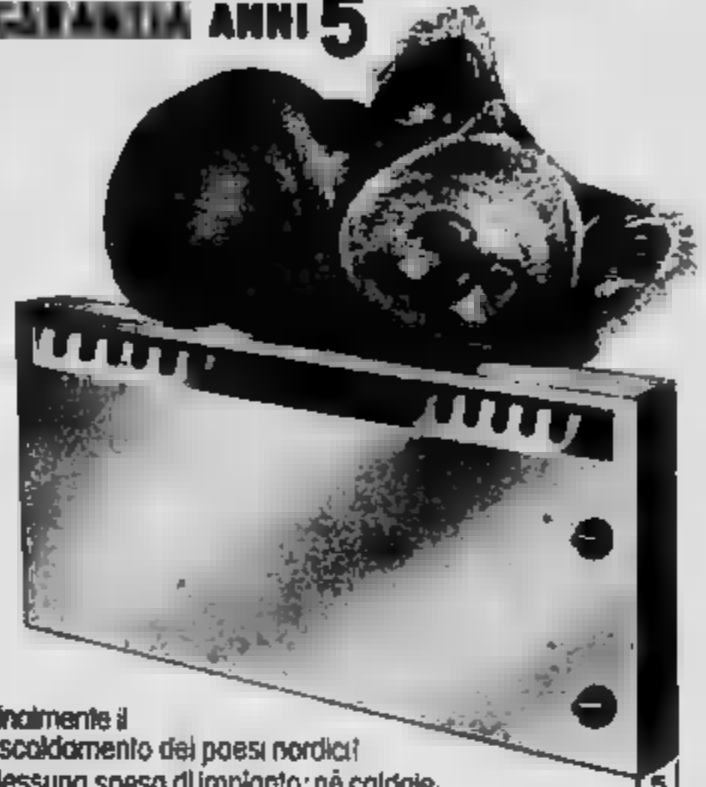


il caldo che costa meno

COALA®

ELETTORADIATORI BREVETTATI SVEDESI
a flusso d'aria con termostato incorporato

CANTANTIA ANNI 5



Finalmente il riscaldamento dei paesi nordici!
Nessuna spesa di impianto; né caldaie
né bruciatori né tubazioni né cisterne

Lo comprate, lo attaccate e subito caldo. minimo ingombro
1/3 di quello che la vostra villa, il vostro alloggio, la vostra camera.

Non brucia ossigeno.

CON QUELLO CHE DOVRETE
SPENDERE PER UN IMPIANTO TRADIZIONALE
POTRETE RISCALDARVI PER TUTTA LA VITA.

provera & C. s.p.a.

10152 Torino - c.napoli 26h-32
tel. (011) 85.93.93 (4 linee)

QUESTA SETTIMANA

TUTTOLIBRI

FINIRE CITTA' RIVISTE

S. MAURO (fondo Corso Casale)

REDAZIONE DI RALFONDI E PIAZZA LOMBARDELLI

palazzine precollari accurate finiture ampio giardino
condominiale anni disponibili:

— soggiorno cucina due camere letto servizio	L. 16.800.000
— salone cucina due camere letto servizio	L. 22.800.000
— salone due camere letto doppi servizi ripostiglio	L. 24.800.000

Pagamento stato avanzamento lavori - mutuo

TELEFONARE 50.35.13 - 50.00.56

W35

shopping-center

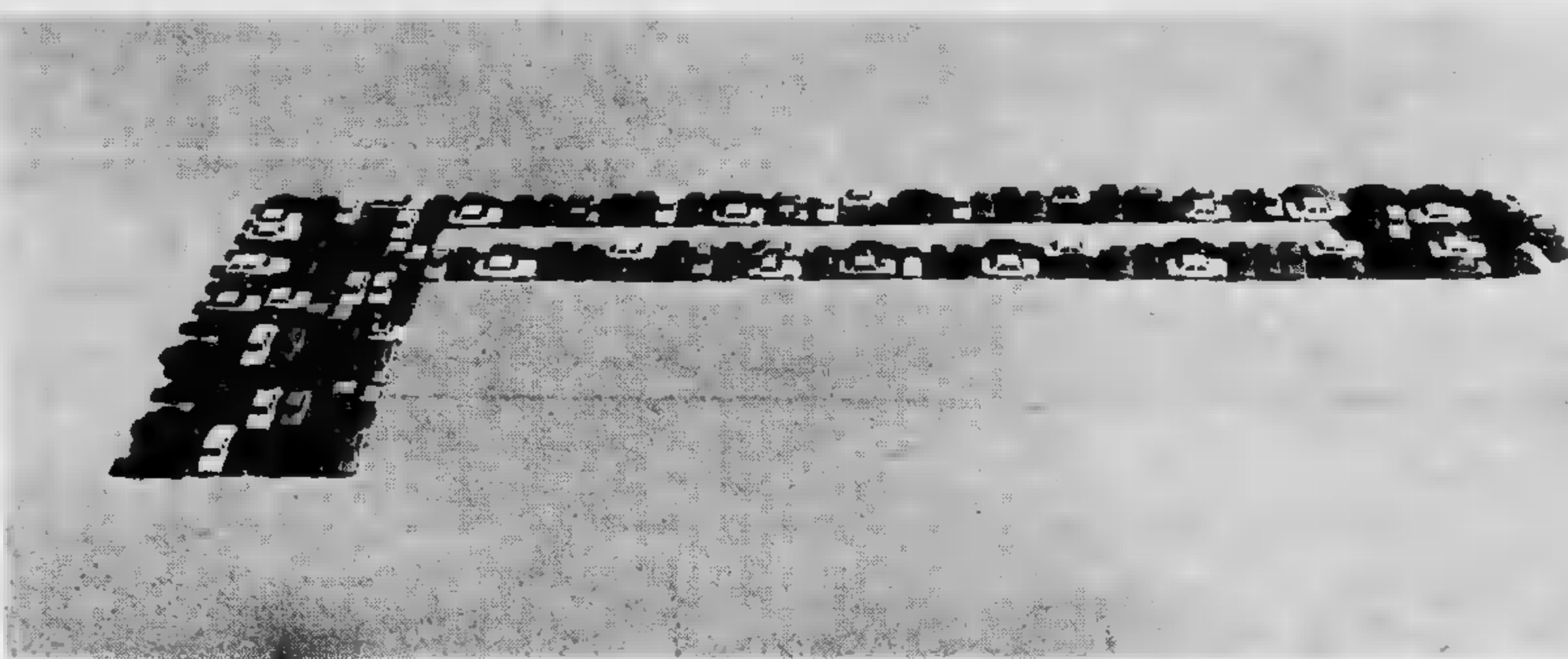
SELF-SERVICE DELL'ABBIGLIAMENTO

corso vigevano 35 torino

BAROVERO

mobili arredamenti





Pneumatici con la P maiuscola.

ECONOMICI

19 Vend. alloggi

RASANO 694.670 S. Rita alloggio-aula: camera cucina servizi ampio terrazzo e cantina, libero. Richiesta: 1 milioni.

FASANO 694.670 villa signorile zona Cuore: 3 camere salotto cucina e massaiata 2 camere cucina, biservizi, garage, terreno 1500 mq. Vende: 165 milioni.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE libero subito abitabile via De Sapota 11 cucina bagno 34 milioni 300 mila mutuo 5 milioni. Telefonare 556.999.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE vende villa bifamiliare di nuova costruzione libera adiacente a Polignano formata da appartamenti indipendenti di salone 3 camere cucina servizi autoriscaldamento, prezzo 124 milioni. Telefonare 556.999.

FROSINONE villa nuova costruzione sopraelevata 3 camere cucina bagno ampio locale lavanderia cantina giardino ma 3000 mq. terreno 62 milioni meno mutuo fondiario permuta. Serio 519.601.

GABETTI 5767 vende Aeronautica via Vigoreo libero camera diletto cucinino bagno. Nessuna mediazione dell'acquirente.

GABETTI vende Crocetta via Casali recente: 3 camere tinello bagno cucina. L'acquirente nulla ci deve.

GABETTI 5767 vende Stadio Agnelli 3 camere tinello cucinino bagno 11 milioni. L'acquirente nulla ci deve.

GABETTI 5767 vende libero via Filadelfia angolo via Tripoli uso ufficio abitazione salone 2 camere tinello 2 bagni nessuna mediazione dell'acquirente.

GABETTI 5767 vende centro via S. Secondo il camera cucina servizio mutuo nessuna mediazione dell'acquirente.

GABETTI 5767 vende libero via Ormea salone 4 camere cucina 2 bagni mutuo nessuna mediazione dell'acquirente.

GABETTI 5767 vende libero S. Paolo via Mattei camera cucina bagno mutuo nessuna mediazione dell'acquirente.

GABETTI 5767 vende corso Svizzera via Rosati recente 1-2 camere tinello bagno nessuna mediazione dell'acquirente.

GABETTI 5767 vende Casale Vico corso Torino 1-2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Nessuna mediazione dell'acquirente.

GABETTI 5767 vende S. Paolo via Fabbriche 1-2 camere cucina servizi da 8 milioni 400 mila nessuna mediazione dell'acquirente.

GABETTI vende Mirafiori via Ricaldo camera tinello cucinino bagno 9 milioni. L'acquirente nulla ci deve.

GABETTI 5767 vende Nichelino via La-grange 2 camere tinello cucinino bagno nessuna mediazione dell'acquirente.

GABETTI 5767 vende via Genova camera tinello cucinino bagno 12 milioni 800 mila. L'acquirente nulla ci deve.

GRUGLIASCO camera tinello cucinino servizi 8 milioni 700 mila più 5 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve.

GRUGLIASCO camera tinello cucinino servizi 8 milioni 700 mila più 5 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve.

GRUGLIASCO camera tinello cucinino servizi 8 milioni 700 mila più 5 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve.

IMMOBILIARETTORE de la costruzione ambientata in parco naturale complesso golf Club Le Fronde diverse metrature. Telefonare 501.219 - 590.691.

IMMOBILIARETTORE via Du-chessa isolata camera cucina 4 milioni 400 mila dilazionabili. Telefonare 501.219 - 590.691.

IMMOBILIARETTORE vende via Taglia camera tinello servizi 3 milioni contanti 6 milioni 500 mila mutuo fondiario e 24 rate senza interessi. Telefonare 501.219 - 590.691.

IMMOBILIARETTORE subbito in Leno recentissimi dotati ogni comfort 3 camere tinello servizi L. 25 milioni 900 mila meno mutuo fondiario di sponibili box auto e magazzini minimo contanti e facilitazioni di pagamento. Telefono 501.219.

IMMOBILIARETTORE vende corso Or-bassano recente camera cucina servizi 10 milioni 800 mila dilazionabili. Telefono 501.219.

IMMOBILIARETTORE 501.219 vende via Paganini camera cucina servizi 3 milioni contanti 6 milioni 500 mila dilazionabili.

IMMOBILIARETTORE vende in Cavo-rotto strada ai Ronchi appartamenti al-gnoli in finizione soggiorno 2-3 camere cucina doppi servizi mansarda box auto mutuo San Paolo. Telefonare 501.219 - 590.691.

IMMOBILIARETTORE vende libero pro-ssio via Beaumont 2 camere tinello 7 milioni contanti 15 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 501.219.

IMMOBILIARETTORE vende via Monte-Rosa 11 a prezzi da vero affare 1-2 camere cucina. Telefonare 501.219 - 590.691.

IMMOBILIARETTORE vende adiacente Pia Volp 3 camere (avverna box 4) 300.000, 2 camere tinello box 32.300.000 mutuo a dilazioni. Telefonare 501.219.

INVESTIMMOBILI vende direttamente ultimi appartamenti saloni 2-3 camere doppi servizi vendi privati via Crea. Tel. 550.171.

INVESTIMMOBILI vende zona Francina camera servizi L. 8 milioni. L'acquirente nulla ci deve. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI vende libero subito Mirafiori 3 camere cucina servizi 25 milioni dilazionabili. L'acquirente nulla ci deve. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI vende libero subito camera cucina servizi L. 37 milioni dilazionabili. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI vende libero subito recente a Scituro camera tinello cucinino servizi 10 milioni più mutuo e dilazioni. Telefono: 503.740 504.275.

IMI A libero, Crocetta: attico su due piani, due camere, cucina, pluri-servizi, terrazza, sottotetto. Tel. 511.382.

IMI B vicinanza c.so Tralano: 25.500.000, Facilitazioni. Tel. 511.382.

IMI C libero, Scituro Tel: camera, cucina, bagno, 16.500.000, Tel. 511.382.

IMI D libero, Moncalieri: mini attico, 12.200.000, Facilitazioni. Tel. 511.382.

IMI E libero, S. Barbara Milano, appartamento uso ufficio, tre vani più relativi appalti, 5.800.000 contanti, 5.000.000 dilazionabili. Tel. 511.382.

IMI F c.so P. de Oddone: salone, due camere, cucina, bagno, 19.000.000. Telefonare 511.382.

IMI G via Stradella: salotto, camera, cucina, bagno, 14.000.000, Facilitazioni. Tel. 511.382.

IMI H c.so Sebastopoli: tre camere, tinello, cucinino, bagno, 21.300.000. Telefonare 511.382 - 537.066.

IMI I via Cigna: una, due, tre camere, cucina, da 2.700.000 a 4.000.000. Telefonare 511.382.

IMI J Port Nuova: quattro camere, merletti, cucina bagno, 21.500.000. Telefonare 511.382.

LIBERO adiacente Mauriziano rifinito camera cucina servizio esterno L. 14 milioni 700 mila dilazionabili. Telefonare 874.182.

LIBERO adiacente piazza Gran camera camerata cucina servizio esterno L. 8 milioni dilazionabili. Telefonare 874.182.

LIBERO adiacente Pozzo Strada vende 2 camere cucina bagno. Per informazioni telefonare al 547.119.

LIBERO adiacente via Monsievole ristrutturato camera tinello bagno 27 milioni minimo contanti. Centrocasa 748.475.

LIBERO 4 Fenestrelle stabile signorile 2 camere tinello cucinino e servizi arredato L. 25 milioni. Telefonare 874.182.

LIBERO adiacente piazza Stadio recente camera tinello cucinino servizi L. 22 milioni dilazioni. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico 3 camere cucina doppi servizi mutuo. Telefonare ore ufficio 958.958.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico 3 camere cucina doppi servizi mutuo. Telefonare ore ufficio 958.958.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO via Bossi zona S. Donato in decorato: 3 camere cucina ingresso bagno, 11 milioni. Consulente 533.322.

LIBERO via IV alloggio 220 con salone tre camere cucina doppi servizi L. 52 milioni dilazionabili. Telefonare 874.182.

LIBERO zona Siedo Brannone venduto bellissimo 4 camere soggiorno cucinino bagno mq. 100. Telefonare 634.402.

LIBERO adiacente via Monsievole ristrutturato camera tinello bagno 27 milioni minimo contanti. Centrocasa 748.475.

LIBERO 4 Fenestrelle stabile signorile 2 camere tinello cucinino e servizi arredato L. 25 milioni. Telefonare 874.182.

LIBERO adiacente piazza Stadio recente camera tinello cucinino servizi L. 22 milioni dilazioni. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico 3 camere cucina doppi servizi mutuo. Telefonare ore ufficio 958.958.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

LIBERO Casale Vico salotto 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'acquirente nulla ci deve. Fiam. 511.382.

MINIALLOGGI monasteri centrali alto reddito interamente ristrutturati Siria vende. Telefonare 516.725 537.046.

MONCALIERI casetta di due piani padiglione centrale in piano miglio libero di 3 camere cucina servizi piano terra 3 vani più servizi più 2 box 39.500.000, L'acquirente nulla ci deve. Consulente 533.322.

MONCAMERA cucinino bagno rimessa a nuovo abitabile subito presso corso Svizzera 15 milioni. Consulente 533.322.

MONCAMERA in casa albergo attrezzata con servizi venditori corso Giulio Cesare 236. Rivolgerli caniere. Tel. 510.208.

NICHELINO libero costruzione recente camera cucina libero 24.000.000. L'acquirente nulla ci deve. Tel. 537.635, via Arsenale 15.

NICHELINO 2 camere tinello cucinino servizi box 17.500.000, L'acquirente nulla ci deve. Tel. 537.635, via Arsenale 15.

NUOVO Studio Immobiliare 544.908 - 531.475, adiacente piazza Adriano libero signorile camera cucina servizi 16.500.000 mutuo.

NUOVO Studio Immobiliare 544.908 - 531.475, Madonna di Campagna libero signorile camera cucina servizi mutuo.

NUOVO Studio Immobiliare 544.908 - 531.475, Barriera Milano occasione signorile camera cucina servizi mutuo.

NUOVO Studio Immobiliare 544.908 - 531.475, Lucerna camera cucina servizi mutuo vera occasione.

NUOVO Studio Immobiliare 544.908 - 531.475, Mirafiori liberi signorili stessa cosa 1-2 camere tinello cucinino servizi.

OCASIONE privato vende bellissimo alloggio Mirafiori 11 per cento. Telefonare 342.197.

PIAZZA STATUTO in stabile medio signorile appartamenti di camera tinello cucinino servizi 11.300.000. L'acquirente nulla ci deve. G. Forrer 146, tel. 556.883.

PIAZZA STATUTO costruzione con riscaldamento centrale ascensore scale marmo disponibili soggiorno camera letto bagno 8 milioni contanti 14 milioni mutuo e dilazioni; salone 5 camere cucina servizi; 12 milioni contanti 18 milioni mutuo; negozio adibito a gioielleria con alloggio sovrastante di 3 camere cucina bagno 18 milioni 400 mila, contanti 13 milioni 600 mila mutuo fondiario. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 546.412, 548.347.

PIAZZA STATUTO 14 costruzione con riscaldamento centrale ascensore scale marmo disponibili soggiorno camera letto bagno 8 milioni contanti 14 milioni mutuo e dilazioni; salone 5 camere cucina servizi; 12 milioni contanti 18 milioni mutuo; negozio adibito a gioielleria con alloggio sovrastante di 3 camere cucina bagno 18 milioni 400 mila, contanti 13 milioni 600 mila mutuo fondiario. Fiduciarie Immobiliare S.p.A. 546.412, 548.347.

PIEMONTE vende libero camera tinello servizi 11.300.000. Telefonare 710.809.

PIEMONTE vende libero camera tinello servizi 11.300.000. Telefonare 710.809.

PIEMONTE vende libero camera tinello servizi 11.300.000. Telefonare 710.809.

PIEMONTE vende libero camera tinello servizi 11.300.000. Telefonare 710.809.

PIEMONTE vende libero camera tinello servizi 11.300.000. Telefonare 710.809.

PIEMONTE vende libero camera tinello servizi 11.300.000. Telefonare 710.809.

PIEMONTE vende libero camera tinello servizi 11.300.000. Telefonare 710.809.

PIEMONTE vende libero camera tinello servizi 11.300.000. Telefonare 710.809.

PIEMONTE vende libero camera tinello servizi 11.300.000. Telefonare 710.809.

PIEMONTE vende libero camera tinello servizi 11.300.000. Telefonare 710.809.

VI PRESENTIAMO LA CHRYSLER SIMCA

HORIZON

CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA

Società LINCARAUTO

Corso P. ODDONE 68 - Corso ORBASSANO 11

None Torinese

Villaggio residenziale

LOTTI

progetto approvato per villette unifamiliari urbanizzazione primaria pagata

vendesi L. 13 milioni.

Salp 640.6834.

FRESIA
FRESIA S.p.A. - 20139 Milano - Italia

NON È MATEMATICO, MA SE DOMANI BATTE L'INTER... JUVENTUS A 24 ORE DAL TITOLO

Ventiquattro ore separano la Juventus da quella che i più considerano la partita-scudetto. Con quattro punti di vantaggio, domenica sera Trapattoni e i suoi si troverebbero con un distacco tale, che nei restanti incontri, cinque punti (una vittoria e tre pareggi) porterebbero, anzi riconfermerebbero, lo scudetto sulle maglie bianconere. Dunque anche se Juventus-Inter ha ultimamente sminuito la propria importanza di

sfida tra le due squadre più amate d'Italia, questo incontro avrà per i bianconeri doppio valore: primo mettere ulteriormente al sicuro lo scudetto, secondo fare la prova generale per il ritorno a Coppa con il Bruges. Per questo importante avvenimento ci sarà il rientro in squadra il capitano Furino che dopo l'infortunio patito a Bergamo ha giocato solo l'incontro, segnalandosi tra i migliori, con il Bruges, disertando il derby.

In un momento come questo, quando c'è il sentore che la vittoria finale è vicina, ma nel quale più che in ogni altro bisogna stringere i denti qual è il ruolo del capitano? «In una squadra come la Juventus — esordisce Furino — non ci sono grandi cose da fare: i miei compagni sono dei seri professionisti, quindi spero che si comportino, né più né meno, come hanno sempre fatto».

L'assenza di Furino dalla squadra ha permesso ad un altro dei giovani bianconeri, Antonio Cabrini, di dare un saggio della propria bravura: in vista del ritorno col Bruges Cabrini viene tenuto a riposo, dato che, oltretutto, ha giocato mercoledì l'incontro con la Nazionale Under 21. «Cabrini — prosegue Furino — ha meritato ampiamente di giocare perché ha disputato delle ottime partite a cominciare dal derby». Trapattoni avrà quindi quanto prima il problema di scegliere tra Furino e Cabrini: «Non credo che si creerà un dualismo: ci saranno delle partite nelle quali andrà bene Cabrini ed altre nelle quali verrà impiegato Furino».

Partecipa di tante battaglie Furino, uno dei veterani di questa Juventus, uno di quelli che ha giocato contro la grande Inter seppure ormai in fase calante. «Non sono più i Corso, i Suarez, i Jaitz, non c'è Mazzola, cioè non c'è più la grande Inter, questa è la legge del tempo, però mi sembra che attualmente la società si stia organizzando per avere un futuro



Capitan Furino

più brillante del presente: comunque anche se questo momento l'Inter non è ai vertici delle graduatorie nazionali ha pur sempre un blasone da difendere».

In settimana Muraro, il giovane centravanti nerazzurro si è sentito in dovere di dichiarare che l'Inter le atterrà la Juventus sul piano del ritmo, dimenticando forse troppo in fretta la magra figura patita dalla propria squadra domenica a San Siro con il Verona. Furino senza polemicizzare commenta: «Se Muraro parla vuol dire che ha degli argomenti validi: mano anche se non so quali possano essere; vedremo sabato e poi decideremo. Sono dichiarazioni un po' leggere, bisogna vedere in che stato d'animo quando le ha fatte e come sono state interpretate dalla stampa. D'altronde mi sembra che l'Inter ultimamente, soprattutto in trasferta, abbia giocato bene: magari in un po' "farfallona", ma in trasferta si trasforma».

«Sulla questione del ritmo — prosegue il mediano bianconero — credo che né in passato né nel presente abbiamo mai patito nessuno: è sempre stata una nostra caratteristica impostare la partita sull'agilità, sulla concentrazione e sul ritmo proprio per cercare di debilitare la squadra avversaria. E' chiaro che se ci sarà un clima un po' teso cercheremo di riportare la partita nei binari giusti».

L'Inter reduce da una prova non buona, Juventus che nel derby ha giocato bene: sarà una partita risolutiva scontata? «Non può mai dire: volte capita anche a noi di disputare una partita scialba la domenica precedente e di deludere in quella successiva e viceversa; specialmente in questo periodo si sa mai come si riesce a giocare».

Capitan Furino non sbilancia dunque una partita molto delicata: tra l'Inter e il Bruges Juventus è alla svolta decisiva della propria stagione; comincerà l'Inter l'offrire lo scudetto? «La certezza del titolo — conclude Furino — l'avrò solo quando avremo un vantaggio tale da essere inattaccabili: con i nerazzurri dovremo giocare un buon incontro, poi vedremo. L'Inter è una squadra che difficilmente si fa mettere sotto, anche se negli ultimi incontri di campionato disputati a Torino è sempre stata sconfitta. Batterla sarà dunque un passo avanti, sarà anche importante vedere cosa succederà sugli altri campi».

Per Canuti l'Inter penserà ai fatti suoi

«Salviamo noi stessi non il campionato»

Questa volta tocca all'Inter il ruolo di salvatrice della patria. I nerazzurri di Bersellini vengono infatti domani a Torino col preciso compito, affidato loro da quella parte dell'Italia calcistica che non fida Juventus, di dare nuovo impulso al campionato. Se infatti Facchetti e compagni riuscissero a bloccare i bianconeri strappando anche solo un pareggio, ventiquattro ore dopo Milan-Torino diventerebbe partita da inferno, in quanto granata e nerazzurri vedrebbero aumentare le rispettive chances di aggancio.

Nazareno Canuti, 21 anni, rappresentante delle nuove leve interiste, titolare fisso della nazionale Under 21, crede troppo a questo ruolo che si vuole assegnare all'Inter. «Che la partita richieda un impegno maggiore è tanto altre volte — dice — è scontato, ma anche riuscissimo, e sottolineo quel se, a strappare alla Juve un punto per i campioni non cambierebbe nulla. Anche con un vantaggio ridotto i bianconeri riconquisterebbero il titolo».

Canuti, prima di salire sull'aereo che lo riportava lontano dalla malinconica eliminazione del torneo Espoir dell'Uefa rimediata dagli azzurri a Roma, ha salutato il compagno avversario Cabrini. «Attento alle gambe sabato». Cabrini domani non ci sarà, ed in ogni caso i due giocatori sarebbero venuti raramente a contatto. Il giocatore comunque proprio nel primo match europeo di Manchester si fece la fama, ingiusta, di picchiatore in quanto Canuti è senza dubbio un «duro», non un cattivo. L'impegno con la Juventus (a lui spetterà forse la marcatura di Causio) assume anche per l'Inter il significato di rivincita, modo per riscattare un colpo solo della nuova stagione deludente: «La Juventus — prosegue il terzino — ci offre la possibilità di dimostrare che l'Inter c'è, che il fondo questo è stato un campionato sprecato. Per noi è importante arrivare il più in alto possibile, puntiamo al secondo posto finale. L'anno prossimo potremo invece competere alla pari con le "grandi"».

Per il momento comunque, quasi rasa dei conti, si trovano a dover mettere in bilancio una nuova annata deludente. Partita con grandi ambizioni, squadra di Bersellini si è vista costretta a ridimensionare i suoi orizzonti. Perché questo nuovo fallimento? Spiega Canuti: «Non vedo l'Inter molto sotto le altre. Qualche partita ci è proprio andata storta, ma ben presto abbiamo capito quali sono le reali possibilità, almeno per questo campionato, e abbiamo riflettuto e abbiamo dedotto che era meglio buttare via. Se ora l'Inter potesse acquistare per esempio una buo-



Nazareno Canuti

mezzapunta, un giocatore che sappia fare efficacia il regista, vedrebbero subito dei sensibili cambiamenti, garantito».

Certo che se l'Inter ripeterà domani la pessima partita disputata domenica scorsa a San Siro col Verona la Juventus farà comoda passeggiata. «Non credo che si possano certi episodi. Col veronese — spiega — siamo caduti in quel gioco che nella partita di Pescara sembravamo aver definitivamente abbandonato. E' poi venuta quella sconfitta balorda a Bologna che ha inflitto pesantemente il resto del nostro cammino. La Juventus ci stimolerà invece a far bene. Noi — parte di domani ricominciare il ciclo favorevole, concludendo in bellezza il campionato. Grossi pericoli ci attendono però anche a Genova, dove troveremo una squadra al punto giusto».

Canuti chiude qui, mettendo un'ultima volta in guardia Juventus: «Cerchiamo di controllare Altobelli: "spillo" sta attraversando un buon momento, potrebbe regalare alla Juve qualche delusione».

Torneo Mattrel in fase «calda»

La seconda edizione del torneo di calcio C. Mattrel è entrata nella fase calda delle qualificazioni. Solo quattro delle dieci squadre impegnate disputeranno le semifinali. Dopo lo svolgimento delle prime quattro giornate, le compagini risultano ancora in bilico: sette squadre figurano nei primi posti con un punteggio compreso tra 14 ed i 6 punti.

Nella prima fase di eliminazione le compagini dell'Aspera e del Bertonese sono imposte nei rispettivi gironi, distinguendosi per gioco e continuità, in questa seconda parte del torneo prevale un certo equilibrio, almeno per i risultati.

Nell'ultima giornata, disputata sabato scorso al campo Fial di Ferriere, la compagine dell'Unione Industriale ha avuto ragione della formazione della Bertone, vincendo per 1 a 0. La vittoria acquista particolare significato se si pensa che le due squadre vengono ritenute fra le favorite del torneo. Già l'anno scorso U. I. e Bertone disputarono la finalissima e dopo la conclusione dei tempi regolamentari e supplementari, terminati 1 a 1, l'Unione Industriale si aggiudicò al rigori la prima edizione del C. Mattrel. Quest'anno al primo incontro tra le due compagini, la Bertone non riuscì a prendersi l'auspicata rivincita.

L'incontro comunque abbastanza equilibrato è risolto solo nel secondo tempo, grazie a un tiro al volo di limite dell'area di Mangini, che ha ripreso respinta della su corner battuto dal compagno di squadra Bozzetto.

Questo il risultato della quinta giornata in programma domani: Efel-Aspera, Elma-Pons, Emac-Unione, Bertone-Planelli, Ennepi-Selene. Classifica: Unione punti 6, Elma e Selene p. 5, Bertone, Aspera ed Ennepi p. 4, Efel p. 3, Emac e Pons p. 2.

Presentata, in I categoria, dal Cascine Vica

Denuncia contro il Moncalieri

Un centinaio di tifosi Meroni Cascine Vica, guerra contro il Comitato regionale piemontese. Figli Non hanno «gradito» l'iniziativa giudice sportiva che, seguito ai fatti di Moncalieri, ha sospeso i giocatori del campionato (Prima Categoria, girone D) in attesa di decisioni.

In quell'occasione, l'arbitro Poletti sospese l'incontro Moncalieri-Meroni al 45'. Colpito ad una caviglia «da un giocatore Me-

roni», sostiene lui, «da un pallone vagante» ribatte società di Cascine Vica, non ha potuto terminare la partita. Domani alle 11 tifoseria granata, guidata da Mariano Colafrenco, andrà a protestare in via Volta.

Al fatto insolito il presidente sodalizio, Luigi Genore, ha precedere denuncia per illecito sportivo contro il Moncalieri e l'arbitro. «Abbiamo le prove — ha — che c'è stata una sleale manovra contro di noi. Sia-

mo stanchi a subire pesanti conseguenze sportive dovute alle invenzioni di arbitri poco preparati».

Domenica, infatti, squadra di Cascine Vica dovrà scendere in campo, contro il Pro Dronero, con la «Under 20» e sua dovrà dare forfait contro il Lesce.

CICLISMO — Il «Trofeo Carlo» domenica a Chià.

Oggi prendi Stock
e domani, chissà, prendi
Aerolineas Argentinas.

Uno Stock al bar
con un bicchiere
di Vinogradov e un bicchiere
di Aerolineas Argentinas.

Stock i mondiali gratis!



INCREDIBILE SENTENZA CONTRO IL TORO

La perdita di Meroni non è stata un danno



Meroni, i tifosi non lo dimenticano

Una incredibile sentenza avversa al Torino è stata emessa ieri a Roma dalla terza sezione civile del Tribunale di Cassazione. Ponendo termine ad una con-

troversia durata 10 anni, i giudici hanno deciso che la società granata non ha il diritto di pretendere un risarcimento dei danni in seguito all'incidente automobilistico

che provocò il 15 ottobre 1967 la morte del povero Gigi Meroni. La «battaglia» legale fra il Torino ed il signor Andrea Romero, padre dell'investitore, ancora minorenne, ebbe inizio nel gennaio 1968. Il tribunale di Torino qualche tempo dopo respinse le richieste della società e dodici mesi dopo la corte d'appello confermò il giudizio di primo grado. Tre anni dopo però le sezioni unite civili della Cassazione accolsero parzialmente un ricorso del club granata ed inviarono la «pratica» per un ulteriore esame alla corte d'appello di Genova che nel 1973 confermò ancora la prima sentenza. Sentenza che è stata ribadita ieri dalla Cassazione con motivazione di 38 pagine redatte dal Consigliere Aldo Schermi.

Il Torino — si legge nella motivazione — non ha subito

danni, con la morte di Meroni, sul piano economico. Un maggior onere per la società di Orfeo Pianelli sarebbe derivato soltanto se avesse dovuto acquistare la sostituzione del calciatore scomparso. «altro giocatore» grado di fornire le stesse prestazioni per la squadra in maniera da mantenere il medesimo reddito di incassi alle partite. Poiché il Torino fece giocare al posto di Meroni la riserva Facchin ottenendo non solo buoni risultati agonistici ma anche un record degli incassi, non subì danno. «quanto la squadra continuò ad essere apprezzata per lo spettacolo che forniva mantenendo un reddito elevato.

Ma non basta. Poiché Facchin in sostanza percepiva uno stipendio inferiore a quello assegnato a Meroni, la scomparsa di quest'ultimo si rivelò alla fine un «affare» avendo diminuito le spese. Nello studio della vicenda non è dunque stato preso in considerazione quello che era il «valore» commerciale di Meroni, «goleador» che a quei tempi — già valutato oltre il miliardo di lire. E' stato inoltre stabilito che «una squadra non ha rilevanza la classe di un solo giocatore, perché l'efficienza del complesso dipende per l'organizzazione collettiva del gioco da più elementi e dalla coesione e l'intesa fra gli stessi. Questa asserzione è convalidata dal fatto — sempre secondo la Cassazione — che il Torino non riuscì a dimostrare che l'aumento degli incassi di quella stagione è stato determinato da altri fattori (per esempio dalla volontà dei tifosi di essere vicini alla squadra) mentre in realtà l'efficienza della compagine era diminuita — conseguente diminuzione del reddito da parte della società.

Boxe alle Vallette

Match in casa per Castrovilli

I baffi di Beniamino Accorsi ieri sera tremavano piuttosto alle 21 ora d'inizio della prima riunione dei campionati piemontesi di boxe per novizi. Il medico federale dottor Christian — un testimone indispensabile secondo i regolamenti — non era ancora arrivato. Il medico, trattenuto da qualche impegno legittimo (che tuttavia non si era curato di far conoscere alla Accorsi Boxe) si è presentato tranquillo e sorridente, pochi minuti prima delle 22.

Un ritardo preso con una certa filosofia che è stato, per assurdo quasi providenziale. Una parte dei pugili candidati al titolo regionale «stata infatti «bloccata» da una disposizione della Federazione ed il programma si è quindi sensibilmente ridotto. Ieri sera si sono disputati dieci combattimenti, slasera per il turno delle semifinali saranno disputati soltanto due, mentre il programma verrà completato da una «di incontri dilettantistici» e un confronto professionistico.

E su quest'ultimo che puntano gli organizzatori per avere una certa cornice di pubblico alla manifestazione. Ieri sera, attorno al ring del cinema Don Orione c'erano poche centinaia di spettatori, ma si deve riconoscere che lo spettacolo non meritava molte al-

lenzioni. L'unico, «volontario» giovanissimo impegnato nei quarti di finale che abbia mostrato qualche possibilità futura, è il peso welter chivassese Mercuri. Gli altri — tanta buona volontà ma niente altro — e meglio ignorarli. Facendo dei nomi mi sembrerebbe d'indicare dei colpevoli, segnalare quindi soltanto domani i finalisti.

Per stasera le prospettive di spettacolo sono tuttavia ben diverse. Esordisce il professionista un pugile pugliese, Paolo Castrovilli, cresciuto però proprio nel cuore delle Vallette. Castrovilli, ex campione d'Italia dilettante tra i pesi mosca e parecchie volte in maglia azzurra, fa il gran salto sperando di trovare strada facendo la giusta mentalità del professionista. Paolo, che affronterà per il primo collaudo il calabrese De Marco, ha «doli» potenziali per riuscire, purché abbia la costanza di frequentare la palestra e non si creda già un campione affermato. De Marco, generoso combattente ma non insuperabile, è l'ostacolo giusto per un debuttante. Il resto dipende dalla «luce» di Castrovilli, che ha il vantaggio di combattere sull'uscio di casa, anche «pure» De Marco troverà «foschi» alle Vallette, un quartiere dove i calabresi sono parecchi.

BOCCE - 2ª giornata del «Martini»

Dopo lo sciopero di Ciriè si gioca domani ad Imperia

Domani, ad Imperia, è in programma la seconda giornata del campionato di bocce per società, il «Trofeo Martini». Le partite (quattro per ognuna delle sedici squadre partecipanti). A meno di clamorosi e improbabili sviluppi, conseguenti alle decisioni prese dal Consiglio di presidenza federale dell'Ubi sullo «sciopero» di Ciriè, non ci dovrebbero essere fatti nuovi e tutto dovrebbe svolgersi nella piena regolarità.

Il programma-orario (si gioca a Bocciofila Comunale «zona S. Lazzaro»): domani, 15: Barbano-Doria, Fiat-Olimpia, Biel-

lese-C.A.P., Pianelli-Ciriace, Sili-Tuttobocce, Alessandria-M. Pione, Samp-Nizza, Lancia-Italsider, alle 20,30: Barbano-Fiat, Doria-Olimpia, Biellese-Pianelli, C.A.P.-Ciriace, N. Sili-Alessandria, Tuttobocce-M. Pione, Samp-Lancia, Nizza-Italsider; domenica, 8,30: Fiat-Biellese, Olimpia-C.A.P., Pianelli-N. Sili, Ciriace-Tuttobocce, Alessandria-Samp, M. Pione-Nizza, Lancia-Barbano, Doria-Italsider; alle 15: Biellese-Alessandria, C.A.P.-M. Pione, Sili-Lancia, Tuttobocce-Italsider, Samp-Fiat, Nizza-Olimpia, Barbano-Pianelli, Do-

ria-Ciriace.

Contemporaneamente alla Bocciofila Montagnola di Torino prende il «domani» anche il campionato a quadrette di bocce (sono previste cinque giornate di selezione) sono in palio i primi punteggi validi per la qualificazione ai finali di fine ottobre che promuoveranno due società al «Martini» di serie A. Le altre gare della domenica: ad Asti (Way Assauto), a coppie, per le categorie «Allievi» e «Ragazzi»; a S. Mauro (Enal S. Mauro) e a Torino (La Costanza), a coppie, per la categoria «Propaganda».

VINOVO

DOMANI ALLE ORE 15

Zaid, un viaggio sui «Pianeti»

Smaltita in due settimane le sberle dei grossi premi (i 25 milioni del Costa Azzurra e i del Città di Torino) il trotto di Vinovo torna alla normalità. Domani in programma il Premio Dei Pianeti di 4 milioni di lire per cavalli anziani. Sui giri di pista dovrebbe giocare il suo aglio il baio 5 Zaid, tornato martedì scorso

alla vittoria dopo due mesi di inattività che lo hanno certamente avvantaggiato. L'ultima successo San Siro è stato siglato nell'eccellente ragguaglio di 1'19 sul doppio chilometro. L'oppositore più dell'allenatore di Giuseppe Guzzinati, «driver» che difficilmente sbaglia una mossa, dovrebbe essere il torinese

se Miracolo, soggetto senza dubbio classe, ma ancora alla ricerca, quest'anno, di una identità. I lanci «orbitali» anche ingloba insegue una vittoria scacchierata, mentre gli altri due concorrenti in gara, Zavala ed Eltor, fanno un salto di categoria, per cui non dovrebbero «chances» di rilievo.

Per «sottoclass» c'è il trinitario Premio Mercurio collocato al termine della riunione. E' un handicap sul miglio fatto apposta per confondere le idee agli scommettitori. Buyrum, altro allievo del Guzzinati, dovrebbe centrare il pieno, anche Turchesse, al primo nastro, è svelto come una lepre.

Corse
PREMIO SATURNO - L. 1.800.000 m. 2080
1. Elyot (A. Scapolo) 3 4 - 23-
2. Bélapelle (Fr. Milani) 1 3 5 -
3. Zaid (G. Bosco) 4 2 0 21.6
4. Carrier (G. Guzzinati) 5 0 1 21.3
Favoriti: Elyot, Carrier

PREMIO VENERE - L. 1.500.000 gentlemen m. 2100
1. Lys (R. Scapolo) 1 5 1 -
2. Camp David (R. Donati) 4 1 2 22.8
3. Kiki Krak (D. Gariglio) 2 0 0 23.1
4. Dismar del Nerbon (G. Racca) 1 4 0 21.3
5. Ieratico (L. Gennero) 0 1 4 24-
6. Clinton (V. Scamporrini) 3 0 2 22.3
Favoriti: Nerbon, Lys

Terza
PREMIO - L. 2.750.000
1. Santorre (F. Milani) 0 5 1 22.4
2. Ivano (A. Pedrazzani) 1 3 2 22.5
3. Camerla (Colombino) 5 5 1 24-
4. Bilio (G. Ceccato) 1 1 1 -
Favoriti: Bilio, Santorre

Quarta corsa
PREMIO PLUTONE - L. 1.300.000 vendere - m. 1600
1. Umanitar (R. Clano) 1 1 1 21.9
2. Sittico (S. Caviasco) 1 1 1 21.9
3. Europa (R. Campini) 0 4 4 21.9
4. Girbar (G. Guzzinati) 0 5 0 21.7
5. Giani (M. Sinanovic) 0 0 1 22.7
m. 1620
1. Valleso (A. Milani) 0 1 1 22.4
2. Ostro d'Ausa (G. D'Antoni) 3 3 3 23.2
3. Lauso (D. Baratti) 1 4 0 20.2
4. Doryat (Salv. D'Agostino) 5 0 3 21.5
Favoriti: Lys, Valleso

Quinta corsa
PREMIO GIOVE - L. 1.850.000 m. 1600
1. Fiume (A. Scapolo) 0 0 0 -
2. Coventry (A. Pedrazzani) 0 4 4 23.2
3. Chiderico (Ang. Pasolini) 4 4 3 22.3
4. Arazzo (R. Clano) 2 2 5 21.5
5. Ben (V. D'Angelo) 1 1 1 21.1
6. Zaida (G. Guzzinati) 1 1 1 21.1
7. Chantilly (S. V.) 2 5 1 22.1
8. Gagna (R. Campini) 1 4 4 24.6
Favoriti: Zaida, Arazzo

Sesta corsa
PREMIO DEI PIANETI - L. 4.000.000
1. Zavala (V. D'Angelo) 5 3 0 -

15,15
1. Miracolo (A. Pedrazzani) 3 4 2 -
2. Ingloba (A. Colombino) 3 5 2 22.1
4. Eltor (S. Varetto) 2 1 4 20.8
m. 2080
5. Zaid (G. Guzzinati) 1 1 1 19.8
Favoriti: Zaid, Miracolo

Settima corsa
PREMIO NETTUNO - L. 1.400.000 m. 1600
1. Furigolo (C. Bosco) 0 4 2 21.2
2. Arabino (G. Ceccato) 3 4 2 22.7
3. Halux (G. D'Agostino) 4 8 2 24.1
4. Azucos (R. Clano) 5 0 5 21.1
5. Cedola (M. Sinanovic) 3 1 5 22.7
6. Migor (Ang. Pasolini) 4 2 5 21.9
7. Turquoise (A. Scapolo) 3 2 1 21.8
8. Nutty (A. Pedrazzani) 4 0 1 25.7
9. Nodovaal (G. D'Antoni) 0 0 5 -
Favoriti: Turquoise, Migor

Ottava corsa
PREMIO - L. 3.000.000 handicap invito - m. 1600
1. Curma (Ang. D'Agostino) 0 5 1 20.9
2. (A. Colombino) 1 4 3 21.8
3. Pralomo (S. Varetto) 1 3 3 20.2
4. Turchesse (A. Scapolo) 1 2 1 22-
m. 1600
5. Nicolae (G. Bechia) 4 0 4 22.3
6. Buyrum (G. Guzzinati) 0 1 3 20.5
Favoriti: Turchesse

Caudano
ha il Black & Decker.
che serve a casa tua.

L'indispensabile per tutti i lavori.

FAI PRESTO...
...vieni a provare e a scegliere il tuo Black & Decker
OGGI A PREZZI SPECIALI!

CAUDANO - Via Lagrange, 47 - Torino
Via Giaveno, 63 - Rivalta Torinese

Donare sangue COMUNICATO

AVIS

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino effettuano:

- tutti i giorni presso il CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE. Entrata via Ventimiglia 1 (Interno Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali dalle 8 alle 12, anche per visite mediche di controllo.
- GIARDINI DI CARLO (Porta Nuova) tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12.

ALTRI PUNTI PRELIEVO A.V.I.S. (dalle 9 alle 12):

- Sabato 11: PIAZZA SABOTINO. In provincia: FRANCESCO AL CAMPO (con visite di controllo).
- Domenica 11: CHIESA: FALCHERA NUOVA (piazza della Chiesa). In provincia: SCALENGHE - RONDISONE - GROSCAVALLI - POIRINO - LEINI - SETTIMO T. SE (con visite di controllo).
- Martedì 11: VIA N. PORPORA. In provincia: BEINASCIO (con visite di controllo).
- Mercoledì 12: In provincia: MONCALIERI (con visite di controllo).
- Giovedì 13: In provincia: VILLAR PEROSA - ULZIO (con visite di controllo).
- Venerdì 14: S. TELESIO ANGOLO CORSO FRANCIA - In provincia: BRICHERASIO - ROSTA (con visite di controllo).
- Sabato 15: VIA O. VIGLIANI - In provincia: RACCONIGI (con visite di controllo).
- Domenica 16: CHIESA: S. DOMENICO SAVIO (via Palestro 37) - POZZO STRADA (via Bardonecchia 161) - MARIA GORETTI (via Ache 20). In provincia: SALUGGIA - MONCALIERI - BIANZE - LA CASSA - SAN MAURIZIO C. - GROSSO C. - OGLIANICO (con visite di controllo).

Presentarsi a digiuno per le donazioni

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PILMONTIMMOBILI vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PILMONTIMMOBILI vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PILMONTIMMOBILI vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.

PRI COLLINA vende libero in zona Campagna 1 camera, tinello, servizi, 25 mq, 10 milioni. Tel. 338.55.33.



Ave Juli, vacanzieri te salutant!



"Ave Juli, vacanzieri te salutant!", salve Giulio, i vacanzieri ti salutano. Così ogni ometto potrebbe aver detto a Cesare quando l'imperatore si fermò nella regione che proprio da lui prende il nome, il Friuli-Venezia Giulia (Friuli significa Forum Iulii, Giulio è il cognome della famiglia di Cesare). Giulio Cesare forse scoprì, con i "vacanzieri", quante magnifiche sorprese avesse questa regione, e ora potrete scoprire anche voi: il vino, che qui ha qualità e nomi famosi quali Merlot, Tocai, Sauvignon, Refosco, Piccolini; il mare, che qui ha spiagge tra

FRIULI VENEZIA GIULIA la regione delle vacanze

le più belle del mondo quali Lignano e Grado; l'arte che qui ha esempi celebri quali i castelli medevali, le raccolte di pitture, i borghi cittadini; la gastronomia che conserva squisiti piatti antichi, l'interiorità, celebrata dalla città di Trieste; la romanità illustrata dallo splendore di Aquileia, la perla dell'impero, una città ove forse qualcuno disse scherzosamente all'imperatore: "ave Juli, vacanzieri te salutant!".

Vi aiutiamo a scoprire il Friuli-Venezia Giulia e ad esserne ospiti, gratuitamente.

Innanzitutto il tagliando, per favore.

Siate ospiti (gratuitamente) dell'imperatore!

Compilate questo tagliando e spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano. Riceverete un catalogo e potrete ricevere informazioni, per esempio, di 15 giorni per persona nelle località turistiche più interessanti del Friuli-Venezia Giulia.

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

Città _____

Prov. _____

Telefono _____

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

Spedite in busta chiusa a: WPT P.O. Box 1015 - 20100 Milano.

AVIGLIANA casa 3 camere e servizi in nuova casa piccola tipo anni 60, 110 mq, 13 milioni. Tel. 338.55.33.

BATE casa 1 camera e servizi in nuova casa piccola tipo anni 60, 110 mq, 13 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

BARDINETTO (SV) villa bifamiliare 3 camere cucina servizi per piano più 1500 mq terreno 80 milioni. Tel. 338.55.33.

I personaggi dello scrittore Fritz Leiber ■ muovono in un ■ fantastico, popolato di terre incantate e città meravigliose e maledette. I suoi ■ di «cappa ■ spada» e neppure «eroici» o gotici. In particolare questo racconto (in originale «The Circle Curse», 1970) che è tratto ■ raccolta «Il mondo ■ won», sembra echeggiare «Le Mille e ■ Notte» così da potersi senz'altro classificare come ■ fiaba anche per adulti.

UNO spadaccino molto alto ed uno piccolissimo uscirono da Lankhmar per la Porta della Palude e si avviarono ■ oriente lungo la Strada Sopraelevata. Le loro espressioni di angoscia profonda e di decisione granitica erano quelle di uomini fatti. Le guardie insonnolite, dalle corazzate ■ ferro brunito, non fecero loro domande. Solo i pazzi e gli sciocchi lasciavano di loro spontanea volontà la città più grandiosa del mondo ■ Nehwon, specialmente all'alba ■ piedi. ■ inoltre, quei due avevano l'aria di essere estremamente pericolosi.

Davanti a loro il cielo ■ più un rosa acceso, ma prima che il sole potesse affacciarsi una scheggia scarlatta sopra l'orizzonte, un nero uragano sopraggiunse improvviso ■ nord, sopra il Mare interno, una tempesta marina che si avventò sulla terra. Ritornò buio di nuovo, quasi come notte, tranne quando balenava il lampo e il tuono squassava il suo grande scudo di ferro. Il vento turbinoso portava l'odore salmastoso del mare mescolato al fetore immondo ■ palude. Appiattiva le spade verdi dell'erba marina e sterzava, facendoli altorcerare, i rami degli alberi dei falchi ■ e degli arbusti spinosi. E sospingeva l'acqua nera ■ palude, per l'altezza di un braccio, contro il fianco settentrionale ■ stretto bastione serpenziale che era la Strada Sopraelevata. Poi cominciò a piovere a dirotto.

I due spadaccini non si scambiarono parola e non modificarono i loro movimenti: solo, alzarono un poco le spalle e il volto, inclinandosi verso nord, ■ fossero grati all'uragano purificatore ■ slerzante perché li distraeva un poco ■ profondo tormento della mente e del cuore.

«Oh, Falhrd!», gridò una voce cupa, più forte del brontolio ■ tuono ■ ruggito ■ vento e della ■ della pioggia.

Lo spadaccino più alto volse di scatto ■ testa verso sud.

«Ehi, Gray Mouser!»,

Lo spadaccino più piccolo fece lo stesso.

Vicino ■ bordo meridionale della strada stava una capanna rotonda, piuttosto grande, eretta su cinque pilastri sottili. Dovevano ■ molto alti, quei pilastri, perché in quel punto la Strada raggiungeva ■ livello particolarmente elevato: eppure la soglia dell'ingresso basso e arrotondato della capanna pareva guardare la testa dello spadaccino più alto.

Non sarebbe stato molto strano se non fosse che tutti sanno che nella venetica Grande Palude Salata non abita nessuno, tranne i vermi giganti, le anguille velenose, i cobra d'acqua, i pallidi ratti palustri dalle esili zampe, ed altri ■ affini.

Un lampo diavolo, azzurro, rivelando con grande nitidezza una figura incappucciata, china al di là della bassa entrata. Ogni piega, ogni grinza dei panni che la drapppeggiavano, spiccavano chiaramente, come in un'incisione osservata da vicino.

Ma il lampo non mostrava nulla all'interno del cappuccio, soltanto un nero d'incrostato.

Scrosciò il tuono.

Poi la voce crocchiante uscì ■ cappuccio e recitò: ■ guanti verdi, martellando le pance con asprezza, cupamente, in modo che quella poesia gaia divenne ■ incantesimo tetto e fatale:

«Oh, grosso Falhrd! Ehi, piccolo Mouser! Perché lasciate la città? Così ricca ■ splendori? Oh, sarebbe assurdo! Consumare i vostri ■ Logorare le vostre, ora per ora. Percorrendo la terra ■ Col cuore sempre in guerra! Prima che Lankhmar vi riveda ancora. Indietro, indietro, indietro, ritornate!»

La canzone dolorosa era già stata recitata per tre quarti, prima che i due spadaccini si rendessero conto che essi avevano continuato a procedere a passi lunghi ■ decisi, e che la capanna era ancora accanto a loro. Quindi doveva camminare al loro fianco sui lunghi pilastri, ■ meglio, sulle zampe. Ora che se ■ erano accorti, potevano vedere le cinque esili gambe di legno che si muovevano e si piegavano



Quando la voce gracchiante cessò di parlare, dopo quell'ultimo, sonoro «ritornate», Falhrd si fermò.

Si fermò anche il Mouser.

I due spadaccini si girarono verso la bassa arcata dell'ingresso.

Nello stesso istante, con uno scroscio assordante, un gran fulmine cadde a poca distanza dietro di loro. Squassò i loro corpi, con una scossa elettrica dolorosa, e illuminò la capanna e il suo abitante, con una chiarezza più intensa del giorno, ■ tuttavia ■ rivelò nulla entro quel cappuccio.

■ quel cappuccio fosse stato vuoto, si sarebbe scorta chiaramente ■ stoffa del fondo. Ma no, c'era soltanto quell'ovale di tenebra d'ebano, che neppure la folgore poteva rischiare.

Per nulla scosso dal prodigio e dal fulmine, Falhrd urtò nell'uragano, voltandosi verso l'arcata, con voce che risuonò esile alle ■ stesse orecchie, assordate dal tuono: «Ascoltami, strega, stregone, abitatore della notte, chiunque tu sia! Mai più, in tutta la mia vita, porrò piede nell'immonda città che mi ha rubato il più caro amore, l'incomparabile e insostituibile Viana, che sempre piangerò a per ■ cui morte indicibile sempre mi sentirò colpevole. La Corporazione dei Ladri l'ha uccisa perché ■ ciava indipendentemente l'arte del furto, e noi abbiamo ucciso ■ ucciso, anche ■ non ■ abbiamo tratto alcun vantaggio.

— Io pure non muoverò ■ più piede verso Lankhmar —

aggiunse il Gray Mouser che gli stava accanto, con ■ voce che pareva lo squillo furioso d'una tromba, — l'odiata metropoli che orribilmente mi ha orbalto ■ mia diletta Viana, così ■ Falhrd è stato orbalto, e per una ragione simile, e mi ha ■ oppresso da un egual peso di angoscia e di vergogna che sempre porterò addosso, anche dopo la morte.

Un ragno del saia, grosso come ■ piatto, gli sfiorò l'orecchio, trascinato dal vento furioso, scalciano con le grosse zampe d'un biancone cadaverico, ■ veleggiò oltre la capanna: ma il Mouser non trasalì neppure e non vi fu alcuna interruzione nelle sue parole: — Sappi, essere della tenebra, abitatore dell'oscurità, che noi abbiamo ucciso l'immondo stregone assassino delle nostre amate e i suoi familiari roditori, e abbiamo malmenato e terrorizzato i suoi mandanti nella Casa dei Ladri. ■ la vendetta è vana. Non può ■ levare d'un solo atomo il tormento e la colpa che per ■ pre proveremo per le nostre dilette.

— In verità ■ — l'asscondo Falhrd a gran voce, — perché noi eravamo ubriachi quando le nostre amate sono morte, e per questo non c'è perdono. Abbiamo rubato un piccolo tesoro di gemme ai Ladri della Corporazione, ma abbiamo perduto le due gemme inestimabili ed incomparabili. E non ritorneremo ■ Lankhmar!

Il cappuccio pieno di tenebra arretrò un poco ■ si scosse

lentamente a destra e a sinistra, una volta, due, tre. La voce aspra intonò, piùhevamente perché ■ orecchie di Falhrd ■ del Gray Mouser erano assordate e fischianti, a causa di quel tuono colossale: «Non sono fatti per gli uomini né sempre ■ giammai. Ritornate, Gray Mouser tu, Falhrd, ritornate!».

La capanna si mosse verso l'entroterra sulle cinque esili zampe che si muovevano agili come quelle d'uno scarafaggio, e ben presto si perse nel groviglio degli alberi dei falchi marini e degli arbusti ■.

Così si concluse il primo incontro ■ Mouser e del suo compagno Falhrd ■ Sheeba ■ Volto Senza Occhi.

Più tardi, quello stesso giorno, i due spadaccini aggredirono un mercante diretto a Lankhmar e non adeguatamente protetto, privandolo dei due migliori cavalli ■ quattro che trainavano il suo carro (poiché essi avevano l'istinto dei ladri). A Lihmar, scambiarono i gatti cavalli con cammelli ■ ben presto si avventurarono verso sud attraverso il deserto, seguendo la costa orientale del lurchino Mare dell'Est. Cercavano una distrazione nelle stranezze, e intendevano per prima cosa visitare Horbixen, ■ cittadella del ■ dei Re, seconda soltanto a Lankhmar per grandezza, antichità e splendore barocco.

Per i tre anni che seguirono, l'Anno del Leviatano, del Roc e del Drago, essi vagarono per il mondo di Nehwon, a sud, a est,

a nord e ■ ovest, cercando l'oblio dei loro primi grandi ■ e delle loro prime grandi colpe, ma senza trovarlo. Si avventurarono ad est oltre la mistica Tislim-It dalle sottili guglie opalescenti, che sembrano sempre appena cristallizzate nei suoi cieli umidi e perlacei, verso terra che erano leggendarie a Lankhmar ■ persino ■ Horbixen. Una tra le tante era lo scheletrico, rat-trappito Impero di Eevamarsen, un paese così decadente, così proiettato nel futuro che tutti i ratti e gli uomini sono calvi e persino i cani ed i gatti ■ privi di pelo.

Ritornando per ■ percorso più a nord, attraverso le Grandi Steppe, essi si sottrassero a stento alla cattura ed alla schiavitù per mano degli spietati Mingol. Nelle Solitudini Freddo cercarono il Clan delle Navi di Falhrd, ■ scoprirono che l'anno precedente era stato sopraffatto da un'orda migrante di Gnomi del Ghiaccio ■, secondo la diceria più attendibile, era stato completamente sterminato, il che includeva Mor, la madre di Falhrd, la sua sposa abbandonata Mara ed il suo figlio primogenito, se davvero era nato.

Per qualche tempo essi servirono Lithquil, il Duca Pazzo di Ool Hrusp, organizzando per lui vivaci finti duelli, omicidi simulati ed altri svaghi. Passarono ■ anche alla città dei mendicanti, Tovylis, dove Gray Mouser credeva di essere nato, ma non ■ era sicuro; e quando lasciarono quella misera metropoli egli ne era ancora meno sicuro.

Vivevano rapinando, rubando, facendo ■ guardie del corpo, svolgendo brevi missioni come corrieri e agenti (missioni che essi compivano sempre, o quasi sempre, con molto scrupolo), e dando spettacolo ■ Mouser intratteneva le folle con giochi ■ prestidigitazione e di destrezza ■ con buffonerie, mentre Falhrd, con il suo dono per le lingue e il suo addestramento di Scaldo Cantore, eccitava come menestrello, tradducendo ■ molte lingue le leggende della ■ gelida patria. Non lavorarono ■ ccine cucchi, commessi, carpentieri, ■ glialegna o servitori e mai, ■ mai si arruolarono come soldati mercenari, il servizio che ■ prestato alle dipendenze di Lithquil ■ avuto un carattere più personale.

(CONTINUA)

(Tratto da «Il mondo ■ Nehwon» di Fritz Leiber, per gentile ■ dell'Editrice Nord)

L'ANGOLO FILATELICO

Una crociera ecologica

Buon successo della serie di quattro valori (170 lire caduno) con lo slogan «Il mare deve vivere», emissione di attualità, considerata i pericolosi inquinamenti in ■ vaste zone del mondo. I bozzetti raffigurano la cernia, il gabbiano, la foca monaca e la tartaruga marina. L'ammiraglio Giovanni Torrisi, capo di Stato maggiore della Marina, e la senatrice Susanna Agnelli, presidente della sezione italiana del «World Wildlife Fund», hanno firmato il bollettino ■ illustrato di questa emissione ecologica legata a una crociera dell'«Amerigo Vespucci». La nave toccherà 15 porti del Mediterraneo e per ogni tappa vi ■ un annullo speciale. Piacevoli, anche se di formato ancora ingombrante, i tre «turistici» italiani — 70, 200 e 600 lire — dedicati a Gubbio, Udine e Paestum. Il 200 lire vuole essere un omaggio tardivo al Friuli per cui molti avevano espressamente chiesto un francobollo gravato di sovrapprezzo dopo il



terremoto che devastò la regione.

■ Dall'Egeo con sorpresa — Vivaci commenti al Bolaffi Primavera 78 che segnala numerosi mutamenti di prezzo e alcune novità. La più sconcertante riguarda i tritici (tre francobolli stampati uniti fra loro) emessi dall'Italia nel 1933 per le Isole dell'Egeo in ricordo della crociera di Balbo. Bolaffi ha pensato ora che, facendo a pezzi questi tritici, l'esemplare di destra rimane, per la sua sovrastampa, un francobollo dell'Egeo. Quello di sinistra sarebbe una semplice etichetta, mentre il valore centrale, con il ritratto di Vittorio Emanuele III,



diventerebbe automaticamente un francobollo «inedito» del Regno.

Due erano i tritici dell'Egeo e due quindi sarebbero questi «inediti» che hanno lasciato i collezionisti disorientati. Per un preciso decreto ministeriale, quei francobolli erano stati concepiti e preparati per l'Egeo. Proprio per questo se ne differenziarono i colori rispetto a quelli d'Italia. Ora, pur arrampicandosi sui vetri, ■ filosofia filatelica non può mutare quella situazione di fatto. Due considerazioni: una è che la trovata comunque ha risvegliato il settore dell'Egeo, per il quale la richiesta del mercato ■ pressoché nulla, l'altra che il Bolaffi

Primavera 78 contiene un errore. Questa curiosa «scoperta» non avverrebbe infatti a 35 anni di distanza, come afferma il listino primaverile della casa torinese, ■ 45 poiché i tritici vennero emessi nel 1933 e ora siamo nel 1978.

Per il resto si può discutere all'infinito. Alla fine i collezionisti potrebbero anche manifestare segni di stanchezza dopo tante «trovate» in fondo, chi paga sono sempre loro.

■ Guerre stellari — Anche la Romania sta per emettere una serie dedicata alla fantascienza, sulla scia del successo della serie ungherese (esaurita in meno di una settimana) ■ sull'ucco dei film spaziali che tengono carlotto per mesi. La serie ungherese è ricercata soprattutto su busta per l'annullo del giorno di emissione e la prima volta, infatti, che un annullo mostra un Ufo atterrato con accanto un extraterrestre. E' nata evidentemente una nuova ■ matica.

Un nostro ■ concorso

Voci per radio libere



L'iniziativa ■ Stampa Sera, in collaborazione con le radio libere del Piemonte e il Centro giovani artisti di Torino, dedicata ■ chi desidera intraprendere la professione di annunciatore, annunciatrice o disc-jockey, procede a ritmo serrato. Le prime due selezioni hanno suscitato ■ esse fra i giovani.

Le prossime selezioni si terranno oggi al «Dancing Caravel» di Cossato con la collaborazione di Radio comunità montana e martedì 11 al «Castellino Danze» di Torino con la collaborazione di Radio Universal. Entrambe le serate saranno allestite dallo show dell'imitatore Mario Offidani.

REGOLAMENTO — I concorrenti dovranno compilare una scheda in base alla quale la Radio partecipante giudicherà se possono essere idonei e li convocherà per la trasmissione. Per tutto il mese di giugno la Radio di zona che collabora al concorso farà partecipare ad un breve programma ogni concorrente.

Gli ascoltatori potranno votare il concorrente che preferiscono con il tagliando che sarà pubblicato tutti i giorni su Stampa Sera.

I quattro concorrenti di ogni Radio che avranno ottenuto il maggior punteggio dagli ascoltatori, saranno ammessi alla finalissima in un teatro torinese nel mese di luglio. Gli aspiranti annunciatori, annunciatrici, disc-jockey, saranno esaminati e giudicati da una giuria, ■ anzi alla quale avranno modo di esibirsi in presentazioni o programmi.

Gli interessati possono richiedere chiarimenti a: Stampa Sera ufficio sviluppo, tel. (011) 65.68.322 oppure al Centro giovani artisti tel. (011) 54.20.54.

SALSOMAGGIORE TERME
vacanze e salute

Le acque termali di Salsomaggiore prevengono
■ curano artrite, reumatismo, affezioni ginecologiche e ■ vie respiratorie, sordità rinogenica, obesità, disturbi circolatori.

Info: 0522/444224
0522/444444

Uff. Pubbliche Relazioni tel. 0524/78201 telex 53639

QUELLE TRE

le gemelline di Homero



DICK TRACY

Il "detective", di Chester Gould



JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan



LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaella Girardo



OROSCOPO DI OGGI

ARIE (21 marzo - 20 aprile)

Al volte il vostro carattere irruente oscura la vostra saggezza portandovi a conclusioni affrettate e non convenienti. Per i più giovani vi saranno difficoltà di adattamento per un nuovo lavoro. I sentimenti sono sereni.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Adattarsi alla persona cara spesso significa raggiungere una convenienza equilibrata. Vincere in amore non significa imporre se stessi. Il lavoro lo assale con troppa energia ed a volte commette degli errori di disattenzione.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Se siete in difficoltà su una decisione personale importante avete bisogno di chiarezza. Fidatevi del consiglio di un amico leale che saprà farvi un quadro reale della situazione. La rischia di distogliere dal lavoro.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Una certa insoddisfazione sentimentale vi inciterà ad essere dispendiosi e troverete molte pretese per dar fondo ai vostri risparmi. Nessuna preoccupazione comunque, perché il vostro lavoro è sicuro e vi garantisce ottimi guadagni.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Presto farete un viaggio di piacere per distossicarvi del lavoro ostinante. Durante questo soggiorno farete un incontro che colpirà la vostra fantasia ed inizierete un'avventura veramente entusiasmante. Il ritorno alla realtà sarà duro.

VIRGO (23 agosto - 22 settembre)

Il lavoro sta subendo un lieve calo specie per quanto concerne la parte economica. Non allarmatevi anche perché si tratta di una crisi passeggera e vi rimetterete presto. Oggi non potrete contare sull'appoggio della persona cara.

BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre)

Temperamento dinamico e mente fervida vi permetteranno di trovare un nuovo ottimo impiego. Sarete apprezzati.

zati per quello che valute. Chi ha famiglia e figli dovrà sforzarsi di trascorrere più ore in loro compagnia.

SCORPIO (23 ottobre - 22 novembre)

Giorno di particolare attesa. Oggi infatti dovete ricevere una risposta molto importante per il vostro lavoro. Se vi verrà offerta una società poco chiara non accettate. Prima di prendere decisioni drastiche interpellate anche l'opinione della persona cara.

SAGITTARIO (23 novembre - 21 dicembre)

Oggi vi verrà offerta l'opportunità di recarvi agli occhi dei vostri superiori per quanto concerne il lavoro. Un errore commesso in passato verrà immediatamente cancellato anche l'opinione della persona cara.

perosino

LETTI IN EDIZIONE
LETTINI - LAMARCA
CORSO S. TILLO 85

CAPRICORNO (22 dicembre - 21 gennaio)

Soffrite in giornate per un amore difficile che da tempo vi crea dei problemi. Non dovete drammatizzare ma affidarsi al tempo il vostro dispiacere verrà lentamente dimenticato. Cercate nel lavoro una azione costante.

ACQUARIO (21 gennaio - 18 febbraio)

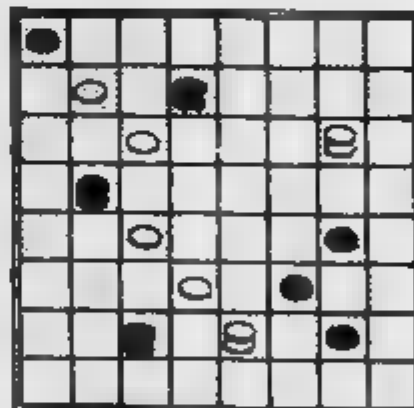
Il giorno vi offre novità molto piacevoli ed anche molte soddisfazioni in campo sentimentale. Tornerà da voi una fiamma passata che vi aveva allontanato senza garbo. È il momento della vostra rinascita. Nessuna preoccupazione professionale.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Gli astri vi saranno di grande aiuto nella risoluzione di alcune questioni legali ancora pendenti. Riuscite ad ottenere quanto vi è dovuto. Problemi di affetto a seguito di discussione. Molti motivi di gelosia.

DAMA

Il B. vince in 6 mosse (E. Tajé)

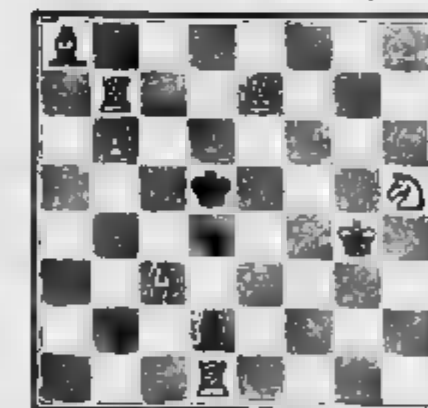


SOLUZ.: 12-8, 26-19; 27-31, 13-22; 31-18, 19-12; 8-15, 6-13; 15-20, 1-10; 20-9, B. vince.

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1667: 1. Cf3 (min. 2. Dg4 matto). N. 1668 (8+3)



C. Watney (Good Companion, 1921) Il ... in 2 mosse. f. p.

Il gioco del lotto

Il ... in ... classifica del ... è invariato: ... Genova (124); ... Venezia (108); ... di ... (103). Per le combinazioni segnaliamo un ... Figure a Napoli (11-29-38) e una nelle Decine a Roma (88-81-83). I ... sono comparsi a Milano (11-77). Per la seconda volta consecutiva sono usciti il 82 e il 69 a Genova.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 1° aprile 1978, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 39 (103); 9 (81); 89 (25); 77 (51); 56 (80); 51 (50).
CAGLIARI: 91 (91); 11 (84); 87 (25); 55 (50).
FIRENZE: 52 (84); 72 (70); 69 (75); 54 (50); 50 (50).
LIVORNO: 24 (124); 23 (82); 30 (77); 54 (75); 73 (60); 52 (57); 49 (50).
MILANO: 34 (88); 25 (89); 7 (67); 64 (82); 76 (57); 90 (51).
NAPOLI: 33 (75); 59 (59); 42 (56); 51 (53).
PALERMO: 83 (84); 67 (67); 90 (62); 34 (58); 86 (54); 43 (50); 9 (50).
ROMA: 13 (84); 32 (83); 62 (68); 57 (31); 50 (50).
TORINO: 36 (85); 52 (82); 76 (76).
VENEZIA: 84 (108); 2 (87); 47 (83); 21 (56); 80 (53); 52 (29); 51 (51).

ENALOTTO

Nel concorso numero 13 (colonna vincente: 2 22 - 1 X 1 - 12 X - 1 12) ai 3 giocatori che hanno ... punti ... lire 33 milioni 782 mila; 141 undici ... lire 532 mila; al ... (1983) ne vanno 38.300. Il monte ... è stato di lire 253 milioni 360 mila 340. Per il concorso ... dell'8 aprile 1978, proponiamo un sistema da 32 colonne (7 ... il doppio) elaborato in base a frequenza, ritardi e ripetizioni. I segni ... singole ruote:

BARI	2	PALERMO	x
CAGLIARI	x	ROMA	1 x
FIRENZE	1	TORINO	x
GENOVA	x	VENEZIA	1
MILANO	2 1	NAPOLI 2'	x 2
NAPOLI	x	ROMA 2'	1 x

GLI SPETTACOLI

Alla libreria Comunardi

CINEMA TUTTO DA LEGGERE

Con una mostra dell'editoria cinematografica di base la Libreria dei Comunardi si segnala agli appassionati come originale centro culturale. E' la prima libreria di Torino specializzata in cinema, finora vanta titoli a disposizione.

Nel presentare l'iniziativa, ieri nella sede via Bogino 2, Paolo Barsi e Alberto Signetto hanno ricordato la felice tradizione di Torino in materia: le grandi serate del C.u.c. Anni Sessanta, la rivista *Ombre* nata nell'università della contestazione, l'attività dell'A.i.a.c.e. che raggruppa con i milanesi i due terzi degli iscritti di tutta Italia. Sussiste dunque l'esigenza di una pausa per meditare sul fenomeno-cinema e d'una sede per reperire materiali che soliti non vanno al di là degli addetti ai lavori.

Esistono cioè in Italia e all'estero, ha proseguito Signetto, mostre e convegni che offrono una documentazione direttamente

legata all'editoria tradizionale. Basti ricordare i quaderni della Mostra Nuovo Cinema di Pesaro, i cataloghi di Cannes e di Venezia, i contributi delle varie settimane internazionali, i quaderni dell'Italnolegg e gli stessi bollettini delle associazioni di categoria (produttori, esercenti, critici). La mostra dell'editoria cinematografica di base, aperta tra lunedì 10 e sabato 22 aprile, ne offrirà la documentazione.

Nell'ambito della mostra sono previste tre manifestazioni culturali. Mercoledì 12, ore 17.30 presentazione del libro *Il cinema secondo Hitchcock* di François Truffaut con l'intervento di Marco Vallora (*La Gazzetta del Popolo*) e Alberto Barbera (A.i.a.c.e.); venerdì 14, ore 17.30 presentazione del libro *Il bambino con la macchina presa* di Virgilio Pevato e Paolo Quaragna con l'intervento degli autori e di Piero Perona (*Stampa Sera*); venerdì 21, ore 17.30 presentazione del volume della *Storia del cinema* di Adelfo Ferrero con l'intervento di Omer Pignatti del Comune di Modigliana che allestirà la rassegna all'origine dell'iniziativa, della coautrice Giovanna Grignaffini e di Gianni Rondolino dell'Università di Torino.

Amplifieranno il discorso su *Il bambino con la macchina presa* tre film in 16 mm realizzati con i ragazzi delle elementari e medie: un ambiente della Libreria adattabile a sala di proiezione. Motivo ulteriore per favorire l'aggregazione di chi s'appassiona al cinema.

- Da Bach ai nostri giorni

Mozart domina

Ieri sera si respirava, al Conservatorio, aria di festa domestica, con il concerto conclusivo stagionale del Centro Culturale Fiat Erano infatti di *«Cameristi Mozartiani»* di Torino, un complesso sorto da poco e che raduna felicemente strumentisti operanti nelle orchestre cittadine ed allievi del Conservatorio in avanzata fase di studi.

Ha aperto il programma il «Concerto in do minore» per

violino, oboe ed archi di Bach, di immemorable ascolto, dove, per il puro emergere del fraseggio solistico, domina il palpitante «adagio» centrale, peraltro degnamente incoraggiato dai due più corali movimenti estremi, il violinista Ermanno Molinaro e l'oboista Bruno Oddemmo hanno fornito un bel saggio di sapienza nel mantenersi in un clima proporzionato di lucido, ineffabile dialogo.

Mozart era comunque il dominatore della serata, prima con il «Divertimento» 251, che chiudeva la prima parte in un luccicante sflogio di umori, da assaporare come autentiche primizie, poi, in conclusione del concerto, con la «Serenata» 203, nella quale i tre «minuetti» assolvono quasi una funzione di «randò» formale, qualche gravità di andamento non infirma il clima di svagato colloquio.

In apertura della seconda parte, una breve puntata nel Novecento, con la «Trauermusik» di Hindemith, dove il lutto delle origini si stempera proprio attraverso linee asciutte e severe, in atmosfere di pacata serena contemplazione. Il violista Giorgio Origlia ne ha penetrato a fondo i significati, compreso quello romantico, apparentemente inavvertibile.

La guida dei «Cameristi» era il giovane Evelino Pidò che, per sobrietà di conduzione, sicurezza di gusto e fresca sensibilità, ha dato il giusto tono ad ogni parte del programma, assecondato dal promettentissimo complesso degli agguerriti.

FOLK A SETTIMO — Stasera nella Casa del popolo (via Matteotti 8) a Settimo Torinese recital di canzoni popolari con i Cantabanchi.

CLUB — Oggi e domani in via Principe Amedeo 82 concerto di *«La panchina»*.

MOMENTI DI STORIA DEL CINEMA — Oggi alle 15 al Kinostudio (via Cesare 4 b) sarà proiettato «Piccolo Cesare» di Le Roy con Edward G. Robinson (1930).

LETTERARI — Vittorio Mezzogiorno, autore best-seller ipotesi «Gesù», terrà oggi alle 18 al Carignano un dibattito sul tema: «Un certo Gesù di Nazareth: ipotesi e certezze».

CONCERTO MAAG — Stasera alle 20.50 all'Auditorium di via *«Peter Maag dirige l'orchestra Sinfonica»* nell'«Orfeo agli inferi» di Offenbach.

«Don Giovanni», Furlanetto al Regio

SE NE VA ALL'INFERNO CON LA JUVE NEL CUORE

Il principale tifoso del basso Ferruccio Furlanetto si chiama Ugo e sa tutto di «Don Giovanni» a memoria. La settimana scorsa, alla prova generale dell'opera al Regio, l'è vista tutta per l'ennesima volta: tre ore e di attenzione, occhi sgranati, bocca aperta, senza perdere una battuta. Poi al termine, tra le quinte ha detto a Don Giovanni: «Ma papà, perché volevi picchiare Leporello? un po' stupido, ma è simpatico».

Il tifosissimo Ugo ha tre anni e mezzo, e per la prima volta è riuscito a farsi portare in tournée. Non si sa bene che cosa potrà diventare: se un grande cantante od un grande direttore, comunque la fortuna di in famiglia musicale, mentre il padre ha dovuto, artisticamente parlando, farsi da sé.

Non molti lo ricordano: Furlanetto, ventotto anni, magnifico fisico, occhi profondi, già stato tre anni al Regio in una parte di contorno: era quel frate in «Don Carlos», che apre il dramma e poi alla fine riappare puntualmente per portarsi nell'aldilà lo sfortunato principe. In questo breve periodo, eccolo Furlanetto maturato fino al ruolo principale in quel difficilissimo capolavoro mozartiano che è, appunto, il «Dissoluto punito».

«Nessuno avrebbe po-

tuto predirlo. In famiglia non si parlava di musica. Io canticchiavo in complessini con amici: un giorno mia Lida Borelli (nessuna parentela con la famosa attrice del cinema muto) scoprì che avevo una voce decente e mi convinse a studiare canto. Così da Sacile, presso Pordenone, andai prima a Vittorio Veneto, poi a Mantova a prendere lezioni, vinsi qualche concorso, abbandonai i prediletti studi di agrario (il mio desiderio era di specializzarmi in scienze forestali) ed eccomi qua Basso, basso profondo. Cantante d'opera, già un bel repertorio alle spalle, ventott'anni. Certe volte non ci credo neppure io. Penso che ho debuttato subito gente come Ricciardi e Carreras nella Bohème, a Trieste. Poi quel certo frate nel Don Carlos, ventiquattro anni. La figura è quella di un reverendo monaco sul finire della vita: ogni sera impiegavo quaranta minuti a truccarmi, mezz'ora a struccarmi. Non potevo più. Da allora ci sto attento. Per il Don Giovanni uso i miei capelli, veri e propri: li sono lasciati crescere apposta; niente parrucca, annodo in un codino e sono pronto».

Timori per la carriera? E così giovane, in un ambiente non facile.

ITINERADIO

A caccia di tesori dell'arte

Si chiama «Itineradio» ed è definita una «caccia al tesoro fra i tesori dell'arte e della cultura italiana». E' la trasmissione di radio uno, realizzata da Domenico Matteucci, Fabrizio Trionfari con l'intervento di Giuliana Longari, la non dimenticata campionessa di «Rischiatutto» nel quale trova ampio spazio la gara fra tre concorrenti, che si misurano in prove sulla conoscenza dell'arte e della cultura della regione. Il vincitore ritorna a difendere il titolo la settimana seguente.



«Vede, sono fortunato anche in questo. E' un momento che di bassi ce ne sono pochi, in giro per il mondo. Tocca a noi giovani, dopo Siepi (il mio massimo idolo) Pinza, dopo Christoff Ghiaurov. Il pericolo è solo di voler far troppo troppo in fretta. Perciò mi guardo, studio molto, cerco di approfondire, specialmente questo Don Giovanni, altissimo abissale. Una vertigine: sovente mi capita (ed è successo anche alla prova generale) che nella gran-

de scena finale mi prende come un capogiro, per essere al centro di quel turbine di musica, debbo controllarmi per non vacillare. Una sensazione terribile».

Tutto bello, quindi? Nessun rimpianto, nessun problema...

«Sì, piccolissimo. Pensi che non neppure riuscito ad andare a vedere la Juve contro il Bruges? Dica, come ha giocato? Pensa che ce la farà nella partita di ritorno?».

CENTRALINO - Mirton Vajani

Questa donna non si stanca mai



«Vorrei sentirmi per un attimo... A. Essere sempre in panchina; questa è la tragedia. Stasera qui ci sono solo dieci persone. Quando saranno diecimila?».

Però ieri sera Mirton Vajani ha intrattenuto molto bene le pochissime persone sparpagliate nella saletta del Cabaret Centralino e ha anche dovuto concedere i bis.

«Suonato» ha parlato, senza sosta, per più di un'ora. Soprattutto ha cantato, trascinando gli scarissimi presenti. Ricordiamo due brani: «Mi è venuto il sistema nervoso» del compositore torinese Mario Pogliotti, che conosciamo autore di testi cabarettistici, e «Sono matta» di Legare.

Elide Suligoi.

Mirton Vajani è nata anni fa a Milano padre madre burattinaio. Ha studiato e insegnato all'Accademia di recitazione, è diplomata in pianoforte al conservatorio. Ha recitato in giro per tutta l'Italia con Paolo Poli, e con la compagnia teatrale San Babila. E' sposata da diciotto anni, con lo stesso uomo, non ha intenzione di divorziare. Faccio parte di un documentario su una ragazza che sparendo,

Non ha figli. Cabaretista da pochi anni, è già stata a Torino alcune volte con un buon successo (la vedremo al Centralino ancora questa sera «domani»).

Sul palcoscenico non sta ferma un attimo, agguata il microfono, sposta la sedia, s'interrompe qua e là per cominciare un nuovo monologo che non c'entra niente col precedente.

Canta con toni drammatici, quasi gridando, mima, ride e piange; si ferma per spiegare la canzone, picchia i pugni sul pianoforte, con una mano e con l'altra gesticola, o suona all'improvviso le due mani e anche con i piedi.

Mescola tutto: il revival degli Anni 30 con le citazioni di San Paolo, il tangò di Andreotti Aristotele, Paolo Poli con Padre Eligio, Oscar Wilde e le barzellette pornografiche. Ecco, questo è un mistero: perché di continuo giochi parole, i doppi sensi, alle brutte parole?

«Le parolacce mi vengono fuori con le angosce che vivo, che viviamo tutti. La parolaccia ti aiuta. Poi, tutto sommato, quando l'hai detta, arriva l'applauso».

BETTE DAVIS, L'EX REGINA DI HOLLYWOOD

Eva ha settant'anni

Bette Davis ha compiuto due giorni fa i settant'anni. Senza discorsi, senza brindisi forse. Del tutto in carattere con il suo tipo di donna scontrosa e di attrice insopportabile.

Sembra impossibile che per tanto tempo abbia potuto dominare il fatuo mondo di Hollywood che non le si addice. Il suo fastidio per i conformismi di ogni tipo — cause contro i produttori invece che suntuosi ricevimenti, ritratti di ragazze da strada piuttosto che di romantiche creature, la decisione di fare parti da vecchia fin dal dopoguerra — non le hanno certo spianato la strada.

Per giunta contro di lei hanno giocato alcuni imprevedibili fattori. Debutto in teatro al «Lyceum» di Rochester sotto la direzione di George Cukor nella commedia *Broadway* di Dunning e Abbott ed ebbe anche l'occasione di sostituire la pri-

mattrice Rose Lerner infortunata. Tutti sanno che Cukor è il «director» preferito dalle attrici, le quali in mano sua arrivano all'Oscar o quanto meno alle grosse scritture: lo testimoniano Jean Harlow, Katharine Hepburn, Greta Garbo, Judy Garland, Marilyn Monroe, Ava Gardner, Liz Taylor. Ebbene, per una volta Cukor si sbagliò e la lasciò in libertà.

Con le colleghe non ha mai agito secondo le vezzose regole della cavalleria. Quando si trattò di girare *Eva contro Eva*, non ebbe paura di dichiarare che avrebbe messo in ridicolo Tallulah Bankhead, un mostro sacro dello spettacolo che non gliela perdonò mai. Il primo marito di Tallulah, divorziato da dieci anni e interrogato sulla sua esperienza, disse: «Sono ancora in convalescenza». Questo bel tipo, sapendo dell'intenzione di Bette Davis, la mise a terra con una breve dichiarazione: «Non mi stupisco da

vent'anni non fa che imitarla». Da terra la Davis naturalmente si alzò per aggiudicarsi l'Oscar.

Un altro fattore delicato è costituito dai mariti: a Hollywood bisogna parlare con eleganza, invece Bette rivela che il suo terzo marito, il pugile pittore William Grant Sherry, dopo certe discussioni si sentiva costretto a sfasciare una sedia o a spaccare un tavolo. All'opinione pubblica non è piaciuto sapere che dopo il divorzio da quell'infelice, la diva aveva chiesto la protezione della polizia perché ne aveva paura.

Difficile davvero immaginarla in difficoltà. Certi suoi titoli parlano chiaro: *Er Lady*, *Schiavo d'amore*, *La figlia del vento*. Certe parti poi definiscono esattamente il suo personaggio, con l'ostentazione dei difetti e la noncuranza per le norme: cieca in *Tramonto*, pazza in *Juarez*, il conquistatore del Messico, assassina in *Ombre*, intrighante in *Piccole*

volpi. Chi le rimprovera di recitare più con il cervello che con il cuore, saprà che l'uso del cervello a volte costa caro (rinunciò ai 200 mila dollari garantiti dalla Warner per ogni film e si fece produttrice di se stessa).

Dopo vent'anni di successi, ai tempi dell'interpretazione d'una querimoniosa madre in *Pranzo di nozze*, la grande produzione Usa la mise in disparte. I suoi occhi tondi e cattivi avevano trafitto troppi protagonisti: c'era chi si rallegrava di vedere un talento anticonformista relegato in secondo piano. E qui Bette Davis affina la sua intelligenza, convertendosi con una spaventosa truccatura al genere horror in *Che fine ha fatto Baby Jane?* Così riprende a dominare, viene anche in Italia per *La noia di Damiani* e conclude con una smorfia la sua carriera firmando l'autobiografia.

Dice che i ruoli alla saccharina non le si addicono, né dentro né fuori del cinema.



L'attrice nel '38, '55, '42 e oggi

FILM D'OGGI

"MARLOWE INDAGA,, E "INDIANS,,

Bogart, il grande assente



Robert Mitchum, il detective

MARLOWE INDAGA di Michael Winner con Robert Mitchum, Sarah Miles, Oliver Reed, James Stewart. Poliziesco, americano, a colori. (Cinema Vittoria).

Tratto dal romanzo di Raymond Chandler il grande sonno, non vale la prima edizione del '46. Sarà che allora collaborò alla sceneggiatura William Faulkner, che Humphrey Bogart s'innamorava di Laureen Bacall e che il regista si chiamava Howard Hawks mentre oggi il protagonista Robert Mitchum, sempre dignitoso, appare del tutto fuori età e il regista Michael Winner, presente pure in veste di sceneggiatore e produttore, appare molto attento alle ragioni di cassetta.

Dell'avvincente giallo originale Hawks aveva dichiarato di non avere mai affermato in pieno il meccanismo. Winner probabilmente si orienta meglio tra ricatti e sparatorie però ostenta una tale certissima cura per il particolare e per la veridicità che lo spettatore vi si sofferma senza passione come di fronte a una prova di calligrafia. Di tanto in tanto la voce fuori campo sembra richiamare la nobiltà delle origini leggendo brevi passaggi del romanzo.

Chandler è un grande del giallo e un beniamino del ci-

nema (il suo Addio, mia amata fu ridotto per tre volte sugli schermi con regie di Huston, Dmytryk e Richards). Stavolta le peripezie del suo detective che nel rintracciare foto compromettenti della figlia d'un vecchio notabile viene a contatto con una realtà sporca, stentano a inquadarsi nella confezione del film di consumo.

Non fa piacere a nessuno sentirsi vecchi ma ci troviamo a rimpiangere, vedendo Mitchum e Sarah Miles, le antiquate schermaglie tra «Bogey» e sua moglie.

INDIANS di Richard T. Heffron, con James Whitmore, Elliot Sam, Ned Romero - Western a colori, Usa 1975 (Cinema Augustus).

Due «casi di coscienza» sono prospettati in questo western del 1975: la scelta morale tra due alternative, per il capo indiano Joseph alla testa della tribù dei «Nasi forati», è decidere se meglio sia obbedire all'orgoglio antico del combattente e affrontare l'avversario rappresentato

dai «soldati blu», oppure risparmiare ai suoi le atrocità della guerra, chinare il capo e finire in catene nelle riserve. Joseph deve scegliere la lotta, che costerà ai «Nasi forati» perdite dure, tanto che alla fine, per evitare lo sterminio totale della tribù, butterà il fucile.

L'arma cade ai piedi dell'avversario, il generale Oliver Howard comandante l'esercito federale e reduce dalla guerra di secessione dove ebbe a diretto antagonista Robert Lee, l'animoso sudista che difendeva la causa sbagliata dello schiavismo.

La causa sbagliata è ora quella per cui è sceso in campo Howard, ossia buttare fuori dal loro territorio dell'Oregon i «Nasi forati». Come uomo Howard abbraccia la causa degli indiani con i quali è intimamente solidale; come militare deve ubbidire agli ordini del governo di Washington, ed è questa un'alternativa che gli pesa anche se è ad essa che gli tocca, con qualche ambiguità, di adattarsi.

Più che i toni epici convengono a questa vicenda gli accenti malinconici che bene

s'accordano con gli aspetti autunnali del paesaggio e della fotografia. E' chiara la solidarietà del regista Heffron con i perdenti, cioè con i «Nasi forati» e il loro capo: il film ha molte pagine sofferse ma nessuna esaltante in senso tradizionale.

TEATRO GOBETTI, ore 20,30
UNA MORALE DA CANI
Cabaret di F. Wedekind con
Adriana Martino
Tel. 544.562 - 556.246

TEATRO PELLICO CENTRALINO
Stasera e domani ore 22 Cabaret
MIRTON VAJANI
Martedì 11
BRUNO LAUZI
Fret. (837.500) Inf. Sede Soci

Trocadero
Via A. Doria 11 - Telefono 553.771
Ore 21
I MIMMO'S

UNA SERATA DIVERSA
PROLUNGATA
Grande orchestra
TURI GOLINO
cantano G. COSTELLO - M. VILLA
omaggi floreali alla signora

DU PARC
Il vero salotto di Torino
C. Reg. Margherita 104, L. 951.123

ODEON
(ex Sala Gay)
Ore 16: Matinée - Ore 21:
GALA' BIANCO

FAIRO
ore 21 **BEPE VEGLIA**
e I NEVADA FOLK
Venerdì elegante con premi
a tutte le Dame in abito da sera

BELLE ARTI
Tel. 562.507
Ore 21: Ballo liscio
Dame tutto offerto
La Nuova Equipe

LE CUPELE
Stasera SERATA FINALE
1° TORNEO CUNEESE
DI BALLO LISCIO
Ap. di bal. PRIMINO

Carignano, ore 21

CIRANO

di Edmond Rostand

con Pino Micol

Regia di

Maurizio Scaparro

ULTIMI 3 GIORNI

ERBA: ore 21,15

Benvenuti al Varietà

Mario FERRERO
Aurora BANFI

ART E 121
VIA NIZZA 121 Tel. 68.79.14
Ora 18 inauguraz. Personale
H. M. CAHOURS

SPORTING CLUB - Santhià
Casello autostrada To-Mi
Domenica 9 aprile

Ray Charles

2 eccezionali spettacoli
pomeriggio ore 16 - sera ore 22
Ingr. L. 5000 compresa consumaz.

Lo Sporting vi ricorda e vi invita tutti i
giovedì dame omaggio, inv. L. 1500.
Tutti i sab. e dom. (pomer. e sera)
dame 2000, inv. 2500

OGGI al grande IDEAL

Il maestro dell'erotismo **ROGER VADIM!**
La calda e sensuale **SYLVIA KRISTEL!**
Uno stupendo film d'amore!



Una femmina infedele

NATHALIE DELON - JON FINCH direttore della fotografia
CLAUDI REGIS
UNA COPRODUZIONE LES FILMS E.C. E. FRANCES FILMS un film di **ROGER VADIM**

VIETATO AI MINORI - Orario spettacolo: 15,15 - 17 - 18,50 - 20,35 - 22,30.

Bastian oristino
Vi offre la
tradizione piemontese
VENITE, VI ATTENDE UNA CARATTERISTICA
BOTTIGLIA DI AMARETTO PIEMONTESE
in regalo AD OGNI COPPIA
per tutto il mese di aprile
LOCANDA TIPICA PIEMONTESE
STR. MONCALVO 102 - MONCALVO - TEL. 011/68.388

Ave Ninchi presenterà lo spettacolo

Palasport alle orchestre

Domenica pomeriggio, al Palasport, è previsto uno spettacolo fuori del comune: musica, canto, numeri di varietà e di coreografia. Il tutto allestito dalla presenza di Ave Ninchi in veste di disc-jockey.

L'insolito programma, organizzato dall'«Edizione Musicale Drums», sotto l'egida dell'assessorato per lo sport, la gioventù e il tempo libero, avrà inizio alle 16 e si protrarrà per ben cinque ore.

Si tratta di una parata di cento giovani artisti. Sul palco si avvicenderanno dieci orchestre di musica moderna che si sono qualificate finaliste in un concorso organizzato da Stampa Sera. Ecco i nomi dei complessi: Duplejas, Opera Buffa, Analisi 91, Psicotron, Q.S.M., Misterbianco, Jam Session, Crazy Band, Fango.

Parteciperanno le Majorettes della Filarmonica di Chieri, gli Armonici di Ivana; la Big Band. Fra una esecuzione e l'altra delle orchestre ci saranno numeri di fantasmi e prestigiosi.

Il prezzo di ingresso al Palasport è di 1500 lire e l'incasso andrà a totale beneficio dell'ospedale oncoepatico che intende utilizzare la cifra per dotarsi di una macchina di uso terapeutico. Lo spettacolo verrà presentato da Bruno & Carlo. L'amplificazione verrà fornita dalla ditta Verde di Leini. Va sottolineato che tutti gli artisti forniranno gratuitamente le loro prestazioni.

A proposito delle Majorettes segnaliamo che sabato alle 16 le ragazze eseguiranno una parata nelle vie del centro. Partendo da piazza Statuto giungeranno fino in piazza Carlo Felice, percorrendo via Garibaldi e via Roma.

I film di stasera

Il classico Hiroshima ma c'è anche Woody Allen

Tra i film d'oggi, sopra tutti «Hiroshima, mon amour» di Resnais sulla rete uno, da anni ormai un classico della «nouvelle vague». Va però segnalato, simpatica proposta in questi giorni di gloria per il neo-decorato (con gli Oscar) Woody Allen, «Prendi i soldi e scappa», beneficiata del Nostro di cinque anni fa (a Videogruppo). Delle altre pellicole, sono tutt'altro che disprezzabili «Fumo di Londra», che segnò il debutto di Alberto Sordi nella regia cinematografica (Televisione commerciale), Jean Gabin e compagni in «Il più grande colpo del secolo», tradizionale vicenda di «grisbi» (RTK) e, come curiosità dopo trentaquattro anni, «La vita ricomincia», storia d'altri tempi illustrata da Alida Valli e Fosco Giachetti, al cui fianco lavora nientemeno che Eduardo De Filippo (Montecarlo).

IL PIU' GRANDE COLPO DEL SECOLO (RTK 16,30). Regia di Jean Delannoy. Interpreti: Jean Gabin, Robert Stack, Margaret Lee. Giallo, 1967 — Denis Farrand, ex criminale divenuto proprietario di un garage e di una catena di ristoranti-bar. Jim, ambiguo avventuriero americano, e Betty, cassiera in uno dei bar di Farrand, compiono una rocambolesca rapina a una banca ricavando un ingentissimo bottino. Alcuni avidi esponenti della mala si mettono sulle tracce del ricco grisbi, giungendo a cercare di ottenerlo sequestrando la moglie di Farrand. Ma intanto Betty è già scappata per conto suo con tutti i soldi, e rintracciarla sembra impossibile.

IL MAGNIFICO AVVENTURIERO (TVC 17,30). Regia di Riccardo Freda. Interpreti: Brett Ashley, Claudia Mori, Françoise

Fabian. Storico, 1963 — Magnifico avventuriero è Benvenuto Cellini, orafo e scultore, scacciato da Firenze per aver rubato dell'oro. Giunto a Roma, entra nelle grazie del Papa Clemente



Claudia Mori

VII, che dapprima lo nomina capo della Zecca, non esitando poi a imprigionarlo, avendolo scoperto a coniare monete false per amore della contessa Frangipani. Cellini verrà poi liberato dal Papa medesimo, che gli darà modo

di riscattarsi affidandogli il comando di un reggimento col compito di difendere Roma assediata da Carlo V.

REQUIEM PER UN GRINGO (GRP 20,30). Regia di L. Merino. Interpreti: Femy Benussi, Fernando Sancho. Western, 1968 — Western artificiosissimo con una trama poco credibile. Una banda di gangsters, feroci alla follia, si rifugia dopo una sanguinosissima rapina presso la fattoria di Ross. Costui si farà in quattro per eliminare i banditi, approfittando addirittura di un'eclissi di sole che getta lo scompiglio tra i fuorilegge.

PRENDI I SOLDI E SCAPPA (Videogruppo 20,30). Regia di Woody Allen. Interpreti: Woody Allen, Janet Margolin, Lonny Chapman. Commedia, 1973 — Timidissimo, complessatissimo, Virgil Starkwell

s'improvvisa rapinatore solitario sentendosi poco adatto a una vita normale. Finito in galera dopo un giorno di attività criminale, verrà liberato a patto di sperimentare su se stesso un nuovo vaccino. Louise, una ragazza orfana che Virgil incontra per caso, riesce a redimerlo e aiutarlo a cercarsi un lavoro. Fallito questo tentativo dopo poco, Virgil tornerà a fare il fuorilegge, finendo puntualmente in prigione, e riuscendo ogni volta a evadere nei modi più strampalati. Ogni episodio è commentato da un discorsetto pronunciato dai genitori del protagonista, mascherati entrambi con baffoni, naso finto e occhiali per non farsi riconoscere.

FUMO DI LONDRA (TVC 20,30). Regia di Alberto Sordi. Interpreti: Alberto Sordi, Fiona Lewis. Commedia 1966 — Alberto Sordi è un antiquario anglofilo che,

giunto a Londra per lavoro, tenta di nascondere la sua provenienza camuffandosi con bombetta e ombrello. Una bellissima marchesa che gli soffiava un affarone, lo invita con molto savoir faire ad una festa nel suo castello. L'antiquario accetta più che volentieri, desideroso di farsi notare, ma con sua sorpresa finisce in un covo di ambigui beat che lo coinvolgono in un violentissimo scontro tra bande di teppisti.

IL MARSIGLIESE-STORIA DEL RE DELLO SCASSO (Capodistria, ore 20,45). Regia di Alain Brunet. Interpreti: Hardy Kruger, Raymond Pellegrin, Jean Lefebvre. Giallo, 1976 — Eric, detenuto in carcere, viene avvicinato dal capo dei secondini che gli propone un conveniente patto: il recluso scassinerà la cassaforte della prigione, dove sono custoditi gli stipendi dei dipendenti di una importante industria adiacente al carcere, ed in compenso il capo delle guardie gli spianerà la via della fuga. Eric accetta la proposta e compie la sua parte. Viene aiutato ad evadere, ma, fuori di prigione, troverà alcune sorprese.

LA VITA RICOMINCIA (Montecarlo, ore 21). Regia di Mario Mattioli. Interpreti: Alida Valli, Fosco Giachetti, Eduardo De Filippo. Sentimentale, 1944 — Dopo lunghi anni di carcere un detenuto rientra presso la famiglia, nel calore della quale conta di rifarsi una nuova esistenza. Dopo i primi tempi, trascorsi in grande serenità e coltivando finalmente una speranza, l'uomo viene a scoprire che la moglie, per raggranellare la somma necessaria a guarire il figlio da una malattia grave, ha incominciato a prostituirsi.

HIROSHIMA, MON AMOUR (rete uno, ore 21,35). Regia di Alain Resnais. Interpreti: Emmanuelle Béart, Eiji Okada, Bernard Fresson. Drammatico, 1959 — Fulmine nel cielo sereno del cinema francese dell'epoca, questo film rivelò la forte personalità di Resnais, contemporaneamente alla nascita di quella che fu detta la «nouvelle vague». Il film è l'incontro di un'attrice francese e di un architetto giapponese fra i fantasmi di Hiroshima. Per entrambi il flusso della memoria riporta alle tragedie della guerra: un soldato tedesco che la donna ha amato e che è stato ucciso, l'intera famiglia dell'architetto scomparsa sotto le rovine di Hiroshima.



Woody Allen

E dopo il pappagallo arriva «Madame Bovary»

Amplamente pubblicizzato durante la lavorazione, largamente sviscerato nelle interviste con gli interpreti e con il regista, rimandato via via per oltre un mese (doveva apparire in tv il 22 febbraio), ecco finalmente da stasera (rete due, ore 20,40) «Madame Bovary», nuovo monumentale sceneggiato di Daniele D'Anza, tratto naturalmente dall'omonimo romanzo di Gustave Flaubert.

Quattro sceneggiatori, con consulenze e collaborazioni varie, per il consueto stuolo di attori: i principali sono Carla Gravina (Emma), Ugo Pagliai (Rodolphe), Paolo Bonacelli (Charles), Carlo Simoni (Léon), Renzo Giovampietro, Germana Paolieri, Tino Scotti, Giuliana Calandra, Marisa Bartoli, Adriano Micantoni, Franca Dominici, Juliette Meyniel. Le previsioni alla Rai parlano già di grande interesse del pubblico e di alto indice d'ascolto, tale da bissare il successo di «Portobello», nella cui collocazione è stato sistemato il telero-

manzo. E' la terza riduzione per gli schermi dell'opera di Flaubert: in precedenza

furono i film di Renoir (lunghissimo e massacrato dai produttori) e di Vincent Minnelli con Jennifer Jones, banale trascrizione letterale della vicenda. La quale vicenda fu suggerita allo scrittore francese da un autentico fatto di cronaca: una tale Delphine

Couturier, abitante nella provincia normanna con il marito, il modesto medico Eugène Delamare, lo aveva tradito ripetutamente, ed alla fine, per le numerose delusioni, il disprezzo verso il coniuge, il personale disguido per un'esistenza incolore, s'era uccisa.



Carla Gravina è Emma Bovary

All'immediato favore riscossa dal romanzo fece seguito la clamorosa vicenda giudiziaria che vide Flaubert imputato di offese alla pubblica morale e alla religione. Si dovrà attendere il 7 febbraio 1857 per la sentenza di assoluzione, che in verità rese giustizia ad un romanzo tutt'altro che immorale, ed impegnato piuttosto delle tensioni all'indipendenza e alla realizzazione di sé che pervadono questa esemplare donna piccolo-borghese e provinciale, troppo compressa in un ambiente chiuso e meschino come quello della Francia della Restaurazione. Una nota dominante, questa, che testimonia della modernità del romanzo, e che spettatori e spettatrici di oggi potranno leggere in modo ben diverso da quanto fecero i fustigatori di Flaubert dello scorso secolo.

TELEVEDIAMO

Dramma del '600

Due piatti sostanziosi questa sera nel menu televisivo: sulla rete due (ore 20,40) si avvia il nuovo romanzo sceneggiato «Madame Bovary», appuntamento di largo richiamo e da platee affollate. Sulla rete uno (alle ore 21,35, con dieci deprecabili minuti di sovrapposizioni alla puntata del tele-romanzo) compare inaspettatamente «Hiroshima, mon amour», lungometraggio d'esordio di Alain Resnais, di cui si parla più diffusamente a fianco. Il resto della giornata, fatta eccezione per un corposo «La devoluzione della Croce» di Calderon de La Barca (rete uno, ore 17,10), è di ordinaria amministrazione: la rubrica giornalistica «Tam tam» (rete uno, ore 20,40), il secondo episodio di «Sud e magia» (rete due, ore 21,45), una puntata di «Teatromusica» (rete due, ore 22,35) e, nel pomeriggio, fumetti a piene mani con «La Pantera Rosa» (rete uno, ore 17,05), «Sesamo apriti» (rete due, ore 17) e «Buonasera con...» (rete due, ore 18,45).

LE TV LOCALI

GRP, 22,15: «Caccia al tradito». — Sorpresa per gli sportivi: serena conversazione tra Gianni Rivera e Sandro Mazzola, che s'incontrano per parlare di sé, della loro carriera calcistica, e del loro polemico passato. Il programma dura venti minuti, divisi in capitoli. Eccone i titoli: «Calcio al passato», dove i due calciatori rievocano le loro divergenze, sostenendole gonfiate dalla stampa, e gli anni in cui inventarono la «staffetta»; «L'Abatino, il Baffo, gli eredi», in cui si chiedono quali giocatori possano attualmente eguagliare la loro bravura tecnica; «Lo Scudetto», con le previsioni sulla sorte del campionato; «5 Settimane di noia», dove la Juventus è accusata di fare un gioco troppo monotono; e «Sparando di calcio», cinque minuti di critiche agli allenatori, ai giocatori, e ai dirigenti, nonché di elogi per le squadre straniere.

TTI, 23,30: «Al di là dell'uomo». — Michel De Nostradamus, detto Nostradamus, mago e guaritore vissuto nella prima metà del 1500, soggiornò alcuni giorni a Torino. Lo scopritore di una lapide, affissa in una casa privata, che ricorda il passaggio dell'astrologo, è il signor Boscolo, studioso della figura di Nostradamus, che sostiene inoltre di aver trovato la chiave per l'interpretazione delle «Centurie», le famose, oscure, e profetiche in quattre. Boscolo sarà ospite questa sera nella nuova rubrica di magia curata da Roberto Matteucci, con la regia di Renato Bricco.

VIDEOGRUPPO, 19,45: «Documenti». — Il trasferimento in atto, o in fase di progetto, di alcune industrie fuori dall'area torinese, comporta problemi urbanistici e la nascita di una nuova pendolaria. Sergio Rognia interroga sull'argomento Alberto Benadi, presidente dell'Unione Industriale per la provincia di Torino e Claudio Simonelli, assessore regionale al bilancio. Alle 22,15 va in onda Supermarmellata, la trasmissione di giochi a premi.

OGGI ALLA TV

RETE 1

- 17 — Alle cinque con Giuliano Canevacci
 17,05 La Pantera Rosa, cartoni animati
 17,10 La devozione della Croce, di Pedro Calderon de La Barca (prima parte)
 18 — Argomenti - Cineteca. Joris Ivens: 1928-1949, formalismo ed impegno politico
 18,30 TG1 Cronache - Nord chiama Sud, Sud chiama Nord
 19,05 Spaziolibero
 19,20 Le isole perdute, telefilm
 19,45 Almanacco del giorno dopo
 20 — Telegiornale
 20,40 Tam tam, attualità del TG1
 21,35 Hiroshima, mon amour. Film di Alain Resnais, con Emmanuelle Riva, Eiji Okada - Telegiornale

RETE 2

- 17 — Sesamo aperti, cartoni animati
 17,30 E' semplice, programma di scienza e tecnica per i giovani
 18 — Scuola e lavoro nella Cina popolare (seconda parte)
 18,25 Dal Parlamento - TG2 Sportsera
 18,45 Buonasera con...
 19,45 TG2 Studio aperto
 20,40 Madame Bovary, con Carla Gravina, Ugo Pagliai, Paolo Bonacelli (prima puntata)
 21,45 Sud e magia (secondo episodio)
 22,35 Teatromusica. Problemi dello spettacolo - TG2 Stanotte

DOMANI
TV

RETEUNO — Ore 17 Alle cinque con Giuliano Canevacci; 17,05 Apriti sabato; 18,40 Le ragioni della speranza; 18,50 Speciale Parlamento; 19,20 Le isole perdute; 19,45 Almanacco del giorno dopo; 20 Telegiornale; 20,40 Ma che sera; 21,50 Indagine

sulla parapsicologia; Telegiornale.
 RETEDUE — Ore 17 Tabù tabù; 18 Sabato due; 18,35 Tg 2 sportsera; 18,50 Buonasera con...; 19,45 Tg 2 Studio aperto; 20,40 Riccardo II; 22,25 Zerofobia; Tg 2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 18 Telegiornale; 18,05 Io, me stesso e Gilligan; 18,30 Sette giorni; 19,10 Telegiornale; 19,30 Il Vangelo di domani; 19,45 Scacchiapensieri; 20,30 Telegiornale; 20,45 Il colosso di Roma (film); 22,10 Telegiornale; 22,20 Sabato sport.

CAPODISTRIA — Ore 19,30 L'angolino dei ragazzi; 20,15 Spazio aperto; 20,30 Telegiornale; 20,45 Al banco della difesa; 21,35 La guerra di Spagna; 22,15 Peccato senza malizia (film).

MONTECARLO — Ore 18,55 Papà ha ragione; 19,25 Parliamo; 19,50 Notiziario; 20 Insieme; 21 Io confesso (film); 22,35 Gli intoccabili; 23,25 Notiziario.

PELLICERIE
FRANCA

MARCHISIO

VIA ARSENALE 38
 angolo via S. Guiseppe - telefono 538.451

VIA DI NANNI 90

quasi angolo p.za Sabotino - tel. 372.178

CINEMA
CINTURA

BORGARO
 ROYAL: La grande avventura.
 CARIGNANO
 PETER: Milano violenta.
 CARMAGNOLA
 MARGHERITA: La legge violenta.
 CASELLE
 ITALIA: La svastica nel ventre.
 ROMA: Quello strano cane di papà.
 CHIUSA S. MICHELE
 GLORIA: La bestia.
 CIRIÉ
 CATALANO: La bella addormentata nel bosco.
 ITALIA: La ragazza dal pigiama giallo.
 NUOVO: Una spirale di nebbia.
 LANZO
 NUOVO: Quello strano cane di papà.
 MONCALIERI
 NAZIONALE: Confessioni proibite di una monaca adolescente.
 ORBASSANO
 MODERNO: Tora, Tora, Tora.
 PINEROLO
 HOLLYWOOD: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
 ITALIA: Il triangolo delle Bermuda.
 NUOVO: Morte di una carogna.
 RITZ: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
 RIVAROLO
 CRISTALLO: Il bandito e la madama.
 SESTRIERE
 FRAITEVE: E' nata una stella.
 SUSA
 CIVICO: I ragazzi del coro.
 TORRE PELLICE
 TRENTO: Don Camillo monsignore ma non troppo.

RADIO OGGI

Giornale radio: ore 8, 10, 12; 13, 14, 17, 19, 21; 23
 18,30 Un film e la sua musica
 19,35 Big band concerto speciale
 20,30 La sentenza del pretore
 21,05 Concerto diretto da Peter Maag
 22,35 Due suoni, due colori
 23,15 Buonasera da...

Giornale radio: ore 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30
 15 — Qui Radio 2
 16,37 Il quarto diritto
 17,55 Big music
 19,50 Facile ascolto
 21,15 Cori da tutto il mondo
 21,28 Radio 2 Ventunoventino

Giornale radio: ore 8,45; 10,45; 12,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55
 17 — La letteratura e le idee
 17,30 Spazio Tre
 21 — Nuove musiche
 21,30 Spazio Tre Opinione
 22 — Benjamin Britten
 23 — Il jazz
 23,55 Giornale Radiotre

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
 Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
 Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
 Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
 Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.3151. - Settore pubblicitario 967.6660.
 Radio Klisch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
 Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3. Superga, telefono 898.814.
 Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
 Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
 Radio Reporter 83 (Fm 89 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
 Radio Centro 85 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 - 713.075.
 Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
 Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
 Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
 Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
 Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4425.
 G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
 Radio 88 Eighty-eight (Fm 88 Mhz): telefono 723.185.
 Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
 Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750)

Radio Enak (Fm 99,600 Mhz): telefono 519.584.
 Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.661.
 Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
 Ordo Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
 Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
 Radio Città Futura (Fm 96,900 Mhz): telefono 544.383.
 Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
 Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
 Radio Expressa (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
 Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 890.9871.
 Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
 Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
 Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cine 23, Borgaro.
 Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
 Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
 Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 264.514 - 263.366.
 Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): telefono 634.644.
 Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
 Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
 Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

TORINO TV PRIVATE

TELECOMMERCIALE

Canale 44
 Ore 17,30 Per voi ragazzi; 19 Assistenza oggi; 20 Flash; 20,30 Film; 22,05 Il Tivucino; 23,30 Buona notte.

TELE KITSCH

Canale 46
 Ore 16,30 Film: Il più grande colpo del secolo; 18,30 Incontro con il poeta M. Mendez; 19,15 Telepress; 19,30 Chronique de France; 20 Totokitsch (pronostici per una schedina vincente); 20,10 Film: Les créatures; 22 Telepress; 22,15 Totokitsch; 22,30 Film: Il trono nero.

TELETORINO INTERNATIONAL

Canale 61
 Ore 13 Film; 14,30 Programma musicale con; 15 Le fiabe di T.T.I.; 16 Parliamone con Carla (rubrica per la donna); 17 Telefilm; 18 Il parere del medico; 19 Movie set (programma dedicato al cinema); 19,45 T.T.I. notizie; 20,15 Super classifica show; 20,45 La panchina; 21,15 Grand Prix; 22 Corso aggiornamento medici; 23 Al di là dell'uomo.

VIDEOGRUPPO

Ore 17,30 Spettacolo musicale; 18 Calcio nudo; 18,45 Quale cinema; 19,30 Videonotizie; 19,45 Documenti; 20,30 Film: Prendi i soldi e scappa, con Woody Allen (colore); 22,15 Supermarmellata; 23,45 Videonotizie.

TELESTUDIO TORINO

Canale 24
 Ore 15,30 Studio 3; 16 Show musicale; 16,30 Telefilm: L'armonica; 18 Agopuntura; 18,45 Notizie; 18,55 Sport; 19,15 Facciamo insieme; 19,30 Ste bin con ij erbe; 21,30 Na seira con noi.

GIORNALE RADIO PIEMONTE

Canale 42
 Ore 13,45 Film replica: «Gangster love», colori; 15,35 Telefilm replica: «Grandi battaglie: programmi per la pace», b.n.; 16,35 Indovina chi è; 16,40 Il gabbiano azzurro; 17,15 Documentario a colori; 17,35 Tennis; 18,05 Tribuna famiglia; 18,35 Occhio sul mondo; 19,35 Vinivo core; 20,20 Indovina chi è; 20,30 Film: «Requiem per un gringo», colori; 22,05 Quiz musicale: Il motivo tra le note; 22,15 Caccia al 13; 22,30 Il caminetto; 23,35 Telefilm: «Ai confini dell'Arizona: i sopravvissuti» a colori; 0,45 Indovina chi è; 0,55 Film replica.

TELE EUROPA 3

Canale 58
 Ore 13 Film: «7 magnifiche pistole», di Rod Gilbert, con Evelyn Steward, Fernando Sancho (western, colori); 15 Film: «Ballata da un miliardo», di G. Piccini, con R. Danton, G. Serra (commedia, colori); 17 Film: «Il 7° flagello», di J. Hoffman, con T. Lomiky, I. Karel (costume storico, colori); 20 Film: «Lo strano caso di Martha Dubois», di J. Scandellari, con Michèle Mercier, Pierre Brasseur (drammatico, colori); 22 Film: «Les femmes», di J. Aurez, con Brigitte Bardot, Maurice Ronet (commedia, colori).

RISTORANTE ROSSO

avverte la sua clientela che il locale rimane aperto dopo teatro sino ore 1,00
 Via XX Settembre 1 - Tel. 545.477

RISTORANTE LUCCIOLA

Domani sera al
 BALLO LISCIO con
 I CUGINI + COSTELLO + PIND = 7
 V. Segantini 15 ang. St. Alfesano
 Tel. 733.085

SVIZZERA

Ore 18 Telegiornale; 18,10 Per i ragazzi; 19,10 Telegiornale; 19,25 Casacosi: notizie e idee per abitare; 19,55 Il regionale; 20,30 Telegiornale; 20,45 A Dio piacendo, sceneggiato (settimo episodio); 21,35 Speciale famiglia; 22,25 Jazz club; 23 Prossimamente: rassegna cinematografica; 23,15 Telegiornale.

CAPODISTRIA

Ore 20 L'angolino dei ragazzi, cartoni animati; 20,15 Spazio aperto; 20,30 Telegiornale; 20,45 Il marsigliese film di Alain Brunet, con Hardy Kruger, Raymond Pellegrin; 22,15 Locandina delle manifestazioni economiche; 22,30 Notturno, documentario.

MONTECARLO

Ore 18,50 Papà ha ragione, telefilm; 19,25 Parliamo, telequiz; 19,50 Notiziario; 20 Una ragazza mormone, telefilm; 21 La vita ricomincia, film di Mario Mattioli, con Alida Valli, Fosco Giachetti; 22,35 Puntosport; 22,45 Notiziario.

Questa sera
 alle ore 23 al

BOUNTY
CLUB

Via Calandra 11
 Torino

Concerto di

ROMANO
MUSSOLINI

revival jazz

ore 19 presentazione
 delle sue ultime
 opere pittoriche

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Erotic strip show» con Maya - Lelly Viet. 18 Or. 16,15-21,30.
 ALFIERI: stasera ore 21,15 Gipo e le sue canzoni. Pren. cassa teatro. Inf. 535.440.
 AUDITORIUM DI TORINO: Nili Concerto Stagione Sinfonica d'Inverno. Venerdì 7 aprile, ore 21,05 Direttore Peter Maag. Offenbach, Orfeo agli inferi, opera-terce di Hector Cremona e Ludovic Halévy. (Rielaborazione di Karlheinz Guthm e Wilhelm Reinking). Versione italiana e adattamento di Vittorio Sereni. Attori: Cesare Gelli, Didi Perego, Carla Torro, Adolfo Penigro, Rosalba Bongiovanni Mastropasqua, Caterina Rochira, Luca Biagini, Fabrizio Castagnoli, Isabella Del Bianco, Luigi Mezzanotte, Marco Alotto, Ettore Conti, Franca Notti, Cantanti: Rolando Panerai, baritone; Giovanni De Liso, mezzosoprano; Annamaria Gandolfo, mezzosoprano; Franco De Grandis, basso; Emilio Renzi, tenore; Petranka Malakova, soprano; Maria Vittoria Romano, soprano; Fernando Jacopucci, tenore; Gabriella Novelli, soprano; Maria Rosa Nazario, mezzosoprano; Tullio Pace, tenore; Alessandro Corbelli, baritone; Ernesto Palazzo, tenore; Celestina Casapiera, soprano; Milva, Maestro del Coro Fulvio Angius. Regia di Vittorio Sereni. Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana.
 CARIGNANO: ore 21 il Teatro Popolare di Roma presenta «Crisma di Bergerac» di E. Rostand con Pino Micòl. Regia di Maurizio Scaparro. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 3 giorni.
 CABARET VOLTAIRE: ore 21 «Il corpo separato» Rassegna internaz. del Teatro del Corpo e del Gesto. Gerardo Avila e Patricia Smith «Effefero». Ingresso riservato soci.
 ERBA: stasera ore 21,15 «Benvenuti al varietà» con Mario Ferreo e Aurora Bonif. Pren. e Moncalieri 241, tel. 690.567.
 GOBETTI: Stasera ore 20,30 «Una morale da casa». Cabaret di Frank Wedekind con Adriana Martino. Tel. 544.562 - 556.246.
 NUOVO: Sala Valentini: da domani ore 21,15 il Teatro delle 10 in «Trappola per topi» di A. Christie. Pren. e M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
 NUOVO: ore 10 Spettacolo per ragazzi.
 PELLICO CENTRALINO (v.delle Rose 16 - tel. 837.500): ore 22 Cabaret.
 TEATRO REGIO: ore 16,30 «Don Giovanni», di W. A. Mozart. Turno Studenti I.

AL DAGATELLE (Str. Cavotetto 2): 21.
 BELLE ARTI: 21 Nuova Equipe.
 CASTELLINO: 21 Gigi e i Falchi.
 DU PARC: ore 21 Turi Golin.
 EDEN: ore 21 Accorsi.
 FARO: Beppe Veglia - Nevada Folk.
 GARDEN: 21 Arthur-Pierangeli.
 LA PERLA: ore 21 Gli Araldi.
 LE PARADIS (v. S. Massimo 14): ore 21 Remo Germani.
 LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21 MASSAUA: ore 21 ballo Isico.
 PLANETARIO: ore 21 Gli Oscar.

ODEON (ex Sala Gay) (v.21) Actis-Monge.
 TROCADERO: ore 21 Mimmo's.

MINI CABARET (tel. 613.660).
 SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: Orch. Pino Show.
 SHAKER - PIANO BAR (v. Battisti 3 - tel. 532.492) Thomas e Christine.
 CAPRICE Discoteca (Sacchi 16) 21.
 EZE PUF - Discoteca (Bilguy 14).
 VILLA GAY - Discoteca: 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO v. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	La mazzetta , di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Lino Tognazzi, Paolo Bonolis (Italia - Colori). In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non vietato. Orario: 14.40, 16.40, 18.30, 20.30, 22.30. ★ Giallo	Critica Pubblico Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 51 Tel. 484.621	Il bagno d'inverno , di Goran Paskaljevic, con Ifan Mensur, Goran Kosanovic (Jugoslavia - Colori). Bianche e deserte spiagge fanno da cornice alla storia d'amore di un insolito bagnino. Non vietato. Orario: Ap. 15. Ultimo 22.30. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	La bella addormentata nel bosco , prod. Walt Disney (USA - Colori). La favola della bella principessa rimasta addormentata per un secolo in attesa del bacio del principe azzurro. Segue: Il mio amico Benjamin . Orario: 14.45, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. ★ Disegno animato	RIEDIZIONE (1958) Ingr. L. 2200 / L. 1500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Due vite, una volta , di Herbert Ross, con Shirley MacLaine, Anne Bancroft (USA - Colori). Due amiche ballerine, una famosa l'altra mancata, si ritrovano anni dopo, con la gioia di ritrovarsi vecchi rancori. Orario: 14.10, 16.30, 18.15, 20.10, 22.20. Non vietato. ★ Commedia	Critica Pubblico Ingresso L. 2000
ASTOR v. Vitt. 8 Tel. 519.516	La febbre del sabato sera , di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Jones (USA - Colori). Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14. Orario: 14.40, 17.20, 19.45, 22.20. ★ Commedia	Critica Pubblico Ingresso L. 2200
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Indiani , di Richard Heffron, con John Whitmore, Elliot Sam (USA - Colori). Gli indiani fuggono verso il Canada, ma i bianchi li raggiungono al confine, si scatena una violentissima battaglia. Non vietato. Orario: 14.40, 16.40, 18.30, 20.30, 22.30. ★ Western	Critica Pubblico Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	La banda Vallanzasca , di Mario Bianchi, con Enzo Pulerano, Stefania Damaro (Italia - Colori). Ricostruzione delle imprese criminali e della complessa personalità dell'ambiguo bandito Viet. 18. Orario: 14.40, 16.40, 20.40, 22.40. ★ Drammatico	Critica Pubblico Ingresso L. 2200
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	Ecce Bombo , di Nanni Moretti, con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia - Colori). L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato. Orario: 10.30, 15.10, 17.18.50, 20.40, 22.30. ★ Commedia	Critica Pubblico Ingresso L. 1800
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	Incontri ravvicinati del terzo tipo , di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (USA - Colori). Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere svenute sul loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non vietato. Orario: 14.45, 17.20, 19.45, 22.20. ★ Fantascienza	Critica Pubblico Ingresso L. 2500
CRISTALLO v. Goltio 5 Tel. 650.71.00	Le pantofole , di Ali Silliman Jr., con Madly, Lyn Joana (USA - Colori). Belle hostess offrono a viaggiatori e piloti comfort che superano il loro dovere. Viet. 18. Orario: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	In cerca di Mr. Goodbar , di Richard Brooks, con Diane Keaton, William Atherton (USA - Colori). Maestra, assistente di bimbi baducapate, di notte si trasforma in seduttrice. Vietato 18. Orario: 14.45, 17.20, 19.45, 22.20. ★ Commedia drammatica	Critica Pubblico Ingresso L. 2200
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Il più grande amatore del mondo , di Gene Wilder, con Gene Wilder, Carol Kane (USA - Colori). Versione satirica del celebre Rudi, il personaggio più ammirato e amato degli Anni Venti. Non vietato. Orario: 15.16.55, 18.50, 20.40, 22.30. ★ Commedia	Critica Pubblico Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Una femmina infedele , di Roger Vadim, con Sylvia Kristel, Nathalie Delon (Francia - Colori). Appassionata storia d'amore interpretata dalla diva nota per la sua calda sensualità. Vietato 14. Orario: 15.15, 17.18.50, 20.35, 22.30. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	In nome del Papa Re , di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori). Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombardi, attentati che portano alla forza. Orario: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Non vietato. ★ Commedia	Critica Pubblico Ingresso L. 2200
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Ritratto di borghesia in aereo , di Tonino Cervi, con O. Muti, S. Berger, C. Bortolucci (Italia - Colori). Donna matura e giovane ricca si contendono lo stesso uomo con tutti i mezzi, non escluso il delitto. Viet. 18. Orario: 14.40, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. ★ Drammatico	Critica Pubblico Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Le ragazze Pon Pon si scatenano , di G. Peterson, con Candice Rulson, Pat Anderson (USA - Colori). Le infaticabili ragazze porno-sportive in una nuova scatenatissima avventura. Viet. 18. Orario: 14.30, 16.16, 17.40, 19.10, 20.40, 22.30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.650	Quando c'era Laila , caro Laila, di Giancarlo Sante, con Paolo Villaggio, M. G. Buccella (Italia - Colori). Caricatura e sfottitura degli anni in cui fascismo e gerarchia dominavano l'Italia. Non vietato. Orario: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. ★ Commedia	Critica Pubblico Ingresso L. 2000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.467) Un altro uomo, un'altra donna, Bujold. Non vietato. (Ingr. 800). ★ Commedia drammatica	PO (v. Po 21, tel. 510.496) Cognetta amore mio. Viet. 18. ★ Sexy
ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264) I peccati di una giovane moglie di campagna. Viet. 18. Or. 16.17.30, 19.15, 20.45, 22.30. ★ Sexy	BEGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885) La calda bestia, Alice Arno. Viet. 18. ★ Sexy
APOLLO (largo Giacchino 91, tel. 215.685) Via col vento, Clark Gable, Vivien Leigh. Non vietato. Ap. 20.30. Inizio film 20.50. ★ Drammatico	VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642) I liberi armati pericolosi. ★ Drammatico
CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068) Via col vento, C. Gable, V. Leigh. Or. 17.15-21.30. ★ Drammatico	CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI
ERRA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Domani Puvy la balena buona. ★ Avventuroso	ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715) Il dormiglione, Woody Allen. ★ Commedia
FARO (via Po 30, tel. 832.214) L'ultimo giorno d'amore, A. Delon, M. Darc. Non vietato. Orario: 15.30, 17.15, 19.20.45, 22.30. ★ Drammatico	GIARDINO - STUDIO 4 (v. Montefalco 62, tel. 326.8731) In tre sul Lady Lady, Huckman. Non vietato. (Ingr. 800) Rd. Enal. ★ Avventuroso
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) Il bandito e la madama B. Reynolds, J. Cleason, techn. Non vietato. ★ Avventuroso	MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867) La ragazza del riformatorio, C. Blair, Viet. 18. ★ Drammatico
HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) Poliziotto senza paura, Maurizio Merli, Viet. 14. ★ Poliziesco	S. RITA (v. Vernazza 26, tel. 325.056) Argos il fantastico superman. ★ Avventuroso
PIEMONTE (via Nizza 52, tel. 650.5758) Una bolognese a Parigi, S. Glaser, Viet. 18. ★ Sexy	SMERALDO (via Tursi 92, tel. 390.711) L'isola del Dott. Moreau, B. Lancaster, Non vietato. (Ingr. 800). ★ Fant-Horror
PRINCIPE (via P. d'Acqua 45, tel. 260.951) L'animale, J. P. Belmondo, R. Welch. Non vietato. Ap. 16.30; ult. 22.30. ★ Avventuroso	VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 598.125) La signora omicida, Peter Sellers, Alec Guinness, Cecil Parker (la grande richiesta). Or. 20.30, 22.30. ★ Commedia
STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051) La ragazza dal pigliama giallo, Di Lazzaro, Viet. 14. (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22.30. ★ Giallo	ZONA S. PAOLO
ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907) Domani La truppa di ghiaccio, ore 15-17. Baby sister in sala. ★ Avventuroso	AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764) Satyricon, di F. Fellini Viet. 18. ★ Commedia
ZONA CENTRO	ORATORIO S. PAOLO (v. Luerna 16) L'ultima follia, di M. Brooks. ★ Comico
CRAVESANA (via Avogadro 3, tel. 530.493) Sabato ore 15-17 Poni d'istinto e manici di scopa. ★ Commedia	SAN PAOLO (via Cosenza 88, tel. 372.637) Perci con le ali, Mancinelli, Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Commedia
MILANO (via Milano 8, tel. 536.255) Io sono Bruce Lee la tigre ruggente. ★ Lotta orientale	ZONA FRANCIA
MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077) Gli ultimi fuochi, R. Mitchum, R. De Niro, di E. Kazan. Or. 18.20.15, 22.30. ★ Drammatico	BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843) Getaway, Steve McQueen Viet. 14. ★ Drammatico
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarda 15, tel. 555.0840) Totò contro i quattro, con Totò, Fabrizi, Macario, P. De Filippo, regia di Steno. L. 700, ridotti L. 500. ★ Commedia	ODEON (v. Venetia 8, tel. 772.362) La caduta degli dei, di L. Visconti, Viet. 18. ★ Drammatico
	STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990) L'uccello dalle piume di cristallo, T. Musante, cul. V. 14. ★ Giallo

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Donna Flor e i suoi due mariti , di Bruno Barreto, con Jose Wilker, Sônia Braga (Brasile - Colori). Originale e felice convivenza fra una donna, il suo secondo marito e il fantasma del primo. Viet. 18. Orario: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. ★ Commedia	Critica Pubblico Ingresso L. 2200
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	Piedone l'aficano , di Sieno, con Bud Spencer, Dagmar Lassander (Italia - Colori). Il gigantesco poliziotto indaga con un simpatico negro su un feroce traffico africano di droga e di diamanti. Non vietato. Orario: 15.17.30, 20.22.30. ★ Avventuroso	Critica Pubblico Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Equus , di Sidney Lumet, con Richard Burton, Peter Firth (USA - Colori). Ragazzo vittima di un'educazione sbagliata e da sempre morbosamente attratto dai cavalli dei quali ne accetta sei Viet. 18. Orario: 15.17.30, 20.22.30. ★ Drammatico	Critica Pubblico Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	Il più grande amatore del mondo , di Gene Wilder, con Gene Wilder, Carol Kane (USA - Colori). Versione satirica del celebre Rudi, il personaggio più ammirato e amato degli Anni Venti. Non vietato. Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. ★ Commedia	Critica Pubblico Ingresso L. 2000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo Mondo , di Stanley Kramer, con Spencer Tracy, Mickey Rooney (USA - Colori). Vicende comiche e paradossali di alcuni tipici personaggi americani. Non vietato. Orario: 14.16.45, 19.20, 22.30. ★ Comico	RIEDIZIONE (1963) Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	Marlowe indaga , di Michael Winner, con Robert Mitchum, Sarah Miles (USA - Colori). Tratta da «Il grande sogno» di Raymond Chandler, la complicata storia di un delitto. Non vietato. Orario: 14.40, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40. ★ Poliziesco	Critica Pubblico Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.295	Blue nude , di Luigi Scattino, con Gennaro Amato, Jack Stuart (Italia - Colori). Italiani emigrano in America imparando la violenza e l'eroticismo nel clima esasperato della metropoli. Vietato 18. Orario: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. ★ Drammatico	Critica Pubblico Ingresso L. 1200
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	West Side Story , di Robert Wise, con Natalie Wood, George Chakiris (USA - Colori). L'odio fra americani e portoricani conclude tragicamente l'amore di due giovani di banlieue avverse. Non vietato. Orario: 19.20-22. ★ Musical drammatico	RIEDIZIONE (1962) Ingresso L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	Io sono mia , di Sofia Scandurra, con S. Sandrelli, M. Schneider, M. Piacido (Italia - Colori). Crisi di una coppia al contatto con le teorie femministe di tre donne incontrate in vacanza. Vietato 14. Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. ★ Drammatico	Critica Pubblico Ingresso L. 1300
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	L'insegnante in collegio , di Mariano Laurenti, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani (Italia - Colori). Provocante professoressa viene assunta in un collegio con grande gioia di professori e allievi Viet. 14. Orario: 20.30, 22.30. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	Le avventure di Bianca e Bernie , di Wolfgang Reithermann e J. Lounsey (USA - Colori). Due topi coraggiosi in aiuto di una bimba in pericolo insieme a tanti inediti personaggi di W. Disney. Non vietato. Orario: 20.30, 22.30. ★ Disegno animato	Critica Pubblico Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 28 Tel. 584.791	La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia , di L. Wertheimer, con G. Giannini, C. Bergen (Italia - Colori). Dissapori matrimoniali fra italiano e americana emancipata. Non vietato. Orario: 15.05, 17.30, 19.55, 22.20. ★ Commedia	Critica Pubblico Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Beatrice la schiava del sesso , di François Joffa, con Sylvie Meyer, Bernard Verley (Francia - Colori). Donna viene usata quale macchina di piacere dall'uomo che essa considera suo padrone. Viet. 18. Orario: 14.10, 16.20, 18.30, 20.30, 22.30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	Io sono mia , di Sofia Scandurra, con S. Sandrelli, M. Schneider, M. Piacido (Italia - Colori). Crisi di una coppia al contatto con le teorie femministe di tre donne incontrate in vacanza. Viet. 14. Orario: 20.30, 22.30. ★ Drammatico	Critica Pubblico Ingresso L. 1200
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	Giulia , di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave, J. Roberts, premio Oscar (USA - Colori). Storia del profondo sentimento che legò la scrittrice Lillian Hellman alla battaglia Giulia. Orario: 14.10, 16.20, 18.15, 20.10, 22.20. Non vietato. ★ Drammatico	Critica Pubblico Ingresso L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	Interni di un convento , di Walerian Borowczyk, con Licia Brancic, Howard Ross (Italia - Francia - Colori). L'eroticismo e il delitto entrano nell'atmosfera di desideri repressi di un convento. Viet. 18. Orario: 15.17, 18.15, 20.30, 22.30. ★ Drammatico	Critica Pubblico Ingresso L. 1200
PUNTO DUE v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	I fantasmi di Emil Loteanu , con Dimitrie Hebeșescu, Olga Ciupanu (Romania - Colori). Giovane in cerca della ragazza amata si unisce a dei fantasmi che battono l'Europa. Non vietato. Orario: 15.17.30, 20.22.30. ★ Avventuroso	Critica Pubblico Ingresso L. 1200

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
New York, New York, di M. Scorsese con L. Minnelli, R. De Niro, col. Ore 20-22.30. **★ Commedia drammatica**

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) Venga a prendere il caffè da noi, U. Tognazzi, techn. Non vietato. ★ Commedia	ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765) Leone, il buono, il brutto, il cattivo. ★ Western
MADONNA CAMPAGNA-LUCENTO	AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) Nashville, Arkin-Baxley. Non vietato. ★ Musical drammatico
EIDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) Totò contro i 4, Totò, Macario, N. Taniro, P. De Filippo. Ap. 15.30 (Ingr. 700). ★ Commedia	JOLLY (v. Verulengo 130, tel. 290.161) La città verrà distrutta all'alba, Carroll V. 14. (Ingr. 800). ★ Drammatico
LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742) Emanuelle in America, L. Gensser, R. Browne, Viet. 18. ★ Sexy	SPLENDOR (via Bissiana 108, tel. 296.336) Panico allo stadio, C. Heston, M. Braham, techn. Viet. 14. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588) Serata teatrale.	FALCHIERA (v. Tanaro 81, tel. 262.1665) Mannala. Non vietato. ★ Western
MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) Sequestro a mano armata, Ferhien V. 18. (Ingr. 800). ★ Drammatico	SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332) Un uomo da battere, Van Dyke. Non vietato. (Ingr. 800). ★ Drammatico
SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608) L'isola del Dott. Moreau, Lancaster. Non vietato. (Ingr. 800). ★ Fant-Horror	ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697) Presto a uccidere, Braham, Viet. 14. (Ingr. 600). ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171) Telefon, C. Brown. ★ Avventuroso

ARTISTI (v. G. di Barelo 24, tel. 831.374)
Domani Ercule e la regina di Laila. **★ Avventuroso**
ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
La Brava Geste e la legione straniera, M. Feldman, Ore: 20.30, 22.30. **★ Commedia**

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA Le hostess, Viet. 18. ★ Sexy	CINEOCCHIO (v. Valenza 46) Amore e guerra, di W. Allen, Ore 20.30-22.30. ★ Commedia
CUORE (v. Nizza 56, tel. 687.668) Alpino 77, J. Lemmon, J. Stewart, col. Ore 19.30-22.15. ★ Drammatico	ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021) Messalina Messalina, Tomas Milian, V. 18. (Ingr. 800). ★ Commedia erotica
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 690.36.17) L'eroticismo, Viet. 18. ★ Commedia erotica	

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Adriano, Arco, Aristi, Giardino, Jolly, Maffei, Roma Inc., Vittorio Veneto, Cinema Teatro Piccola Ribalta (ore 20 e 22). Teatri: Carignano, «Cirano», biglietti ridotti all'Enal per stasera; Erba: Mario Ferrero e Aurora Banfi in «Benvenuti al varco», biglietti ridotti all'Enal per stasera; Alcinò: ore 16.15-21.30, riduzioni Enal alla cassa - Juvardus-Inter: biglietti interi e ridotti all'Enal.

Un nuovo Ferreri

Marco Ferreri, dopo aver trattato il tema della crisi della coppia nel film «L'ultima donna» e quello della nascita di un nuovo tipo di uomo in «Ciao maschio», affronterà, nella sua prossima opera, il problema del condizionamento dei bambini da parte dei genitori. Lo ha annunciato il regista precisando che solo nei genitori è da ricercare la responsabilità del modello dell'uomo d'oggi. In particolare Ferreri tratterà del rapporto fra una madre ed il figlio appena dieci mesi.